

STUDIO ARCHITETTO MAR

DATA Maggio 2018

COMMESSA n. 1128/177

SCALA

PROGETTO TAV.

PROGETTO UNITARIO

per la riqualificazione dell'ex colonia di Ca' Roman
(Scheda n°19 VPRG per l'isola di Pellestrina)

OGGETTO

- Relazione storica
- Atti abilitativi

DITTA

Ca' Roman S.r.l.
viale Venezia, 1 - 30015 Chioggia (VE)

PROGETTISTA

Arch. Giovanna Mar

Arch. Gian Paolo Mar

collaboratori: Arch. Lara Povelato

Elisabetta De Pieri; Monia Borsato

prodotto da/elaborazione grafica: Studio Architetto Mar

nome file: 1128_177_cartigli DOC_F00.pln

nome layout: ALL-A_R00

VIA CASTELLANA 60, 30174 VENEZIA - Zelarino
tel 041-984477 fax 041-984026 mail mar@studioarchitettimar.eu

revisione n.	data:	descrizione:	redatto	verificato	approvato
00	05/18	emissione Progetto Unitario	LP	LP	GM

RELAZIONE STORICA E ATTI ABILITATIVI

Il villaggio marino di Cà Roman, sul prolungamento meridionale del Litorale di Pellestrina, nella laguna di Venezia, sorse all'inizio del secolo scorso su iniziativa di un medico padovano il prof Alberto Graziani che nel 1923 acquistò il terreno di Cà Roman dal Conte Cini che ne era proprietario.

La zona di Cà Roman, per la sua posizione geografico-strategica era stata un tempo utilizzata dalla repubblica di Venezia come avamposto nel sistema difensivo contro le invasioni nemiche dal mare.

Nel Luglio del 1571 il senato della Serenissima Repubblica decretò la costruzione dell'Ottagono di Cà Roman a cui nel 1574 mancava solo l' "incamisadura".

Successivamente nel 1800/1801 fu costruito un forte, nel sito in cui erano già state insediate delle artiglierie in tempi precedenti, che venne ulteriormente modificato da francesi e austriaci.

Sembra che il ridotto sia stato realizzato intorno agli anni 60 del XIX secolo. Il forte era circondato da un fossato.

Nel 1912 nel sito del forte fu eretta la batteria Agostino Barbarigo dotata di 4 cannoni da 152/70 che venne usata dall'esercito durante la prima e la seconda Guerra Mondiale ma non subì nessun danno. Oggi è proprietà del Demanio dello Stato ma si trova in stato di non utilizzo.

Questi erano gli insediamenti antropici prima che il prof. Graziani, dopo la prima guerra mondiale, desse il via al suo progetto.

Il villaggio destinato a stazione climatica per ammalati fu costituito, inizialmente, da una serie di baracche in legno che erano servite all'esercito durante la prima guerra mondiale che furono piazzate sul terreno dopo averlo drenato e spianato.

Nel 1928 fu scavato un pozzo artesiano.

La proprietà del Villaggio e la sua gestione nelle stagioni balneari furono sempre del Prof. Graziani fino al 1941 anno in cui, l'8 maggio fu ceduto all'Istituto delle Suore Canossiane che lo presidiarono risiedendo qui per tutto l'anno nonostante il forte Barbarigo fosse occupato dalle truppe tedesche e la zona fosse minata.

In questi anni si diede il via alla prima costruzione in muratura di Cà Roman, oltre alle strutture fortificate, la cappella che fu terminata e consacrata nel 1948 dopo la piena ripresa delle stagioni balneari della colonia marina, ripartita già a luglio del 1945 dopo lo sminamento del terreno.

Nel 1946 il Demanio affittò alle suore Canossiane il terreno e il forte Barbarigo contrassegnato coi mappali numero 16 17 e 18 del foglio XI intestati al Demanio – Ramo Marina-. Si tratta di 25 vani tra grandi e piccoli e 10 ambienti asciutti senza finestre ed altri locali adibiti a vari usi.

Nel 1950 fu scavato un altro pozzo e nel 1951 a Cà Roman furono ospitati nelle casette in legno alcuni degli alluvionati del Polesine.

Nel 1963 fu acquistata una casa prefabbricata per ospitare il medico e i sacerdoti e l'anno successivo fu restaurato il primo pozzo mentre i vecchi generatori furono sostituiti dall'illuminazione pubblica nel 1965.

Fra gli anni 60 e gli anni 70 la colonia Marina di Cà Roman perse il suo aspetto provvisorio costituito prevalentemente da baracche in legno come testimoniato dalle pubblicazioni sul luogo e dagli atti amministrativi consultati presso l'archivio storico del Comune di Venezia e all'archivio corrente del comune stesso.

Prima di questo intervento che vide parecchie costruzioni in legno essere sostituite da edifici in muratura, l'unico edificio in muratura, a parte le strutture militare, era la Chiesetta. Per seguire le fasi di realizzazione in muratura del villaggio marino di Cà Roman si deve necessariamente riferirsi alla consultazione di documenti di Archivio.

Presso l'archivio storico comunale sono state infatti consultate le seguenti buste:

AMV-1966/70-X/7/9 anno 1968 protocollo 35994 e seguenti, busta 4 che ci documenta lo stato di fatto della proprietà dell'istituto Figlie della Carità Canossiane alla fine degli anni 60 e la busta AMV-1976/80-X/7/9 anno 1977 protocollo 33251 busta 9 che invece ci parla del secondo massiccio intervento operato negli anni 70.

Nel 1968 viene iniziata la trasformazione radicale della proprietà delle Canossiane.¹

Come si recepisce dalla consultazione della busta il progetto presentato richiede la costruzione di un fabbricato in ampliamento della colonia di Cà Roman e la demolizione di baracche preesistenti. Si tratta del fabbricato n° 1, che era anche esso costituito da baracche in legno residuo dei vari interventi di ampliamento attraverso baraccamenti che si sono susseguiti a Cà Roman.

¹ Cfr AMV-1966/70-X/7/9 anno 1968 protocollo 35994 busta 4

Le costruzioni, originariamente in legno, vengono trasformate in muratura partendo dall'edificio 1 che in realtà era una serie di modeste case a 1 o 2 piani in muratura destinate ad ospitare prevalentemente dormitori, refettori e alloggi con i relativi servizi annessi.

Questi edifici sono fabbricati in economia, senza particolari valenze architettoniche e senza alcun materiale di pregio

La domanda di autorizzazione per costruzione edilizia ha il prot. 35994/581 e viene presentata il 4/6/1968.

Viene spedita per il nulla osta al Magistrato alle Acque dopo il parere favorevole del Comune e della soprintendenza ai monumenti e ottenne tutti i pareri favorevoli. L'intrevento venne effettuato e il 18/11/1969 venne protocollata la richiesta di avvenuta demolizione con una relazione datata 01/07/1969 e a firma dell'ing. Umberto Gamba inviata al comune e all'Urbanistica Regionale che illustra la consistenza della proprietà.

Questa relazione è di fondamentale importanza capire la distribuzione, la localizzazione e la volumetria dei fabbricati di proprietà delle Canossiane alla fine degli anni '60²

La consistenza volumetrica dei fabbricati esistenti nel 1968 era pari a 15.866 mc ed erano fabbricati costruiti prevalentemente dalle baracche in legno della guerra 1915/18.

Nella richiesta di demolizione e ricostruzione del fabbricato 1 vennero demoliti 3.056 mc e il fabbricato ricostruendo aveva una volumetria pari a 7.730 mc con un incremento di cubatura pari a 4.674 mc.

Il volume complessivo del villaggio dopo demolizione e ricostruzione, come da relazione dell'Ing. Gamba sarà pari a 20.540 mc pienamente in linea con le vigenti norme urbanistiche che prevedevano una cubatura di 29.270 mc se riferita alla sola superficie coperta di fabbricati pari a 9.757 mq.

L'edificio 1 fu costruito dall'impresa Vianello Antonio fu Bartolomeo Poretta di Pellestrina, su due piani con carattere consono all'ambiente, in muratura e solai del tipo "Varese" con laterizio a cappa in calcestruzzo. Il tetto fu costruito con legname sottotegola a cui furono appoggiate tegole curve. Le grondaie non furono realizzate in cemento ma alla "pellestrinotta".

² Cfr AMV-1966/70-X/7/9 anno 1968 protocollo 35994 busta 4 relazione dell'Ing. Gamba del 01/07/1969

La rifinitura fu estremamente povera: intonaci comuni sia all'interno che all'esterno, i pavimenti erano in marmettine di graniglia, bagni in ceramica, serramenti in legno con scuri e riscaldamento centralizzato. Nessuna opera in cemento armato.

Alla relazione viene allegata una cartina con la consistenza planimetrica dello stato di fatto e il progetto nuovo approvato dal Comune di Venezia, dal Magistrato alle Acque e dalla Soprintendenza ai monumenti e successivamente la configurazione del villaggio marino di Cà Roman³.

Lo stato di fatto presente negli estratti e nelle piante del 1969 allegate alla presentazione della licenza edilizia fu oggetto di un massiccio condono edilizio nel 1985 che riguardò gli edifici contrassegnati con i numeri 2,4,6,10,11,12,15,17,20,21 e 23 che furono quasi tutti costruiti negli anni 60' ad esclusione degli edifici 12 poi conglobato nel 20 e l'edificio 19 che fu costruito nel 1978 e dell'edificio 21 che fu costruito fra 1975 e 1976.

L'edificio 19 era già esistente nel 1968 come rilevato dalle piantine del villaggio marino di Cà Roman ed era composto dall'accostamento di capanne in legno, già utilizzate durante la guerra 1915/18.

Nel 1977 fu oggetto di un progetto di demolizione e ricostruzione in parte simile a quello realizzato dall'ing. Gamba.

L'architetto Marina Bolis Stomeo presentò questo progetto al comune di Venezia e con protocollo 33251 in data 28/09/1977, cambiando la facies originale dell'edificio mantenendo inalterata però la tipologia distributiva.⁴

Questo progetto fu assentito dalla Commissione Edilizia ma, secondo le norme di Piano Particolareggiato, dato che venne alterato l'aspetto dell'edificio esistente, pur rispettando le destinazioni previste dal Piano Particolareggiato stesso, si sarebbe dovuto attendere la stesura del Piano di coordinamento non ancora approvato.

Si trattava di un edificio fatiscente, con una dotazione insufficiente di servizi igienici e che prevedeva la costruzione di fondazione in cemento armato, vespaio in ghiaione da 40 cm, murature in mattoni pieni e tramezze in forati, copertura a due falde con tegole a due falde con tegole curve su orditure in legno da costruirsi con tecnologia tradizionale.⁵

³ Cfr AMV-1966/70-X/7/9 anno 1968 protocollo 35994 busta 4 estratti di mappa 1:2000 foglio 11 mappa 13

⁴ Cfr AMV-1976/80-X/7/9 anno 1977 protocollo 33251 busta 9

⁵ Cfr AMV-1976/80-X/7/9 anno 1977 protocollo 33251 busta 9 vedi relazione dell'Arch. Bolis Stomeo del 22/7/1977

L'edificio fu, però, costruito lo stesso dalle Canossiane per complessivi 434,18 mq e 1438,59 mc e fu inserito successivamente nella richiesta di sanatoria presentata nel 1986.

La domanda di sanatoria fu presentata dall'architetto Gaetano Cecchini di Vicenza il 2 aprile del 1986 con protocollo generale 19002 e fu assentita con protocollo 8982/0 in data 10 maggio del 2005 e comprendeva i seguenti edifici con la questa precisa denominazione:

- Ristrutturazione per demolizione/ricostruzione edificio ad ambulatorio e sala TV (edificio 20)
- Ristrutturazione in ampliamento per demolizione/ricostruzione e modifiche esterne manufatto ad uso isolamento infettivi (edificio 15)
- Ristrutturazione per demolizione/ricostruzione edificio ad uso refettorio e cucina (edificio 20-2)
- Ristrutturazione per demolizione/ricostruzione edificio ad uso colonia estiva (edificio 6)
- Costruzione nuovi edifici ad uso colonia estiva (edificio n 4) centrale termica(edificio n 10) serra (edificio n 11) bagni (edificio 12).
- Modifiche interne e forometriche edificio ad uso dormitorio (edificio n 21)
- Ristrutturazione esterna di n 3 fabbricati ad uso dormitori (edifici n 19); opere a servizio di attività turistica extra alberghiera, realizzate in assenza di concessione edilizia⁶.

Questo fa pensare a buon diritto che non ci fossero altri immobili costruiti in muratura difformi o costruiti senza concessione edilizia in questo periodo di venti anni altrimenti anche essi sarebbero stati oggetto di richiesta di condono da parte della proprietà.

Le costruzioni in muratura a Cà Roman quindi, a parte la chiesa, cominciano a partire dalla metà degli anni sessanta del secolo scorso.

La prima costruzione in muratura fu l'edificio 6 destinato a refettorio, che fu iniziato nel 1960 e terminato nel 1961 e oggetto di condono.

La vecchia struttura era un edificio costituito da un piano solo fuori terra in legno e mattoni mentre con la ricostruzione in muratura e laterizio, pur mantenendo la

⁶ cfr concessione in sanatoria domanda 8982/0/V prot gen. 19002 del 02/04/1986 presso archivio corrente del comune di Venezia

distribuzione interna del piano terra destinata a servizi e docce, fu aggiunta una camerata con due servizi.

L'edificio 10 che si sviluppava su un solo piano fuoriterza con struttura in mattoni facciavista e copertura lignea con sovrastante manto di coppi destinato a centrale termica e locale ad uso sacrestia e cabina elettrica costruito nel 1963 fu ugualmente sottoposto alla domanda di sanatoria così come l'edificio 11 che era adibito, invece, a serra-deposito della colonia estiva che costava di due stanze con una struttura portante in mattoni non intonacati e la copertura in lamiera di ferro.

Nella richiesta di concessione in sanatoria dell'edificio 4, denominato colonia estiva e costruito interamente in mattoni e con la copertura in coppi, viene riportata la data di costruzione e ultimazione del 1965.

Non si attuano interventi in questo edificio costituito da due piani fuori terra e che ospitava al piano terra alcuni servizi igienici e la sala gioco per bambini, mentre il piano superiore era destinato a 3 camere dormitorio con relativi servizi igienici.

La parte più cospicua di edificazione ci riporta agli anni fra 1966 e 1967.

L'edificio contraddistinto con numero 15 nel foglio 11 mappale 13 fu iniziato nel 1966 e terminato nel maggio del 1967.

In questo caso si trattò di un'operazione di demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia. Fu demolito un vecchio tamponamento esterno in legno e mattoni sostituendolo con un muro in laterizio intonacato mentre la copertura fu rifatta in legno con manto di coppi. Fu eseguito, inoltre, un piccolo ampliamento dei servizi igienici e fu rivista completamente la distribuzione interna.

Dell'intervento effettuato sull'edificio 19, denominato isolamento, costruito ugualmente nel 1978 nonostante la mancanza di autorizzazione edilizia si è già parlato.

Un intervento cospicuo da sanare fu quello effettuato sugli edifici 2 e 20 adibiti a cucina e refettorio e servizi connessi della colonia estiva marina che furono demoliti e ricostruiti in assenza di licenza edilizia.

Nella ricostruzione di questi edifici che si sviluppano su un solo piano fuori terra è stata mantenuta inalterata la distribuzione interna e sono state apportate parziali modifiche ai prospetti, nel numero e nelle dimensioni delle finestre.

Le opere furono iniziate nel 1966 e terminate nel giugno del 1967.

Queste notizie reperite presso l'Archivio Comunale corrente, e presso l'Archivio Storico Comunale della Celestia per valutare lo stato autorizzativo degli edifici

esistenti e di proprietà ex istituto Figlie della Carità Canossiane di Sant'Alvise ci permettono di ricostruire la cubatura esistente e di loro proprietà come di seguito riassunto nella tabella successiva, che partendo dalla cubatura esistente nel 1968 e conteggiata in base agli edifici presenti nella mappa catastale UTE aggiungendo la cubatura degli edifici 4/6/10 e 19 e dell'edificio ex Magistrato alle Acque raggiunge una cubatura complessiva di 25.321,53 mc.

QUANTITA' EDIFICABILE con ATTI ABILITATIVI			
Concessione n° 35994/581 del 14/07/1969		20.540,00	mc
Sanatoria N°8982/0 del 10/05/2005	Edificio 4	1.888,76	mc
Sanatoria N°8982/0 del 10/05/2005	Edificio 6	518,23	mc
Sanatoria N°8982/0 del 10/05/2005	Edificio 10	45,54	mc
Sanatoria N°8982/0 del 10/05/2005	Edificio 19	1.438,00	mc
	TOTALE	24.430,53	mc
	ex magistrato alle acque	891,00	mc
	TOTALE	25.321,53	mc

RIEPILOGO COMPLESSIVO PER LA PROGETTAZIONE			
edifici esistenti da ristrutturare	ex magistr acque	891,00	mc
	edificio 21	1.705,00	mc
Cubatura demolita e ricostruita di progetto		22.725,53	mc
	TOTALE	25.321,53	mc

ALLEGATO 1



Copiato il
Spec. N. 15 LUG 1968

addi 12/7/1968

Comune di Venezia

Risposta a nota del _____

Div. _____ N. _____


Allegati 4 disegni

UFFICIO Tecnico-E.P.
Protocollo N. 35994/581

Oggetto Costruzione in ampliamento a Bellestrina
napp. 13 - Ist. Figlie Carissime - ing. Lamba

Alla Soprintendenza ai Monumenti
Palazzo Ducale

Si trasmettono n°2 copie del pro-
getto relativo all'oggetto, trascrivendo il parere
della Sottocommissione Milizia espresso in data
26/6/1968: " Si esprime parere favorevole. "


L. Ingegnere Capo



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SOPRINTENDENZA
AI MONUMENTI
VENEZIA

VENEZIA 20 AGO 1968
Palazzo Ducale Tel. 24.003 - 22.759

UFF. TEC. COMUNE DI VENEZIA
c.p.c. ALLE ISTITUTO FIGLIE
CANOSSIANE presso Ing.
GANBA Via Circonvallazione
MESTRE (Venezia)

Prot. N. 6076 Allegati N.

Risposta a N. 35994/581

OGGETTO: PELLESTRINA - Venezia - Ca^o Roman - ampliamento
edificio - propr. Figlie Canossiane - prog. Ing.
Gamba.

Esaminato il progetto ed eseguito un
sopralluogo, si ritiene che l'ampliamento
previsto non danneggi il passaggio della
Zona.

Pertanto si esprime parere favorevole.

IL SOPRINTENDENTE
dr. prof. arch. M. GUIOTTO

hi/gu



Copio II
Copia II

add. 3 settembre 1968

Comune di Venezia

UFFICIO Tecnico - Ed. Privata

Protocollo N. 35994/581

Proposta a nota del

Dir. N

Allegati 2 copie progetto (4 disegni)
1 copia lettera Sopr. Mon.

Oggetto: costruzione fabbricato in ampliamento colonia a Pellestrina
- Cà Roman - foglio 11 mappale 13.-

Ditta: **ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE**
Progettista: **Ing. U. Gamba**

AL MAGISTRATO ALLE ACQUE
V E N E Z I A

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 della Legge 5 - 7 - 1966 n. 526, si trasmette, in duplice copia, per il prescritto nulla osta, il progetto sopraindicato.

Si fa presente quanto segue:

- La costruzione è prevista nella zona, che il Piano Regolatore Generale classifica
"Zona per impianti speciale - Colonie" (art. 23)
- Le norme che trovano applicazione nel presente caso sono le seguenti:
 - Norme Urbanistico Edilizie del Piano Regolatore Generale art. 23
 - Regolamento edilizio del Comune, art. 2 e seguenti
 - Regolamento d'igiene del suolo e delle abitazioni del Comune, art. 13 e seguenti
- Il Piano particolareggiato della zona interessata non è stato ancora redatto.
- Il progetto è stato sottoposto alla Commissione Edilizia, la quale, nella seduta del 26 giugno 1968 ha espresso il seguente parere:
" Si esprime parere favorevole "

- La Soprintendenza ai Monumenti ha espresso il suo nulla
osta con foglio n° 6076 del 28 agosto 1968
(vedi copia allegata)

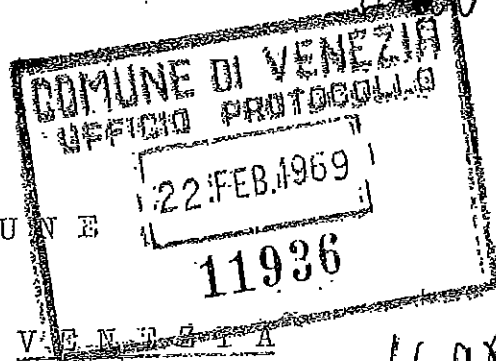
~~- Il progetto non interessa la Soprintendenza ai Monumenti~~

- Dall'istruttoria, effettuata dai vari uffici competenti,
il progetto risulta redatto secondo le norme del Piano
Regolatore Generale e dei vigenti regolamenti comunali.

IL SINDACO



Venezia, li 10 FEB. 1968



N° 18800/3203

Risp. a nota n° 35995/581

AL C O M U N E

del 3-9-68

di

Alleg. ./.

OGGETTO - Costituzione febb. in ampliamento colonia e concessione
Ca Roman F. M. n. 13

Dette: Ing. Roberto Carosiane.

Questo Istituto, presi in esame gli atti prodotti per ottenere il nulla osta di cui al disposto dell'art. 6 della legge 5 luglio 1966 nr. 526 e l'attinente parere della Sezione Urbanistica, ritiene di non aver alcun provvedimento da adottare al riguardo, in quanto i termini di validità del disposto medesimo risultano già scaduti.

Si restituiscono gli atti.

IL PRESIDENTE PROVVEDITORE

Dot. Ing. Luigi Canciani

Copiato il
Spedito li 29.5.1969

Venezia, 27-5-1969

Allegati: 2 disegni

COMUNE DI VENEZIA

Ufficio Tecnico - Ed. privata

Protocollo n. 35894/581 ✓

Oggetto: Costruzione fabbricato in ampliamento colon
di Bellissima - Ca' Roman - F.11 - map 13
Ditta: Istituto "Figlie della Carità Comossione"

AL MAGISTRATO ALLE ACQUE
VENEZIA

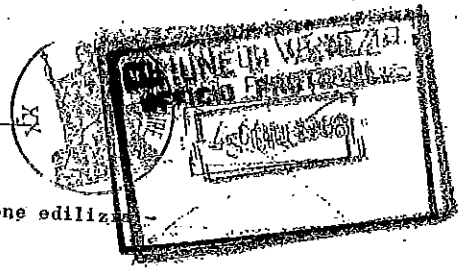
Con riferimento alla nota n. 18800/3203
in data 10-2-1969 di codesto Istituto, ed in relazio
ne agli artt. 1 e 2 della Legge 8 aprile 1969 n. 161, si
ritorna il progetto suindicato per il prescritto nulla
osta.

P. IL SINDACO



AL SINDACO del COMUNE di

VENEZIA



OGGETTO: Domanda di autorizzazione per costruzione edilizia

Si presenta, per l'approvazione a' sensi di legge e dei vigenti Regolamenti Edilizi e di Igiene, il progetto di ~~costruzione~~ costruzione in am-

da eseguirsi in Venezia - ~~su terreno~~ su terreno contraddistinto in Catasto Sez.
fig. 11 particella N° 13 corrispondente al numero civico 101 Roman
di Via - Bellerivini

PROPRIETARIO della COSTRUZIONE: Salituro "Figlie della Carità" - Canonione
domiciliato in Venezia al N° 9 Alvise di Via

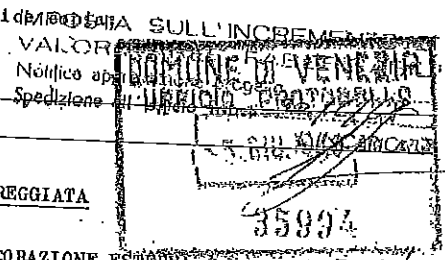
PROGETTISTA: ing. V. Gamba
residente in Montebelluna al N° 18 di Via Leonardina

DIRETTORE dei LAVORI (1):
residente in Adria al N° ... di Via

ESECUTORE dei LAVORI: Imprese Vianello Antonino fin Bartolomeo Pretti
residente in Pellestrina al N° 626 di Via

Si allegano alla presente:

- a) i disegni delle opere da eseguirsi in triplice copia
- b) la planimetria generale della zona;
- c)



DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA

DELLE OPERE E DEI MATERIALI DI DECORAZIONE ESTERNA

Trattarsi costruzione in due piani (pt e 1° p.) con carattere ambientale. Verifica in ghisa. Murature d'angolo ed interne al pt in mattoni comuni da 0,40 e 1° piano da 0,25. Solai del tipo "Vares" con botanico, asse in calcaturato. Coperta in legname sottile e tegole curve, fronda non in corrente ma semplice cemento in zinco alla "Pellestrina". Intonaci interni ed esterni comuni, finiti in marmorini di gornice. Servizi completi di impianti igienici scaldati con radiatore in ceramica. Riscaldamento centrale. Finimento dell'interior luce e forata. Sanamenti in argonne con scuri alla "Pellestrina".

NOTE - (1) Quando non sia lo stesso progettista.

3046

- 1) Tipo delle fosse impiegate: fosse bioidride a due scomparti
- 2) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e luride e delle materie nere: mediante fosse bioidride con scarico in laguna
- 3) Come si intende provvedere alla fornitura di acqua potabile: Pozzo artesiano con scabotato da tempo immemorabile
- 4) Quale materiale verrà usato per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno: Asfalto da cm 1,5
- 5) Tipo dei solai impiegati: Tipo Venete con latenzia e cappa in calcatur
- 6) Materiali che verranno usati per la decorazione delle facciate: intonaci con sotto fondo in cemento e stuccatura molto intona
- 7) Densità edilizia superficie coperta: mq 1008 Superficie lotto: 14542 (del lotto per costruzione per abitanti) interamente il lotto di costruzione di 14670 mq
- 8) Volume della costruzione: mc 7056

Si dichiara che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti di Edilizia e di Igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Venezia, 16-1968

I. ISTITUTO FIGLIE della CARITÀ CANOSSIANE
VILLAGGIO MARINO
Caroman di Pallesquina (Venezia)

FIRMA DEL PROPRIETARIO (1) * A. Maria Saccin

FIRMA DEL PROGETTISTA _____

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI (2) _____

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI Antonio Tranello-Sacotto

Le eventuali comunicazioni d'ufficio dipendenti dalla presente domanda, dovranno essere indirizzate a _____
in _____ Via _____

Note: (1) O di chi legalmente lo rappresenta;
(2) Quando non sia lo stesso progettista.

ALLEGATO 2

Mestre, 1 Luglio 1969

Spett. URBANISTICA REGIONALE

VENEZIA

Spett. COMUNE DI VENEZIA - Ufficio Tecnico

VENEZIA

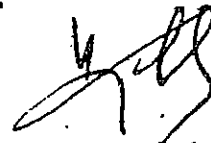
Oggetto: Progetto di nuovo fabbricato con direzione ed alloggi a Caronian,
Foglio 11 di Pellestrina, mappali 13-14-34.

Ditta: "Istituto Figlie della Carità Canossiane".

Con riferimento alla Vs richiesta, mi prego comunicare i seguenti dati:

- a) la superficie complessiva di proprietà dell'Istituto risulta essere di mq. 29.270;
- b) la volumetria dei fabbricati esistenti alla data della presentazione del progetto è risultata essere di mc. 15.866. Tali fabbricati sono costituiti prevalentemente da baracche di legno risalenti alla guerra 1915-18;
- c) la volumetria dei fabbricati demolendi è di complessivi mc. 3.056;
- d) la volumetria del fabbricato costruendo è di complessivi mc. 7730;
- e) l'incremento di volume, rispetto all'esistente, risulta pertanto essere di mc. $(7.730 - 3.056) =$ mc. 4.674.
- f) il volume complessivo, dopo la demolizione e la costruzione di quello progettato, sarà di totali mc. 20.540;
- g) la superficie coperta da tutti i fabbricati, dopo la demolizione e la costruzione di quello progettato, sarà di complessivi mq. 4.311;
- h) la superficie coperta ammessa (un terzo di quella disponibile) è di mq. $(29.270 : 3) =$ mq. 9.757;
- i) la volumetria ammessa, in base alle vigenti norme urbanistiche, è di mq. $29.270 \times 3 =$ mc. 87.810, se riferita all'intera area di proprietà e di mq. $9.757 \times 3 =$ mc. 29.270 se riferita alla sola superficie copribile da fabbricati (cioè un terzo dell'area complessiva).

Con osservanza.



Allegata planimetria in scala 1:2000, ricavata dalle mappe catastali e nella quale sono indicati i dati volumetrici di cui sopra.

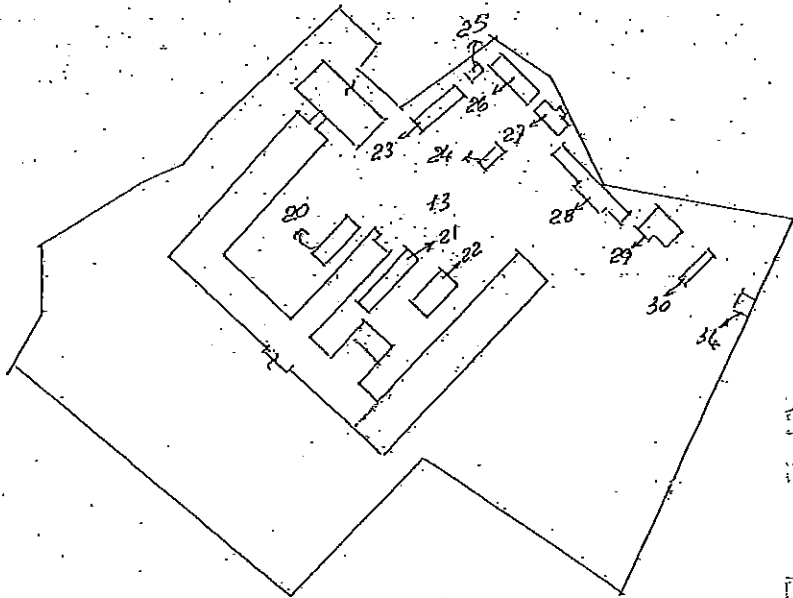
ALLEGATO 3

UFFICIO TECNICO CATASTRALE
VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO PROTOCOLLO
18 NOV 1969
69953

VENEZIA DELLESTRINA
F. 11

Estatto di mappa indicativa N.C.E.U.
geol. 1:2000



4384

Diritto Fisco	6
Diritto Spese	4
	10
Diritto Spese	2000
Diritto Spese	1100
Totale	3110

VENEZIA



Alpina

1016
2410
18/11/69

ALLEGATO 4

Oggetto : RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO AD USO CASA-FERIE
SITO IN CAROMAN-PELLESTRINA

Relazione

L'edificio di cui all'oggetto allo stato attuale è composto dall'accostamento di capanne in legno, già utilizzate durante la guerra 1915-18.

Si presenta il progetto di ristrutturazione in quanto l'insieme risulta in uno stato di estrema fatiscenza e presenta una dotazione insufficiente di servizi igienici rispetto alle reali esigenze.

L'edificio è sito in una zona destinata dal Piano Regolatore Generale ad impianti speciali (colonie) e tale destinazione viene mantenuta intatta nella proposta di ristrutturazione. Il progetto prevede la ricostruzione del manufatto, in muratura, in cui si abbiano stanze di maggiore ampiezza, con servizi igienici abbinati alla stanza o comuni a due stanze.

Lo stato di riforma stabilisce una diminuzione da mq. 449,68 a 435,77 della superficie coperta, nonché della cubatura da mc. 1394,008 a 1388,972. Il progetto riguarda la costruzione di fondazioni in c.a., vespaio in ghiaia da cm.40, murature in mattoni pieni e tramezze in forati, copertura a due falde con tegole curve su orditura in legno.

La tipologia distributiva viene essenzialmente mantenuta: un corridoio di accesso alle stanze, disposte sui due lati. Si è illuminato il corridoio stesso con alte finestre a vasistas, per permettere una maggiore aereazione, ed inoltre a discapito di tre stanze, si è creato, data la

necessità, un soggiorno collettivo nella testata ovest dell' edificio.

Il manufatto, da costruirsi con una tecnologia tradizionale, nella sua risultanza estetica si inserisce in piena armonia nell'ambiente.

VE Lido 22.7.1977

DOTT. ARCH. MARINA DOLIS STOMEO
VIA FARENZO 16 - VENEZIA LIDO - Tel. 62042

Marina Dolis

ALLEGATO 5

33251/77
COMUNE di VENEZIA

Venezia, 28 SET. 1977

X 7/9

DIREZIONE LAVORI e SERVIZI TECNICI DI VENEZIA
DIVISIONE EDILIZIA DIREZIONE BIENE ASSISTENZA
ARRIVO

Uda Ufficio Caronte
5/1 7/10
24 7+

12 OTT. 1977

Prot. N. 33251/466/77/1s

N. 269

12 OTT 1977
M. Bonel

O.G.G.E.T.T.O.: Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione
di edificio ad uso casa-ferie sito in Caroman Pellestrina
(F. 11 mapp. 13 Pellestrina).

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 29.7.1977

PROPRIETARIO ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE

PROGETTISTA arch. Marina Bolis Stomeo

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N°

Viabilità		
Fognature		
Tecnologica		
Acquedotti		
Traffico		
Patrimonio		
Igiene	7-10-77	2.10.77
Cons. Quartiere	2-11-77	
Direz. Urbanistica		

Eseguito un accurato sopralluogo; trattasi di edificio fatiscente ese-
guito in parte in muratura e in parte in legno.

Le dimensioni e il distributivo interno corrispondono al rilievo.

Per quanto riguarda la superficie e la volumetria dello stato di
fatto trattasi di netti mq. 448,61 e mc. 1435,552.

Il progetto di ristrutturazione prevede la demolizione e ricostruzione
dell'edificio mantenendo la destinazione d'uso.

La superficie netta di progetto è di ~~www~~ mq. 434,18 e il volume mc. 1380,134;
qualora si voglia tener conto ~~www~~ anche del volume per la maggior altez-

za dei lucernai siti nel corridoio il volume complessivo totale di progetto
è di

no. 1438,594.

Si conclude pertanto che sia la superficie che la volumetria di progetto sono entro i limiti dello stato di fatto.

Per il PRG trattasi di area destinata ad impianti speciali (colonie).

Per il PP edificio esistente su area destinata a colonie e istituzioni religiose.

L'art. 3 delle norme di attuazione del PP stabilisce che il piano particolareggiato si attua attraverso la formazione dei "progetti di Coordinamento" e che "Licenze edilizie di trasformazione potranno tuttavia essere rilasciate anche prima dell'approvazione dei progetti di coordinamento purchè non comportino nuove costruzioni o modifiche all'aspetto esteriore dei fabbricati esistenti."

Per quanto riguarda gli aspetti igienico-regolamentari si osserva che le altezze interne al P.T. sono m. 2.60 per alcuni servizi e m/2.60 per tutti gli altri locali anzichè m.3.20, tuttavia tali altezze corrispondono a quello dello stato di fatto.

Veda IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

L'UFFICIO DI IGIENE

LA COMMISSIONE EDILIZIA.

F. 7077. 1977
UFFICIALE TECNICO
Giorn. Giorgio

In data 5-11-77 il progettista ha presentato un elaborato con i dati richiesti dall'ufficio Igiene in data 29. X. 77.

5/11/77

PARERE della SOTT. COMMISSIONE EDILIZIA del 3 FEB. 1978

L'intervento rispetta le destinazioni previste dal P.R.G. e dal P.P. e costituisce un edificio precario senza aumentare il volume e l'altezza. La situazione, entente, verificata sulla base del progetto presentato, inghiottita; tuttavia, poiché viene alterato l'aspetto dell'edificio esistente, secondo le norme di P.P. occorre attendere la ripresa del P. di coordinamento - Deola pertanto la C.E. ⁱⁿ Giornali.

M.P.

[Signature]
[Signature]

RIPARTIZIONE PATRIMONIO

dalla estate 4/3/78

IL CAPO RIPARTIZIONE
[Signature]

La C.E. nella seduta del 9-2-78 concorda
con il espresso parere espresso dalla lotteria Solinas

in relazione ai motivi emersi nell'es.

istruttorio in data 3-2-78

IL SEGRETARIO

[Signature]

ALLEGATO 6

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

contributo relativo al costo di costruzione
EURO 3.885,95

che la Ditta ha corrisposto l'intera somma e precisamente:

Euro 8.603,67 a saldo il 25/05/05

R I L A S C I A

concessione in Sanatoria, conformemente ai tipi (elaborati N. 9) che muniti del timbro dell'Ufficio fanno parte integrante del presente atto, per le opere abusivamente eseguite in:

PELLESTRINA CAROMAN DI PELLESTRINA
sez. PELLESTRINA f.11 m.13- s.1

e consistenti in:

RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO AMBULATORIO E SALA TV (EDIFICIO N.20);
RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE E MODIFICHE ESTERNE MANUFATTO AD USO ISOLAMENTO INFETTIVI (EDIFICIO N. 15);
RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO REFETTORIO E CUCINA (EDIFICIO 20-2);
RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO COLONIA ESTIVA (EDIFICIO 6);
COSTRUZIONE NUOVI EDIFICI AD USO COLONIA ESTIVA (EDIFICIO N.4), CENTRALE TERMICA (ED.10), SERRA (ED.11), BAGNI (ED. 12);
MODIFICHE INTERNE E FOROMETRICHE EDIFICIO AD USO DORMITORIO (EDIFICIO 21);
RISTRUTTURAZIONE ESTERNA DI N. TRE FABBRICATI AD USO DORMITORI (EDIFICI N. 19); OPERE A SERVIZIO DI ATTIVITA' TURISTICA EXTRA-ALBERGHIERA; REALIZZATE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA.

con le seguenti prescrizioni:

Il presente atto viene rilasciato fatta salva la riserva sul rilascio del certificato di abitabilita'/agibilita' all' uso richiesto, per il quale, se necessaria, va presentata apposita domanda.

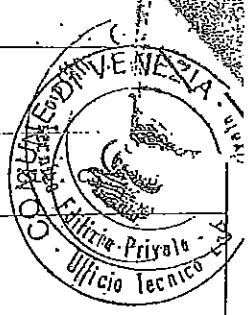
11 0 MAG. 2005

Venezia li _____

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE
Arch. GIOVANNI TONIAO

ORIGINALI



Ufficio del Territorio
ASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di

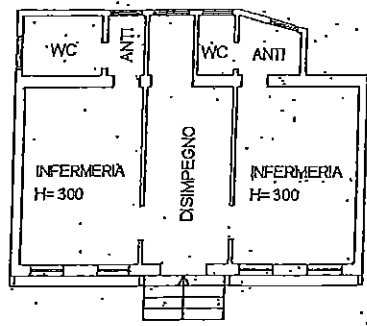
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
 Planimetria di univ. in Comune di Venezia Venezia
 Caroman

Identificativi Catastali: Sezione: PL Foglio: 11 Particella: 13 Subalterno: 1	Compilata da: Cecchini Gaetano Iscritto all'albo: Architetti Prov. Vicenza
---	--

N. 72

12 Scala 1:200

EDIFICIO 11 ex 113



PIANO TERRA

COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8382/0 IN SANATORIA
 AUTORIZZAZIONE

ai sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28. 2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.
 IL CAPO RIPARTIZIONE

VENEZIA, il _____



GAETANO CECCHINI



DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

ATTI

ATTI

DOMANDA n. 8982/0/V . PROT.GEN. 19002 del 02/04/1986

Responsabile procedimento: ARCH.GIOVANNI TONIATO
" istruttoria: SALVAGGIO DANIELA

CONCESSIONE IN SANATORIA
Ex Artt. 31 e seguenti, Capo IV, Legge 28/02/1985 N.47

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda presentata in data 02/04/1986 dalla Ditta:

CASA A S. ALVISE IST.F.D.C.CANOSS. (c.f. 00647300276)
CANNAREGIO, 3207 VENEZIA (VE)

- Vista la Legge 28/02/1985 N.47
- Vista la Legge Reg. 06/05/1985 N.52
- Vista la Legge Reg. 27/06/1985 N.61
- Vista la Legge 23/12/1984 N.724 Artt. 38-39.

- Visto il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia del 07/09/2004 N. 122/56581

- Accertato che la Ditta ha corrisposto in parte l'intera somma, complessivamente determinata in EURO 1.245,10 con provvedimento in data 13/05/2004 a titolo di oblazione e precisamente:

Euro	1.226,44	in data	28/03/1986
Euro	18,66	a saldo il	_____

di cui Euro 9,85 di interessi o arrotondamenti.

Conguaglio oblazione non dovuto ai sensi dell' art. 35 della legge N. 47/85, così come successivamente modificato dalla legge 68/88.

Accertato che il contributo della indennita' risarcitoria ai sensi del D.Lgs.42/2004 e della Delibera di Giunta Comunale N. 753 del 5/12/2003 e' stato determinato complessivamente in EURO 1.550,00 e che la Ditta ha corrisposto l'intera somma e precisamente:

Euro	1.550,00	a saldo il	_____
------	----------	------------	-------

- Accertato che il contributo di concessione e' stato determinato complessivamente in EURO 8.603,67 suddivise come segue:

oneri di urbanizzazione			
primaria	EURO		2.795,34
secondaria	EURO		1.922,38

ARCH. EMILIO STOMELO

Stomelo

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

contributo relativo al costo di costruzione

EURO 3.885,95

e che la Ditta ha corrisposto l'intera somma e precisamente:

Euro 8.603,67 a saldo il 23/03/03

R I L A S C I A

Concessione in Sanatoria, conformemente ai tipi (elaborati N. 9) che muniti del timbro dell'Ufficio fanno parte integrante del presente atto, per le opere abusivamente eseguite in:

PELLESTRINA CAROMAN DI PELLESTRINA
sez. PELLESTRINA f.11 m.13 s.1

e consistenti in:

RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO AMBULATORIO E SALA TV (EDIFICIO N.20);
RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE E MODIFICHE ESTERNE MANUFATTO AD USO ISOLAMENTO INFETTIVI (EDIFICIO N. 15);
RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO REFETTORIO E CUCINA (EDIFICIO 20-2);
RISTRUTTURAZIONE PER DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE EDIFICIO AD USO COLONIA ESTIVA (EDIFICIO 6);
COSTRUZIONE NUOVI EDIFICI AD USO COLONIA ESTIVA (EDIFICIO N.4); CENTRALE TERMICA (ED.10), SERRA (ED.11), BAGNI (ED. 12);
MODIFICHE INTERNE E FOROMETRICHE EDIFICIO AD USO DORMITORIO (EDIFICIO 21);
RISTRUTTURAZIONE ESTERNA DI N. TRE FABBRICATI AD USO DORMITORI (EDIFICI N. 19); OPERE A SERVIZIO DI ATTIVITA' TURISTICA EXTRA-ALBERGHIERA; REALIZZATE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA.

con le seguenti prescrizioni:

Il presente atto viene rilasciato fatta salva la riserva sul rilascio del certificato di abitabilità/agibilità all'uso richiesto, per il quale, se necessaria, va presentata apposita domanda.

10 MAG. 2005

Venezia li _____

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Arch. GIOVANNI TONIATO



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
20

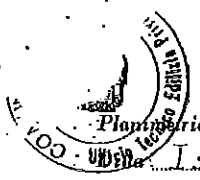
3

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. D. DEBONO-LIGNON 13 APRILE 1956, N. 617)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman - Pellestrina
Ist. delle Figlie della Carità Canossiane

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

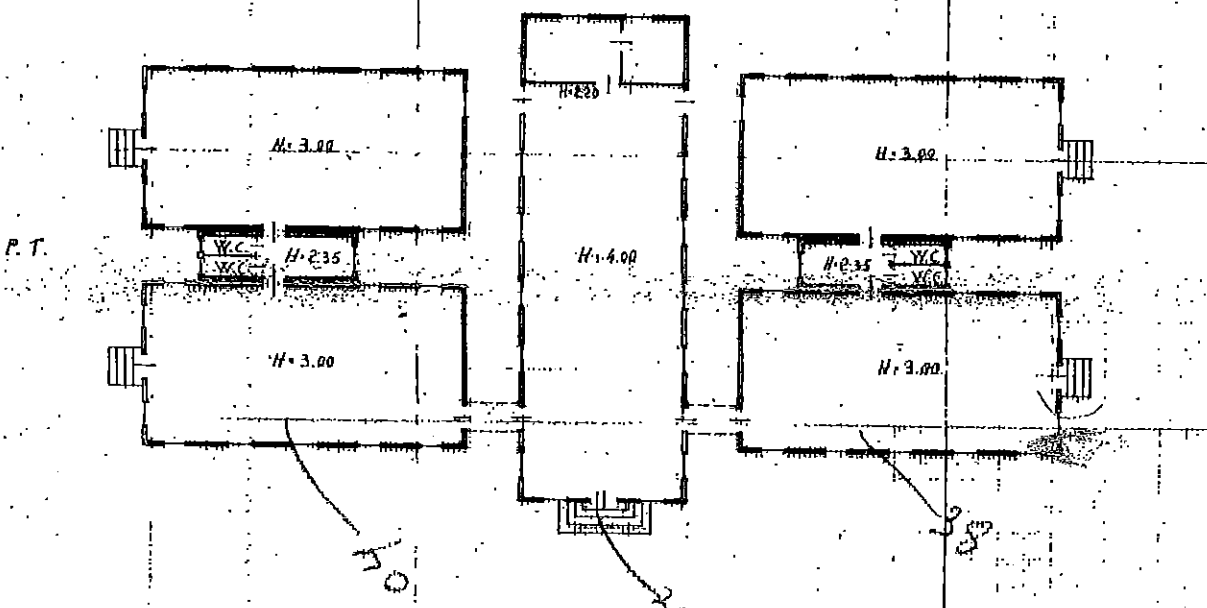
CONCESSIONE _____
AUTORIZZAZIONE Prot. n. 8582/0 IN SANATORIA

al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.
2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.

IL CAPO RIPARTIZIONE
VENEZIA, il _____

19

ATTI



P. T.



ORIENTAMENTO



Scala di 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 13 / 05 / 1971	Compilata dal <u>Geometra</u> (Titolo, nome e cognome del tecnico) <u>Giorgia Preietta</u> Iscritto all'Albo da <u>Geometri</u> della Provincia di <u>Venezia</u> DATA <u>29/5/71</u> Firma: <u>Leone Giorgia Preietta</u>
PROT. N° <u>2581</u>	

2



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

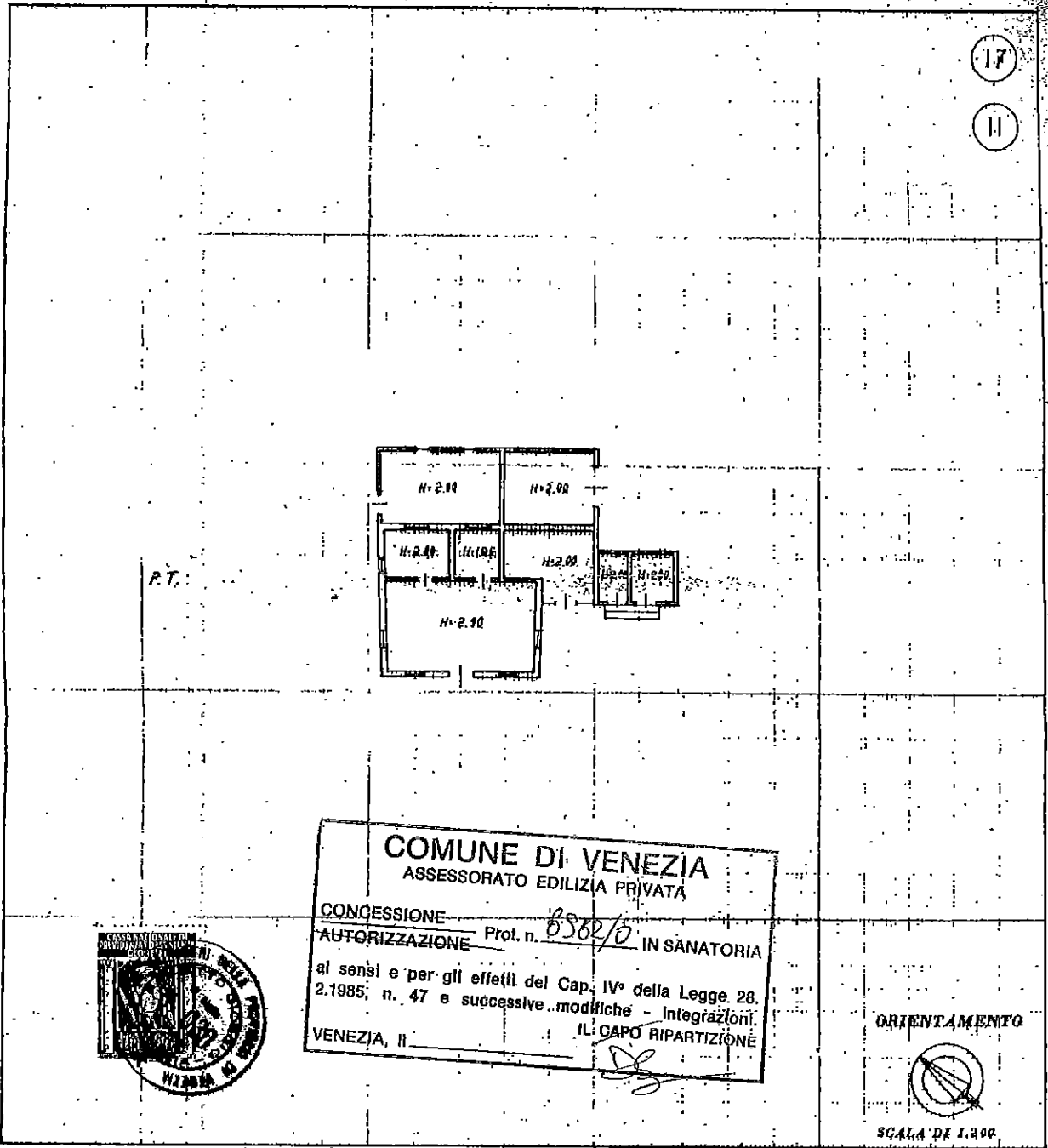
Lire
20

3

(R. DECRETI-LIQUORI 13 APRILE 1959, N. 662)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman-Pellestrina
 Di via Ist^o delle Figlie della Carità Canossiane

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

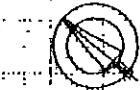
CONCESSIONE
 AUTORIZZAZIONE Prot. n. 8582/0 IN SANATORIA

al sensi e per gli effetti del Cap. IV^o della Legge 28.
 2.1985, n. 47 e successive modifiche - Integrazioni.

VENEZIA, II IL CAPO RIPARTIZIONE



ORIENTAMENTO



SCALA DE 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	19 MAG 1971	F 11
PROT. N°	2581	4/29

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Giorgia Proietta

Iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di Venezia

DATA 19/5/1971

Firma: Geom. Giorgia Proietta

5000

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTRO
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

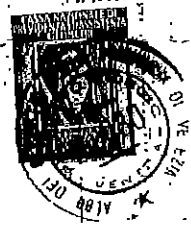
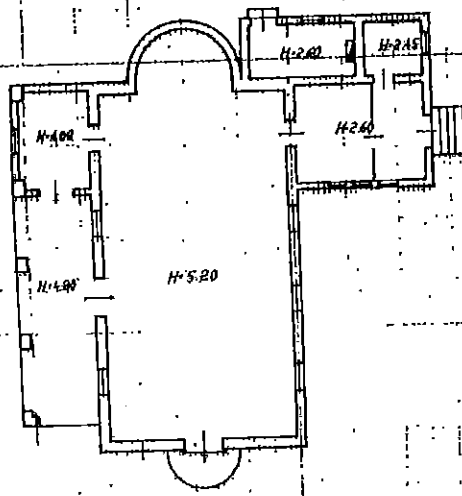
(R. DECRETO-LEGGE 14 APRILE 1959, N. 662)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman-Pellestrina
 Ditta Ist^o delle Figlie della Carità Canossiane
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

23

10

P.T.



COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
 CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE Prof. n. 8382/0 IN SANATORIA
 al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.
 IL CAPO-RIPARTIZIONE

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:800

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	10/11/74
PROT. N°	3586
	Mg. 23

Compilata dal Geometra
 (Titolo, natura e ragione del titolo)
Giorgio Prietta
 Iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di Venezia
 DATA 19/5/974
 Firma: geom. Giorgio Prietta

Ufficio Tecnico Erariale



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

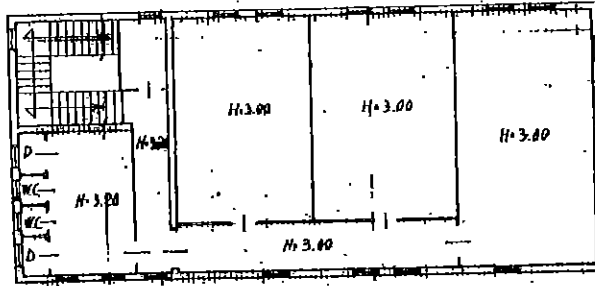
(N. DIBUCCO-LINGH 15 APRILE 1959, N. 657)

Lire 20

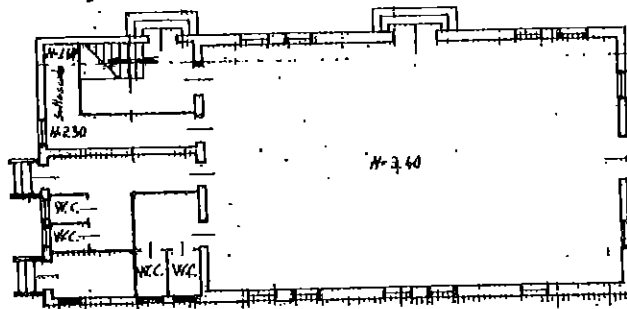
3

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Careman - Pellestrina
Ditta Istituto delle Figlie della Carità Canessiane
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

P.1



P.T.



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE Prot. n. 8982/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
ai sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28
2.1965, n. 47 e successive modifiche e integrazioni.
IL CAPO RIPARTIZIONE

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 24/5/1971
PROT. N° 2581

F 11
M 1.2

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del titolare)
Giorgio Proietto

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 19/5/1971

Firma: Geom. Giorgio Proietto

A. G. L. O. S. A. M. A. S. I. A.



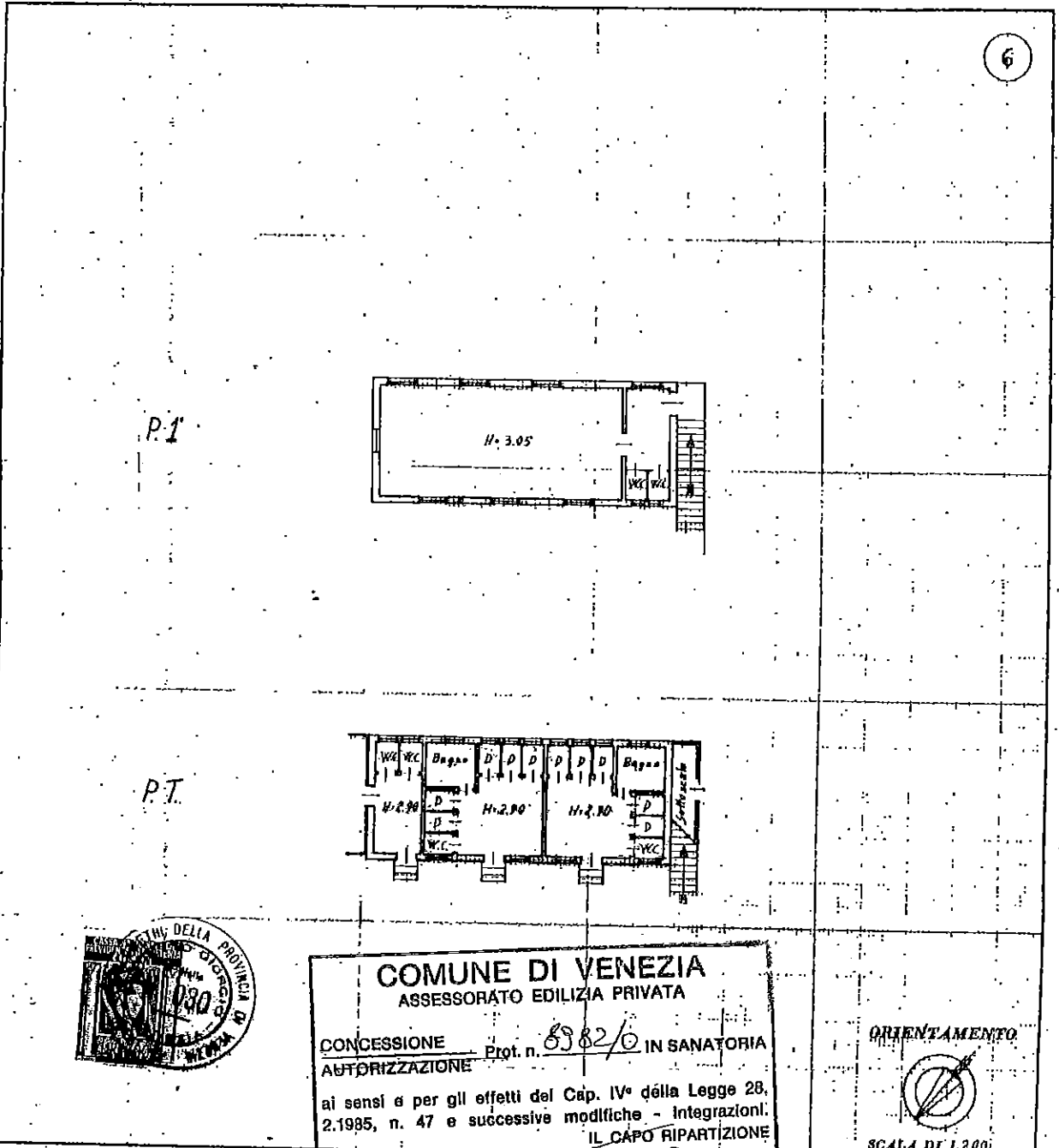
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. D. 11000-11002 13 APRILE 1949, N. 652)

Lire
20

3

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caroman-Pellestrina
Ditta Ist^o delle Figlie della Carità Scaessiane
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

VENEZIA, II

DATA 19/5/71

PROT. N° 0501

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Giorgio Proietto

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 19/5/71

Firma: geom. Giorgio Proietto

11/20/1971
Colonna e 23/8/71
6



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

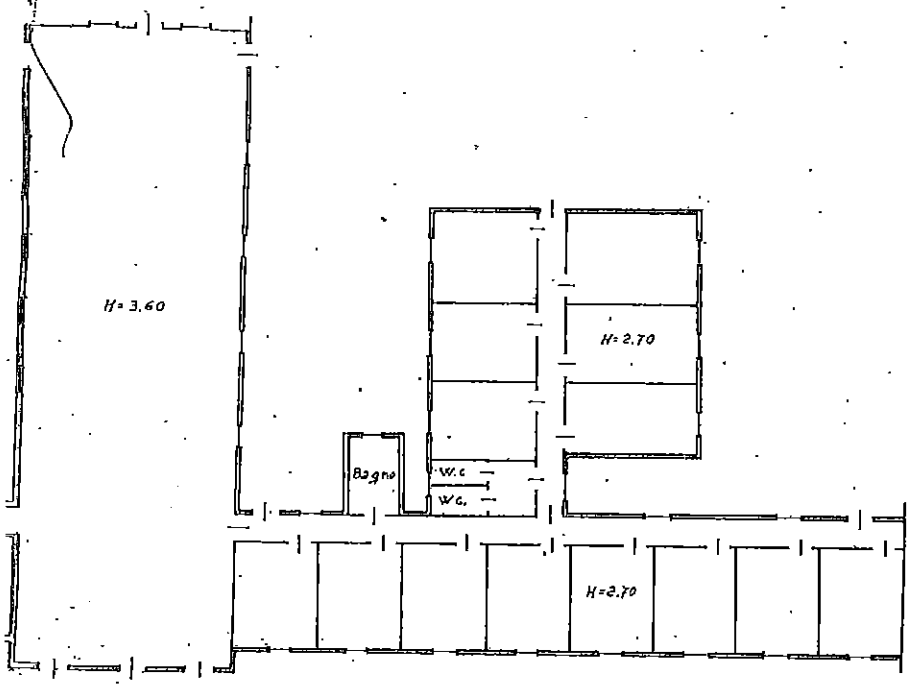
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman-Pellestrina
Ditta Ist^o delle Figlie della Carità Canossiane

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

3

20

12



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 13 MARZO 1971

PROT. N°

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8582/10 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE

al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28. 2.1985, n. 47 e successive modifiche - Integrazioni.

IL CAPO RIPARTIZIONE

VENEZIA, il _____

Compilata dal Geometra
(Stipulata, messa a loggione, dal (Prestato))
Giorgia Preiato

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 19/5/1971

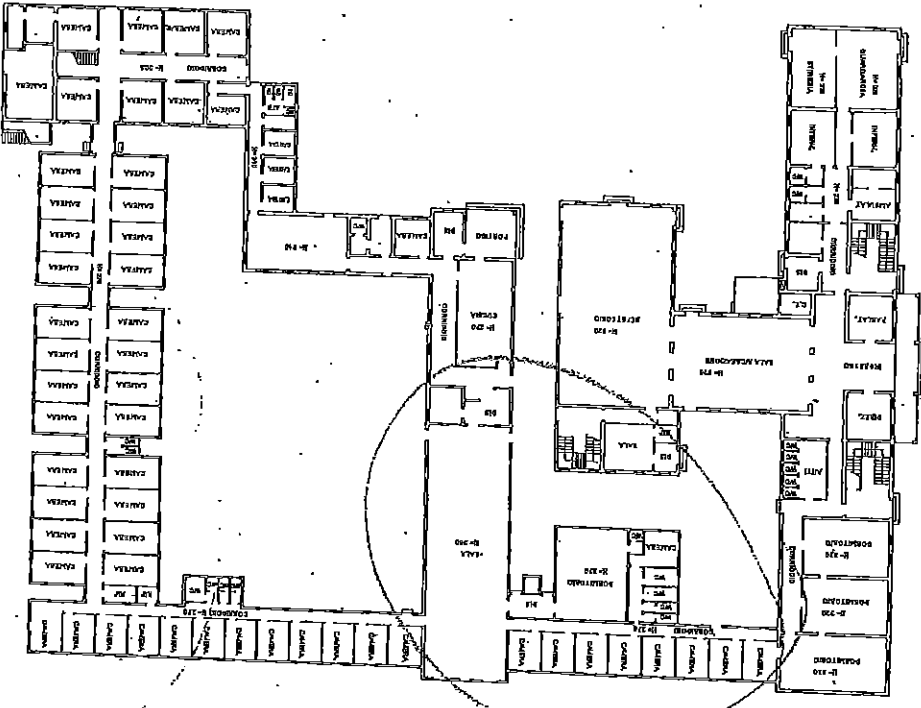
Firma: Geom. Giorgio Preiato

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di

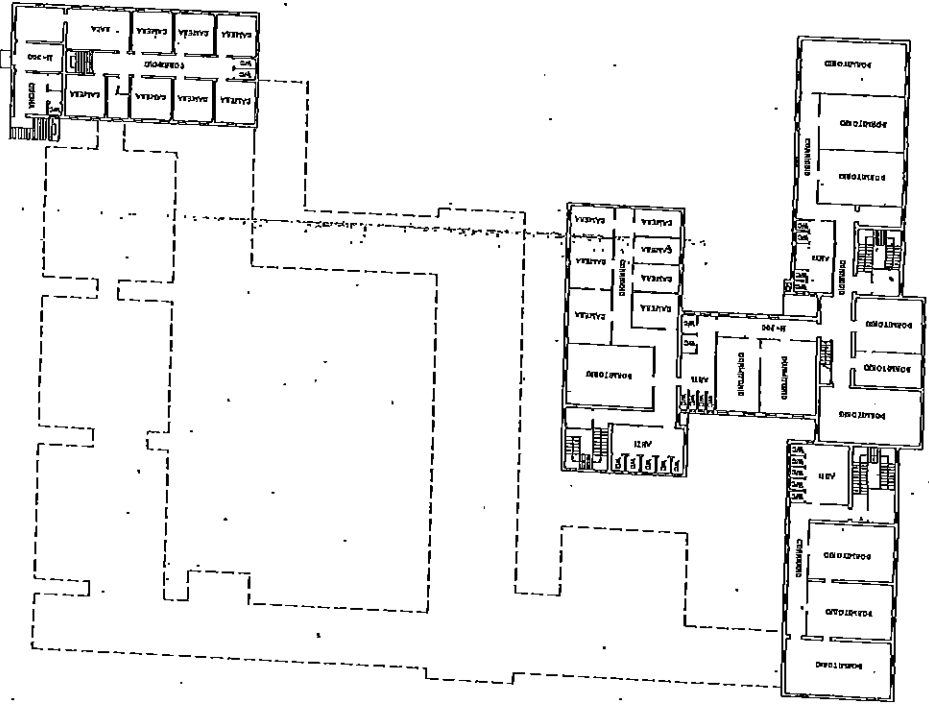
Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di n. r. n. in Comune di Venezia - Venezia
Citt. CS

Identificativa Catastrale:
Sezione: 01
Foglio: 11
Particella: 13
Subalterno: 1

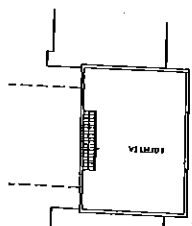
Completata da:
Geometrico Stefano,
Isolato all'atto:
Architetto
Prov. Venezia N. 72



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SOFFITTA

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE Prot. n. 8882/10 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.
2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.
IL CAPO RIPARTIZIONE

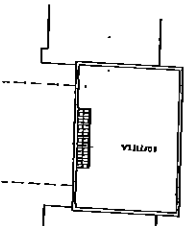
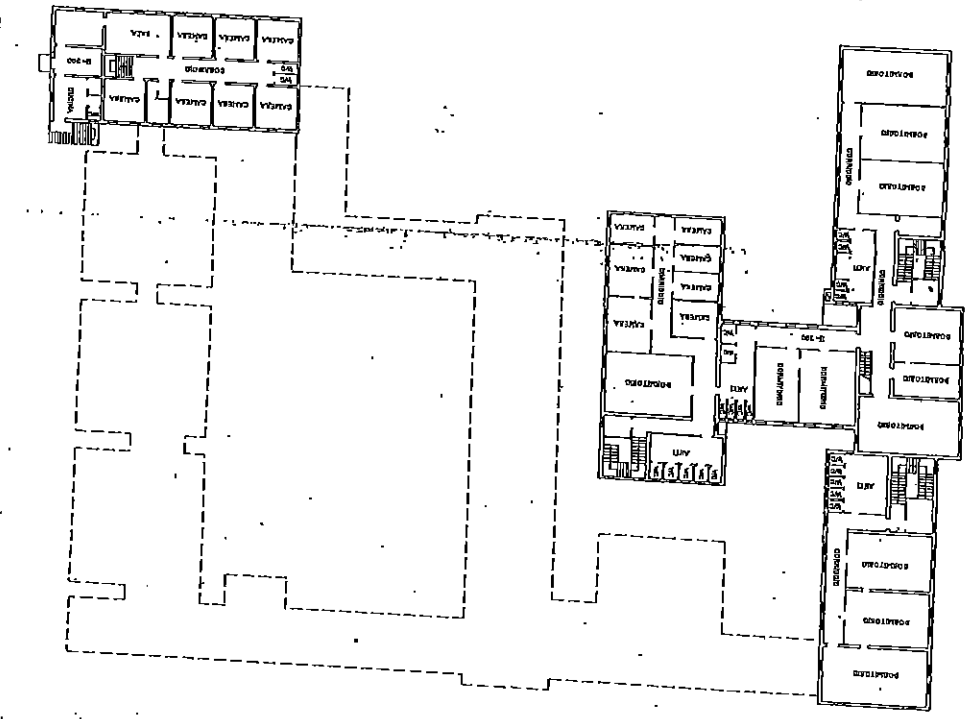
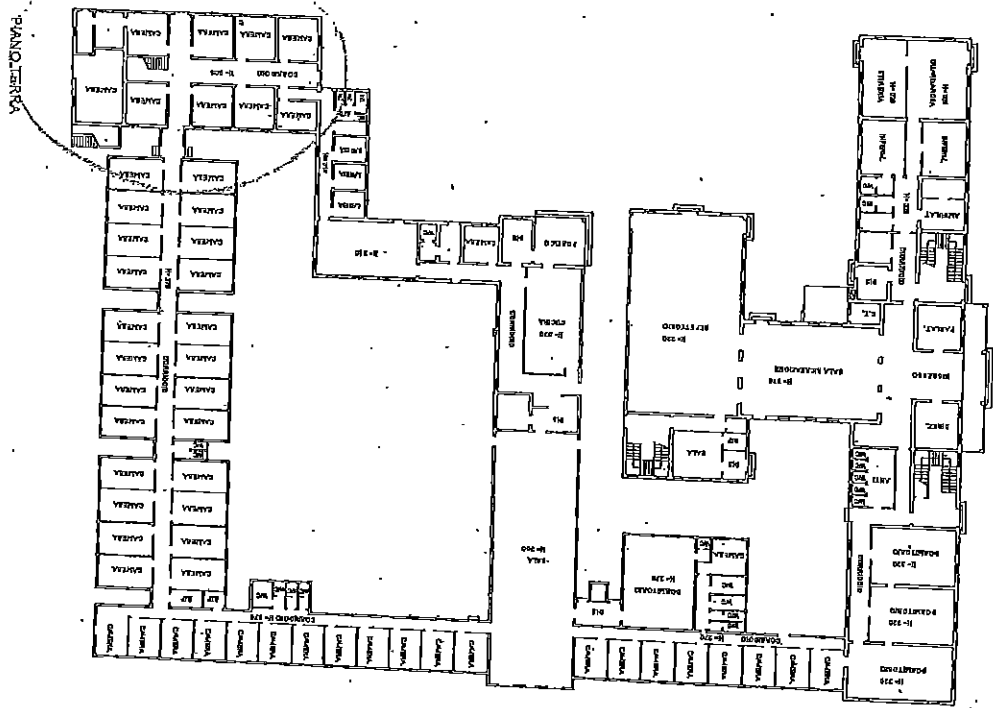
DOTT. ARCH. GIULIO TOSCANI
n. 72 ordine di Architetti
Via del Comune di Venezia
Tel. 041/523299 FAX 041/523299



Diabibrazione protocollata n. del
Piantina di r.i.v. in Comune di Venezia - Venezia
Catonan
CIV. CS

Identificativo Catastale:
Sezione: PL
Foglio: 11
Particella: 13
Subalterno: 1

Completata da:
Geodati Saetano
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Venezia



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE Prot. n. 8582/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
sensì e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 20.
985, n. 47 e successive modifiche - Integrazioni.
IL CAPO-RIPARTIZIONE

DOTT. ARCH. GIANNI FERRARI
n. 72 Ordine di Venezia
Via del Commercio 15-36127

ORIGINALI



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Venezia - Venezia
Caroman

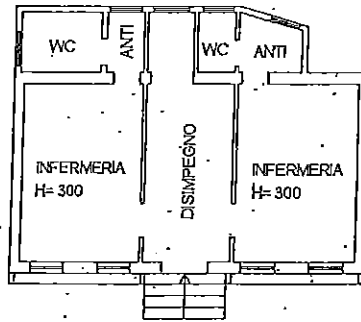
Identificativi Catastali:
Sezione: PL
Foglio: 11
Particella: 13
Subalterno: 1

Compilata da:
Cecchini Gastano
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Vicenza

N. 72

libro n. 12 Scala 1:200

EDIFICIO 11 ^{2x15}



PIANO TERRA

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE 852/0 Prot. n. IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
ai sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.
2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.
IL CAPO RIPARTIZIONE
VICENZA, lì



DOTT. ARCH. GASTANO CECCHINI
n. 72 or. na Vicenza

Comune di Venezia

Richiedente

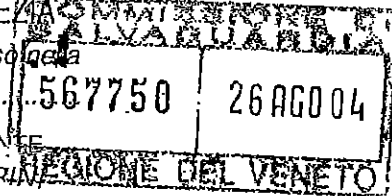
Casa S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie
della Carità Canossiane con sede in Venezia,
Cannaregio 3207

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Parere n. 122/56581
riunione del 7 SET. 2004



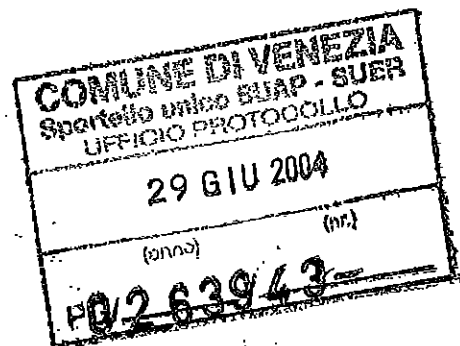
IL DIRIGENTE
GASPARIN



- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- edificio n. 15
- edificio n. 20 (servizi igienici)
- edificio n. 20 (infermeria e sala televisione)
- edificio n. 20 (refettorio, cucina e servizi)
- edificio n. 21

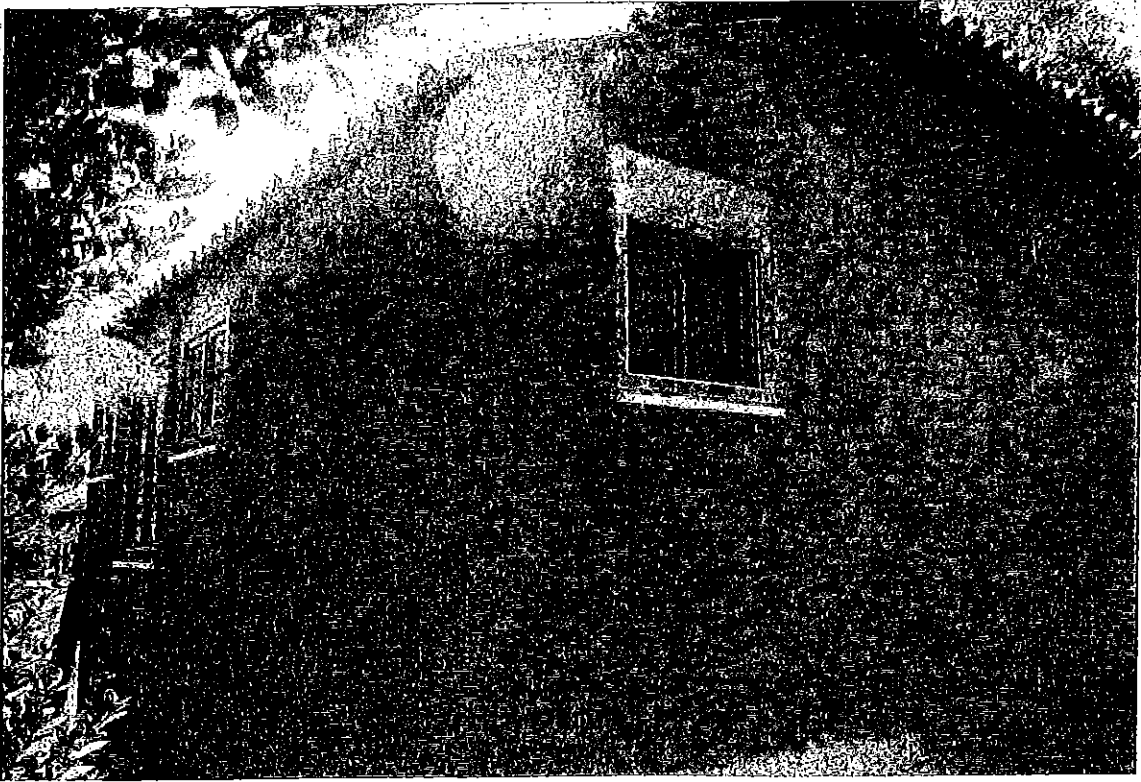
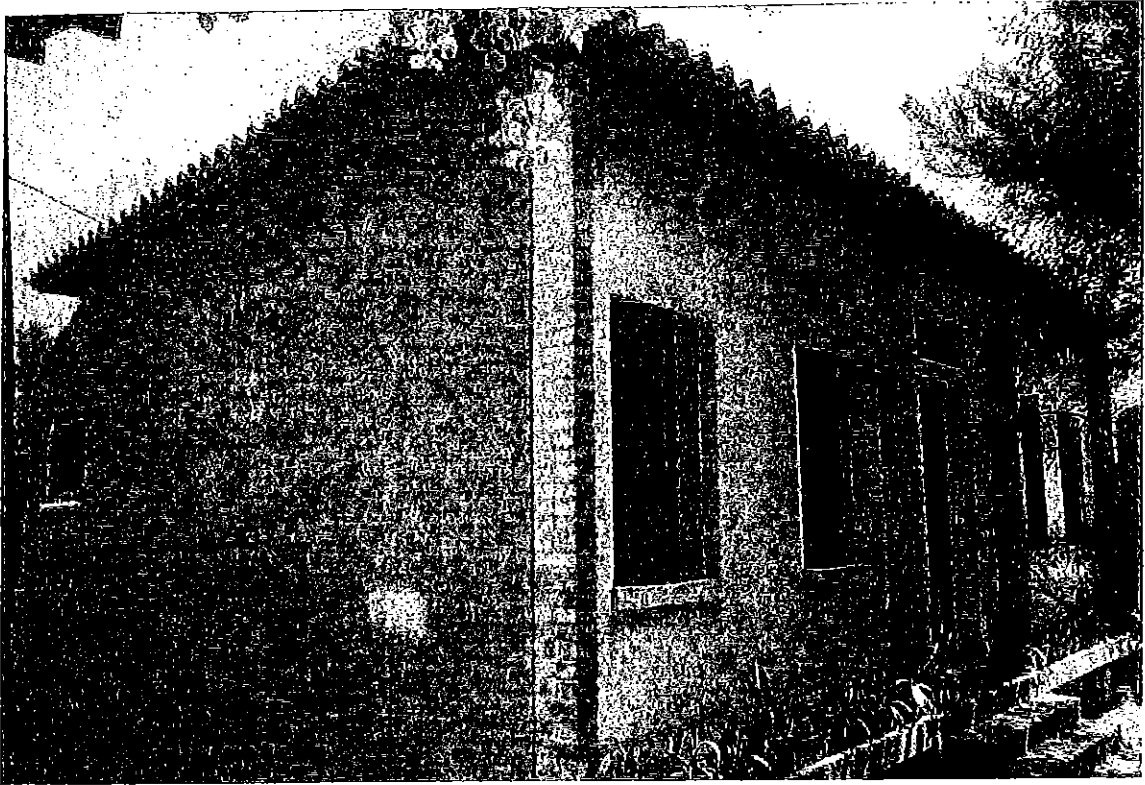
Giugno 2004



EDIFICIO N. 15

Politecne ingegneria e architettura

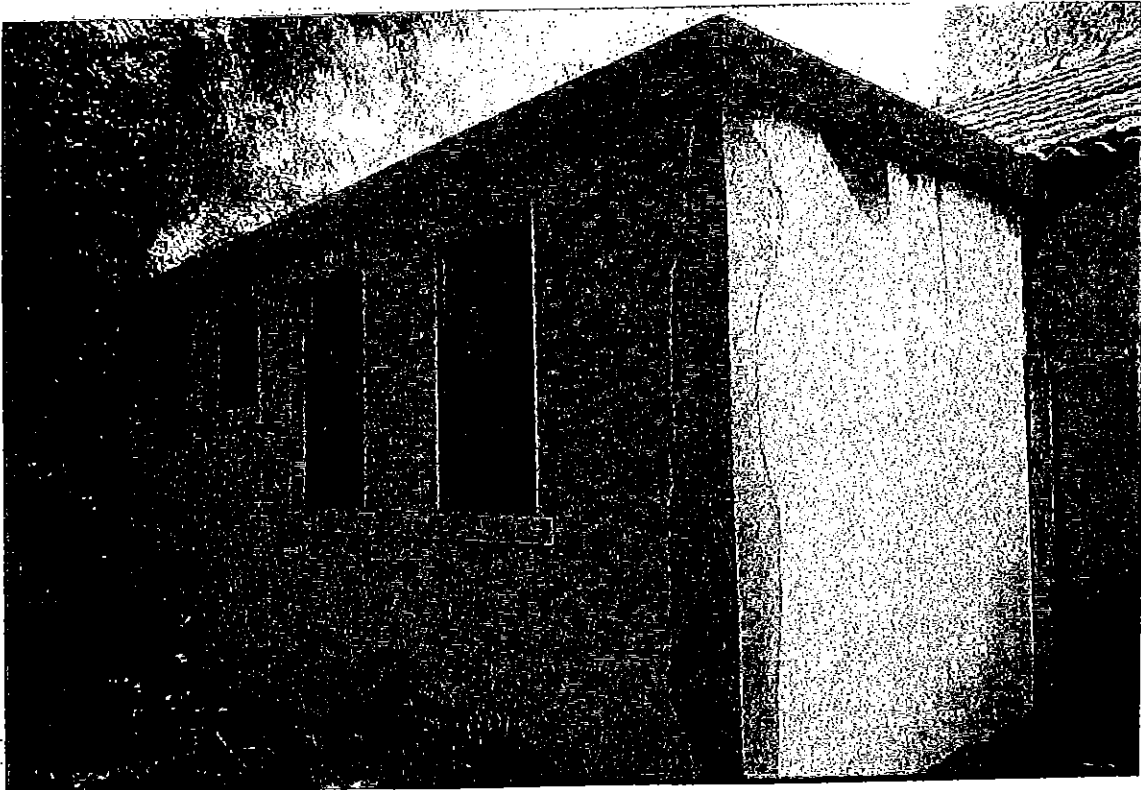
Via del Commercio, 17 - 36100 vicenza - tel. 0444/348533 (r.a.) fax. 0444/348546; E-mail: politecne@politecne.net



EDIFICIO N. 20 (SERVIZI IGIENICI)

Politecne ingegneria e architettura

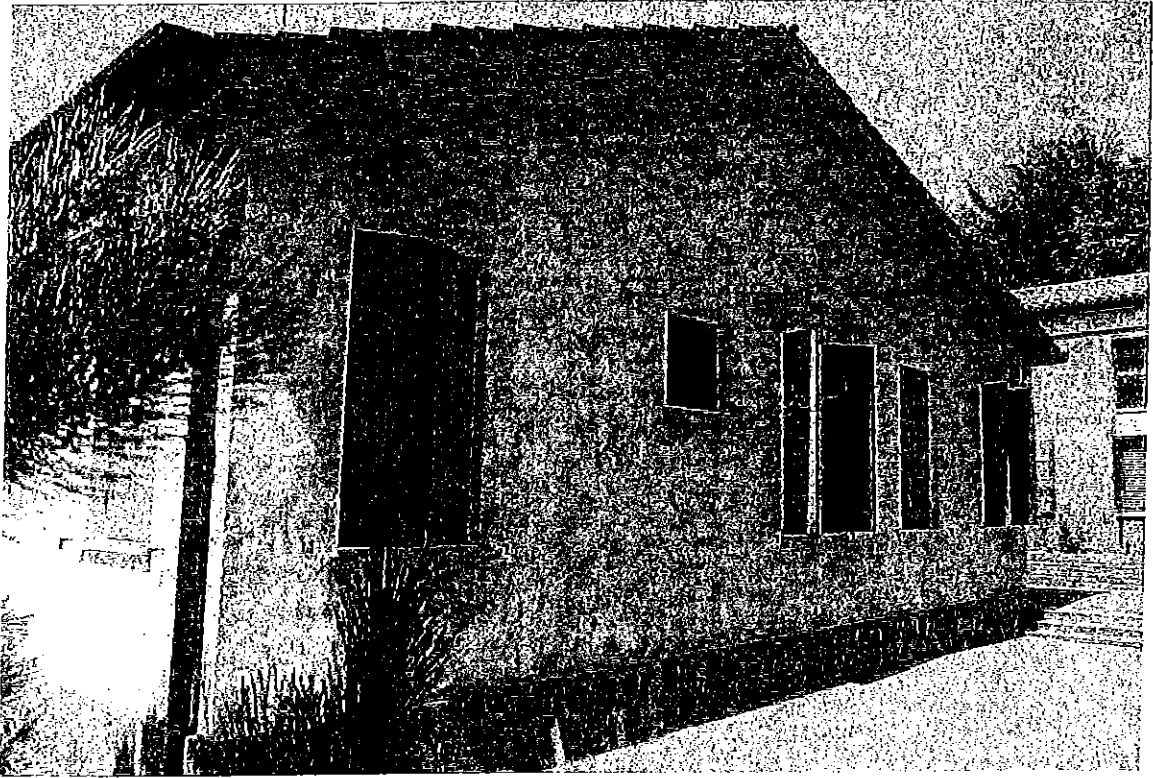
Via del Commercio, 17 - 36100 vicenza - tel. 0444/348533 (r.a.) fax. 0444/348546; E-mail: politecne@politecne.net

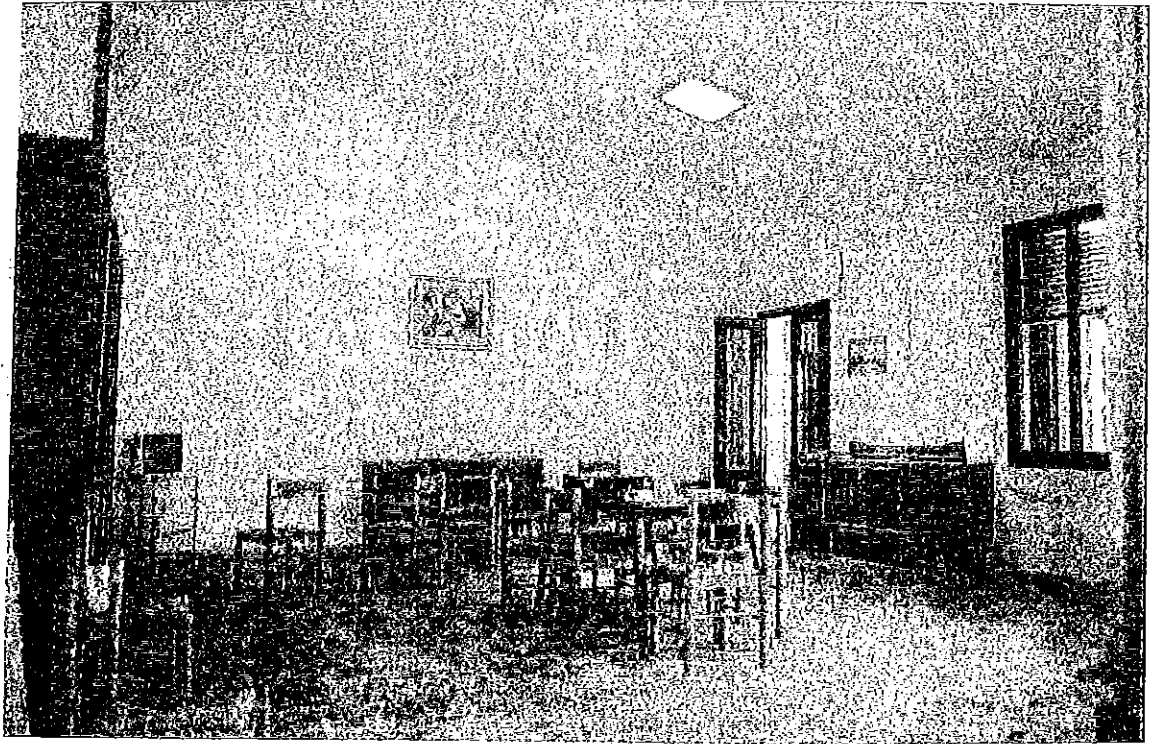


EDIFICIO N. 20 (INFERMERIA E SALA TELEVISIONE)

Politecne ingegneria e architettura

Via del Commercio, 17 - 36100 vicenza - tel. 0444/348533 (r.a.) fax. 0444/348546; E-mail: politecne@politecne.net

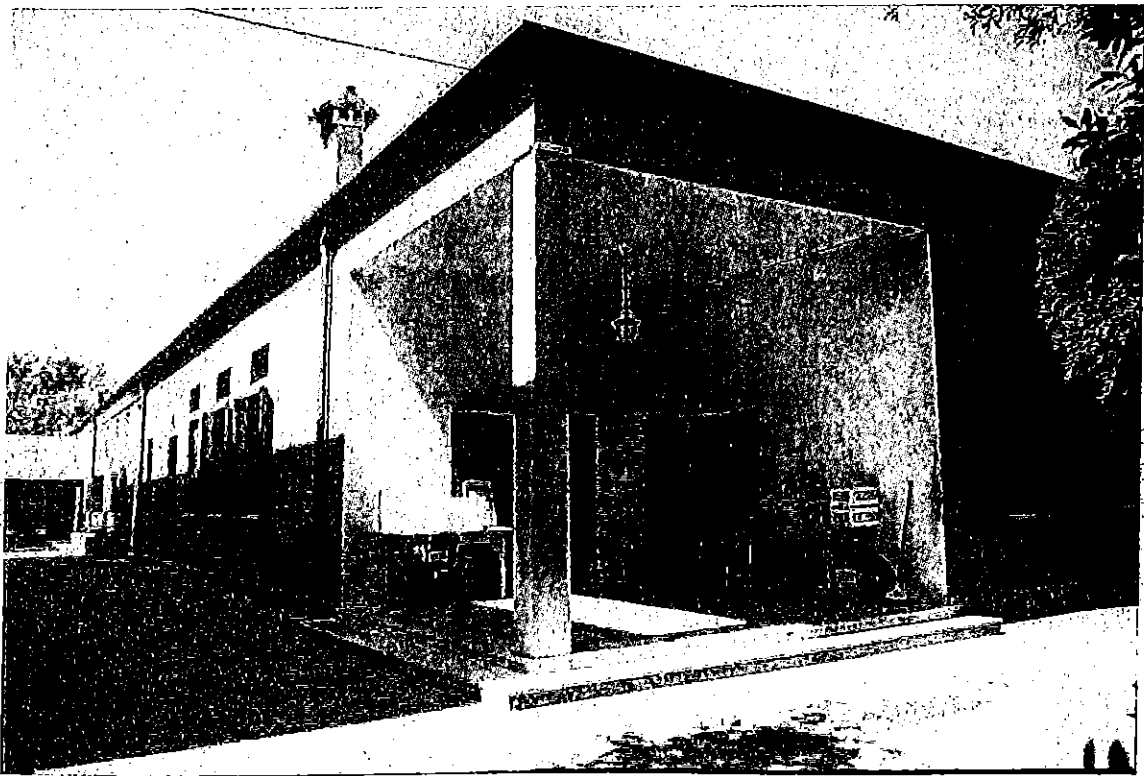
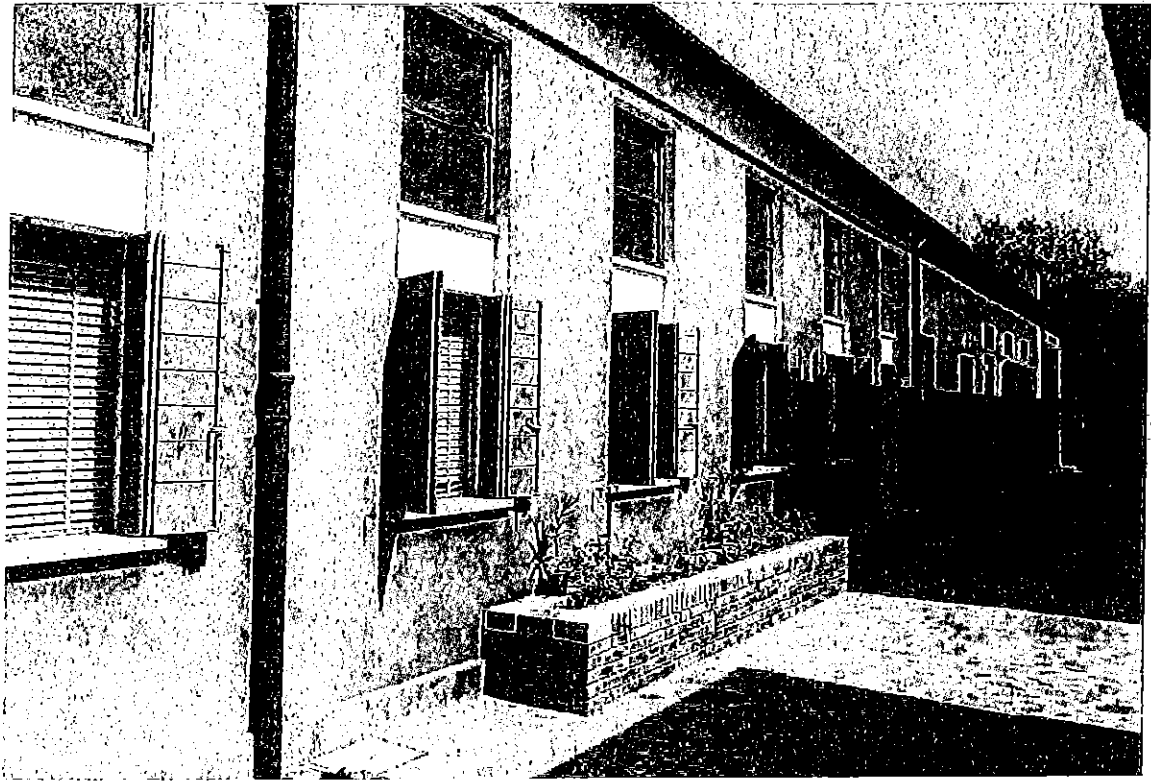




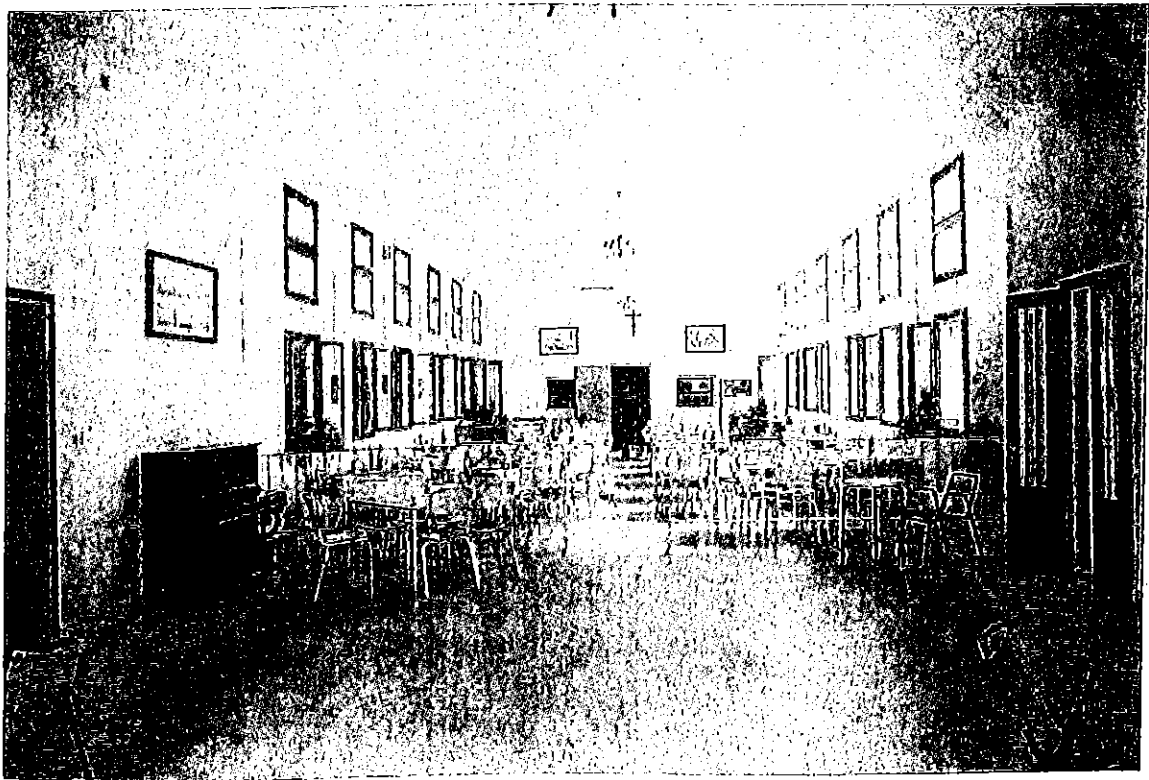
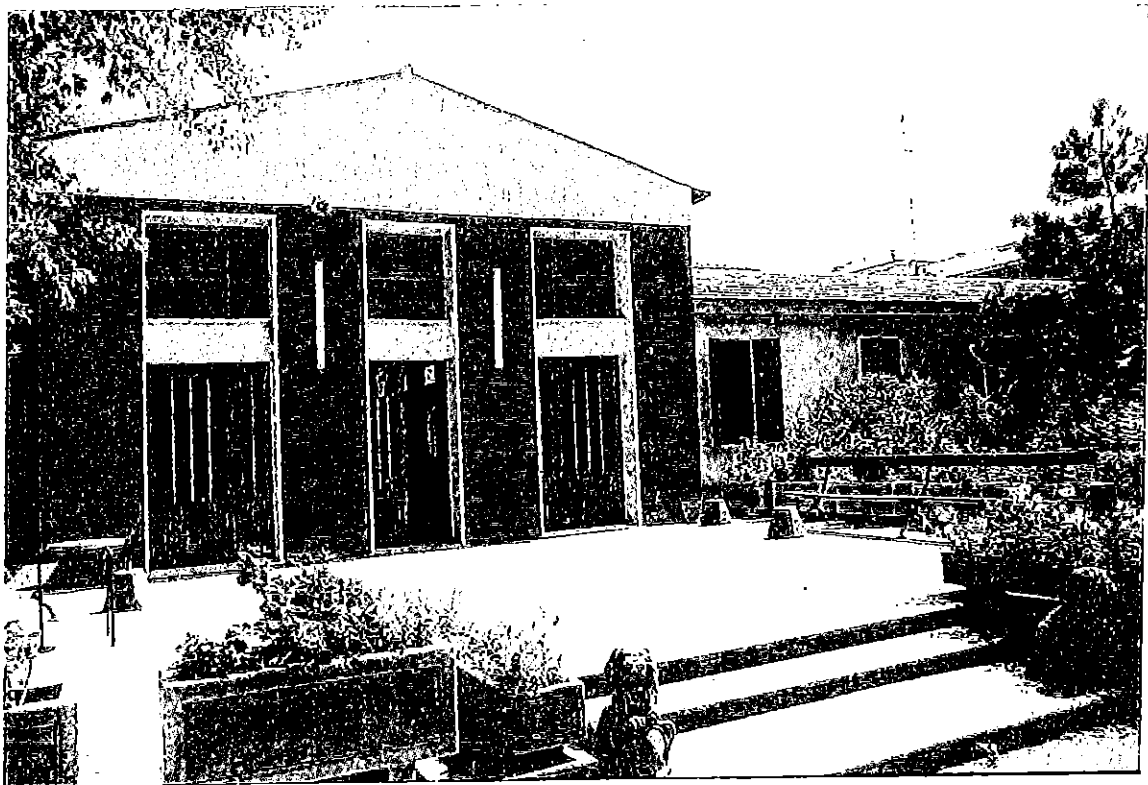
EDIFICIO N. 20 (REFETTORIO, CUCINA E SERVIZI)

Politecne ingegneria e architettura

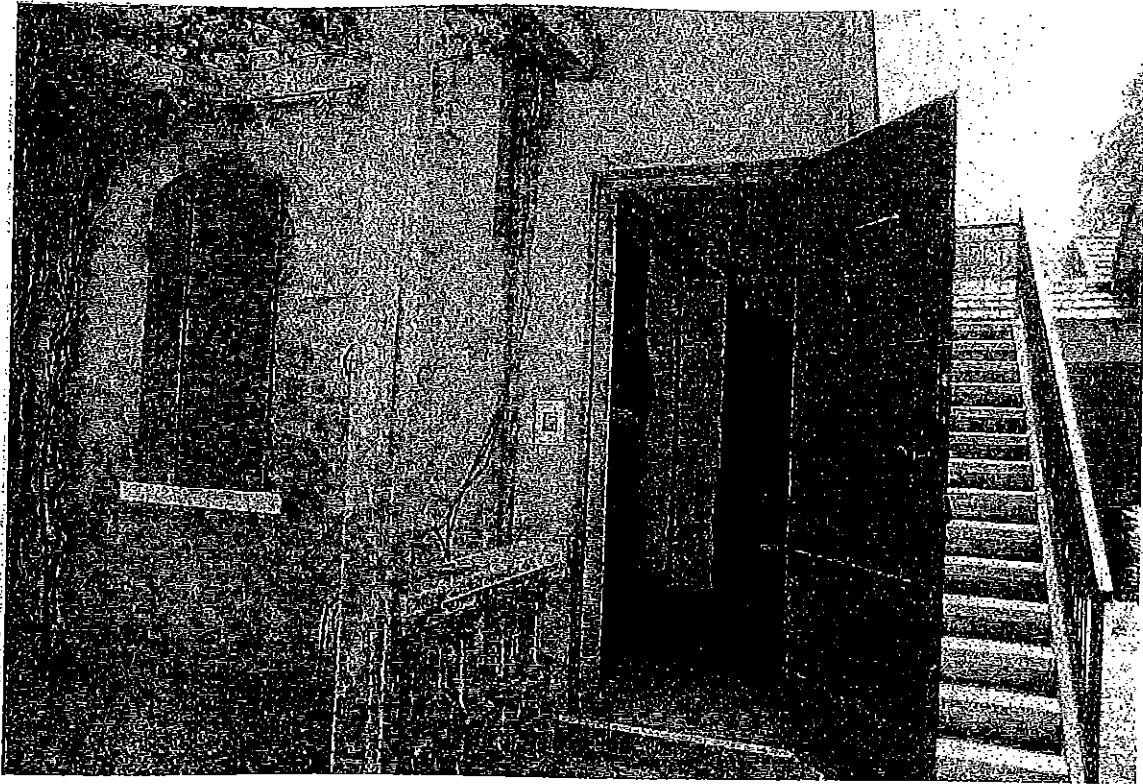
Via del Commercio, 17 - 36100 vicenza - tel. 0444/348533 (r.a.) fax. 0444/348546; E-mail: politecne@politecne.net







EDIFICIO N. 21



COMUNE DI VENEZIA

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Parere n. 122/56581

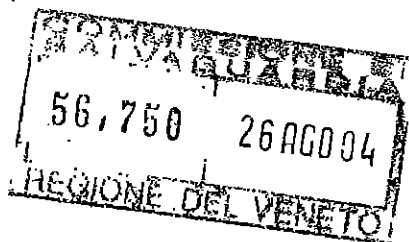
riunione del 7 SET. 2004



IL DIRIGENTE
GASPARINI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)



CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio 3207

DOCUMENTAZIONE

- ALLEGATI
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
 - perizia sulle dimensioni delle opere
 - descrizione delle opere
 - documentazione fotografica
 - certificato e planimetria catastali.

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoeli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canosiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 map-pale 13 è stato costruito un edificio contraddistinto col n° 4 ad uso colonia estiva marina in assenza della licenza edilizia; che l'edificio è costituito da due piani fuori terra; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, sono state iniziate nel 1965 ed ultimate nel 1965 e che da tale data l'edifi-cio era abitabile.

D I C H I A R O A L T R E S I '

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

reviso 28 LUG. 1986

IL DICHIARANTE

Crosetta Fernanda

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

testo che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza al dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *personale*..... *consenso*..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

28 LUG. 1986



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Laura Libralato

LAURA LIBRALATO BAROSCO

N° progressivo 0209616607/1

Mod. 47/85 - D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13 di un edificio contraddistinto col n° 4 della planimetria allegata ed adibito a colonia estiva. L'edificio è costituito da due piani fuori terra: al piano terra vi sono alcuni servizi igienici ed una sala per il gioco dei bambini con una superficie utile complessiva di mq. 166,45; al piano primo vi sono tre camere-dormitorio con alcuni servizi igienici con una superficie utile complessiva di mq. 181,36. In totale, la superficie utile dei due piani è di mq. 347,81 con un volume totale di mc. 1888,76.

L'opera è completa in ogni sua parte ed è abitabile.

L'edificio è stato costruito secondo le buone regole dell'arte, non presenta segni visibili di cedimenti e le strutture orizzontali sono idonee a sopportare i carichi accidentali a cui sono sottoposte.

Non esistono disegni esecutivi dei cementi armati; per quanto visibile e per quanto riferito dal richiedente, si ritengono le opere conformi alle norme di cui alla Legge 5.11.1971 n° 1086 e pertanto staticamente idonee.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO
DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 ordine architetti vicenza
P.zza Aracoeli, 2 - tel. 513372
(dott. arch. Gaetano Cecchini)

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale 13 di un edificio contraddistinto col n. 4 della planimetria allegata.

La costruzione si sviluppa su due piani fuori terra: al piano terra è stata ricavata una grande stanza per il gioco dei bambini con annessi i servizi igienici; al piano primo ci sono le camere e un locale con alcuni servizi igienici.

La struttura dell'edificio è interamente in mattoni e la copertura in coppi.

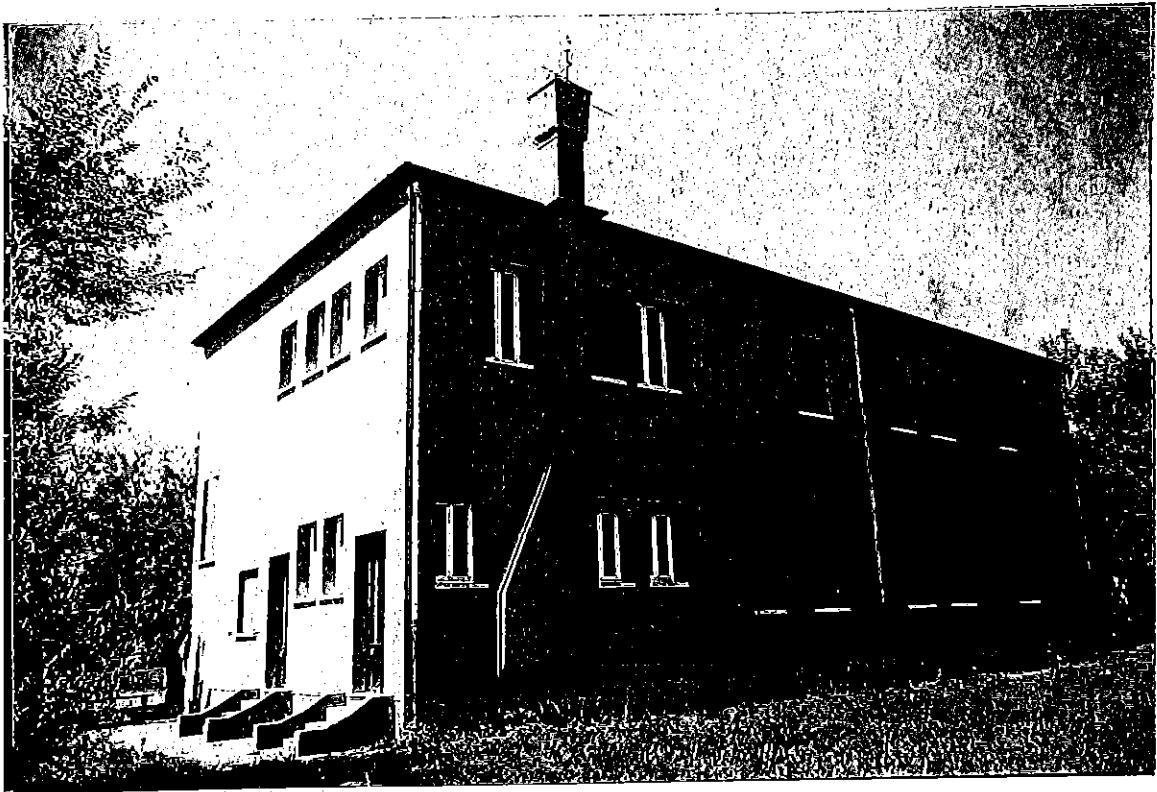
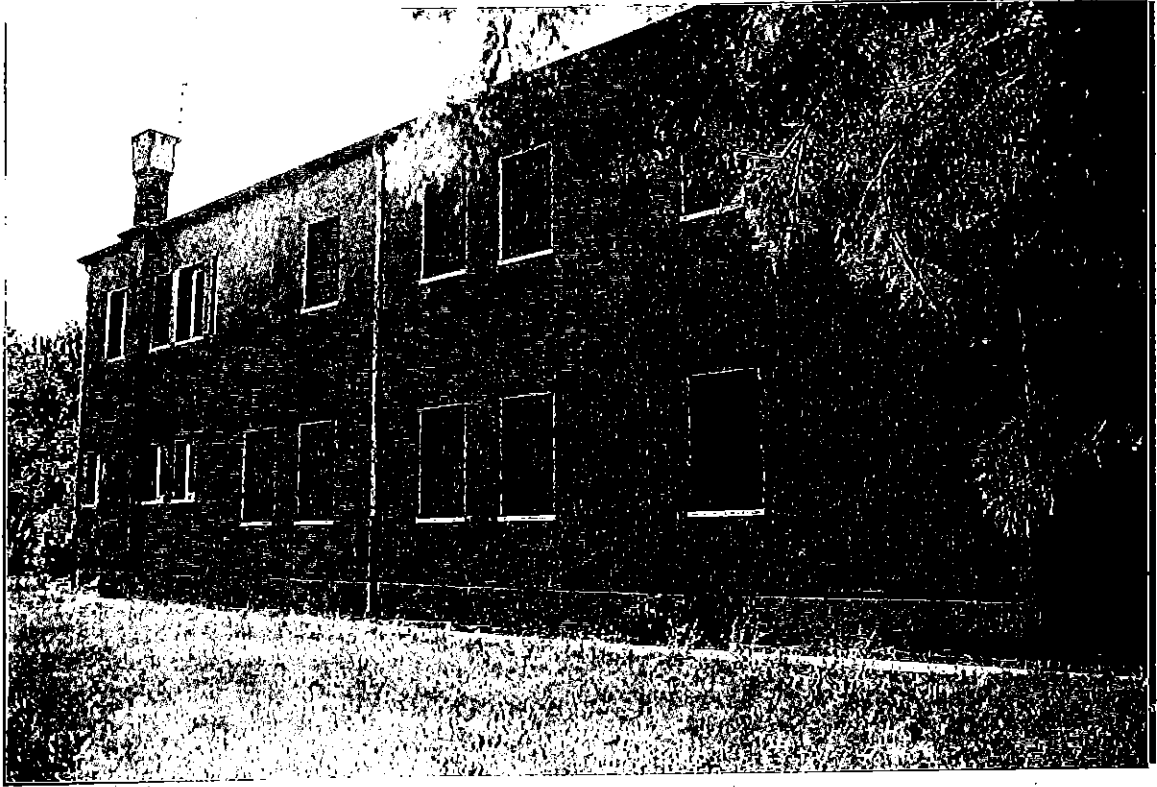
Si dichiara che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state iniziate ed ultimate nell'anno 1965 e che da tale data l'edificio era abitabile.

Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crosette Ferrando





Casa in S. Alvise - Venezia -
delle Figlie della Carità Canos-
siane.

- INDICAZIONE DEI BENI -

PARTITA di Proprietà di cui	RIPARTIMENTO ALLA PARTITA		USUCAZIONE		CANTONATA		CANTONATA
	Set. Part.	Numero	Princ. Sita	Via, Piazza, Viale, Calle, ecc.	Zone	Cant.	
				Fabbricati di Pellastropa			
	II 13			Carowan	III B 1/1		2790 1825
	20						
	23						
	24						
	25						
	26						
	27						
	28						
	30						
	36						
	37						
	38						
	39						
	40						
	41						
	42			Totale U.I.			27040 2354

Soppresso il F. II mapp. 13 + 20 + 21
22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 21
30 e sostituito da F. II n° 13 + 20 +
24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36
37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per var-
ne di destinazione e consistenza. -

N.B. - I numeri sono i mappali nuovi rettificati del F. II

Opera Pia Ospizio Marino di Padova

Casa del Magister
to alle Regole da
to in concessione
all'Istituto

mappale 12

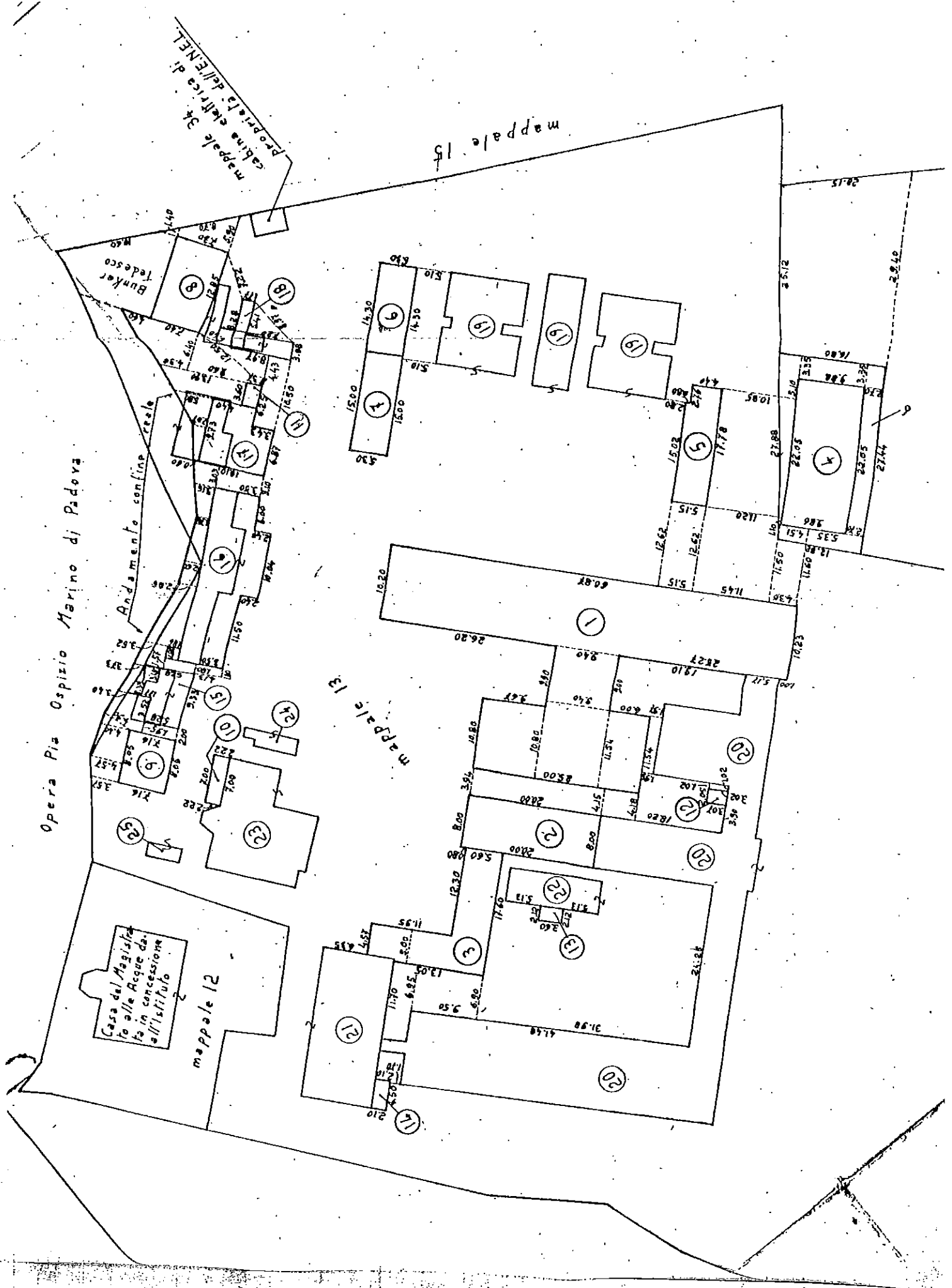
Andamento confine reale

Bunker Tedesco

mappale 34
cabina elettrica di
proprietà di FENEL

mappale 13

mappale 15



COMUNE DI VENEZIA

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
Parere n. 22 / 5.6.5.8. espresso nella
riunione del 7 SET. 2004



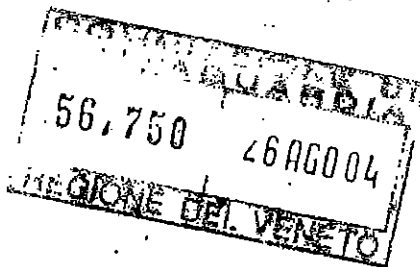
IL RESPONSABILE
GASPARINI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)

CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio 3207



DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato e planimetrie catastali

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoeli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

MUNICIPIO DI TREVISO
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvisè in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 map-pale 13 l'edificio contraddistinto col n° 6 adibito a colonia estiva marina è stato demolito e ricostruito in assenza di licenza edilizia; che l'edificio è composto di due piani fuori terra, mentre quello demolito era un solo piano fuori terra; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni sono state iniziate nell'anno 1960 ed ultimate nell'anno 1961 e che da tale data l'edificio era abitabile.

D I C H I A R O A L T R E S I '

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso 28 Lug. 1986

IL DICHIARANTE

Crosetta, Fernanda

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *personale*... *competente*..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Laura Libralato Barosco

LAURA LIBRALATO BAROSCO

N° progressivo 0209616607/2

Mod. 47/85 - D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvisè in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13 di un edificio contrassegnato col n° 6 dell'allegata planimetria ed adibito a colonia estiva.

L'edificio è costituito da due piani fuori terra: al piano terra vi sono una batteria di docce e di servizi igienici con una superficie utile complessiva di mq. 54,78; al primo piano, al quale si accede attraverso una scala esterna, vi sono due servizi igienici ed una camerata-dormitorio con una superficie utile complessiva di mq. 59,69.

In totale, la superficie utile dei due piani fuori terra è di mq. 114,47. Il volume effettivo, a partire dal piano compagna fino alla linea di gronda è di mc. 518,23, mentre il volume calcolato in base all'altezza utile è di mc. 476,33. L'opera è completa in ogni sua parte ed abitabile.

L'edificio è stato costruito secondo le buone regole dell'arte, non presenta segni visibili di cedimenti e le strutture orizzontali sono idonee a sopportare i carichi accidentali a cui sono sottoposte.

Non esistono disegni esecutivi dei cementi armati; per quanto visibile e per quanto riferito dal richiedente, si ritengono le opere conformi alle norme di cui alla legge 5.11.1971 n° 1086 e pertanto staticamente idonee.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO
DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 all'albo architetti vicenza
Piazza Aracoeli, 2 - tel. 513372
(dott. arch. Gaetano Cecchini)

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Cánossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia dell'edificio n° 6 in località Caroman di Pellestrina Foglio 11 map-pale 13.

L'edificio demolito era costituito da un solo piano fuori terra, mentre con la ricostruzione è stato aggiunto un piano.

La vecchia struttura in legno e mattoni è stata sostituita con una muratura in laterizio.

Con la ricostruzione è stata mantenuta la distribuzione interna originale del piano terra: servizi e docce; al piano primo è stata ricavata una camerata con due servizi.

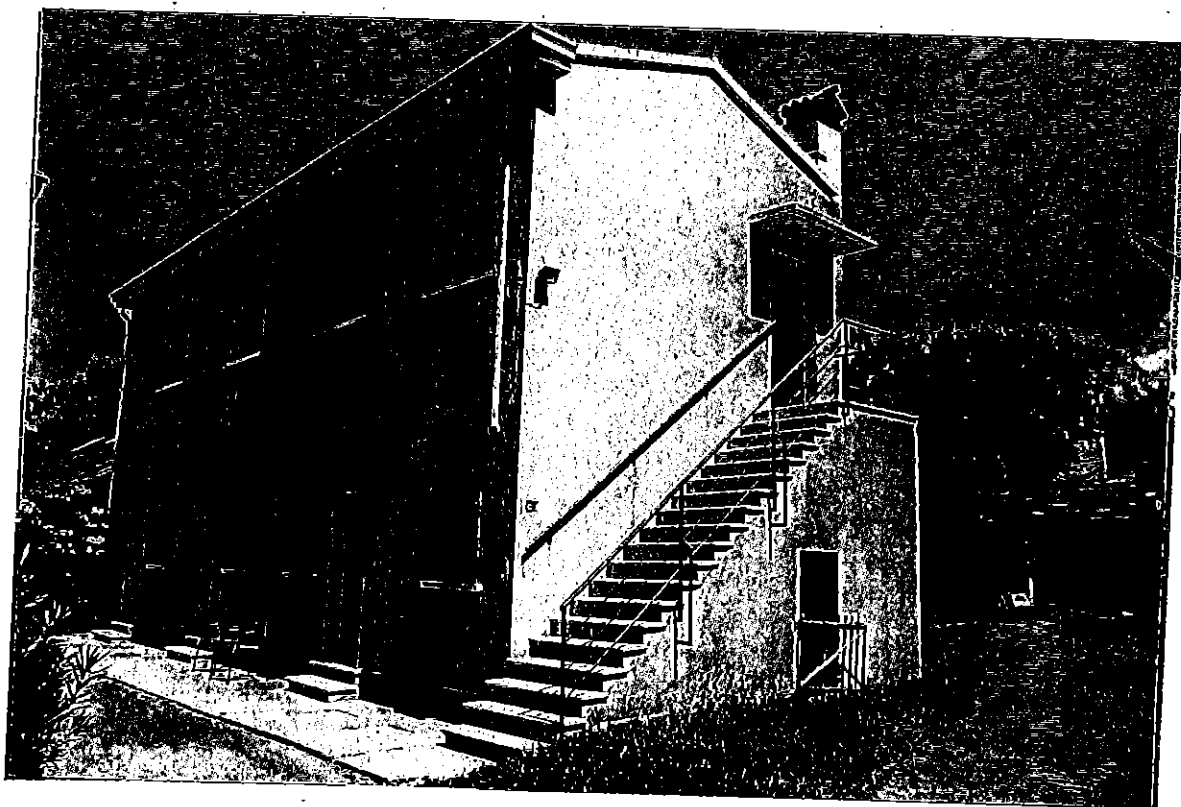
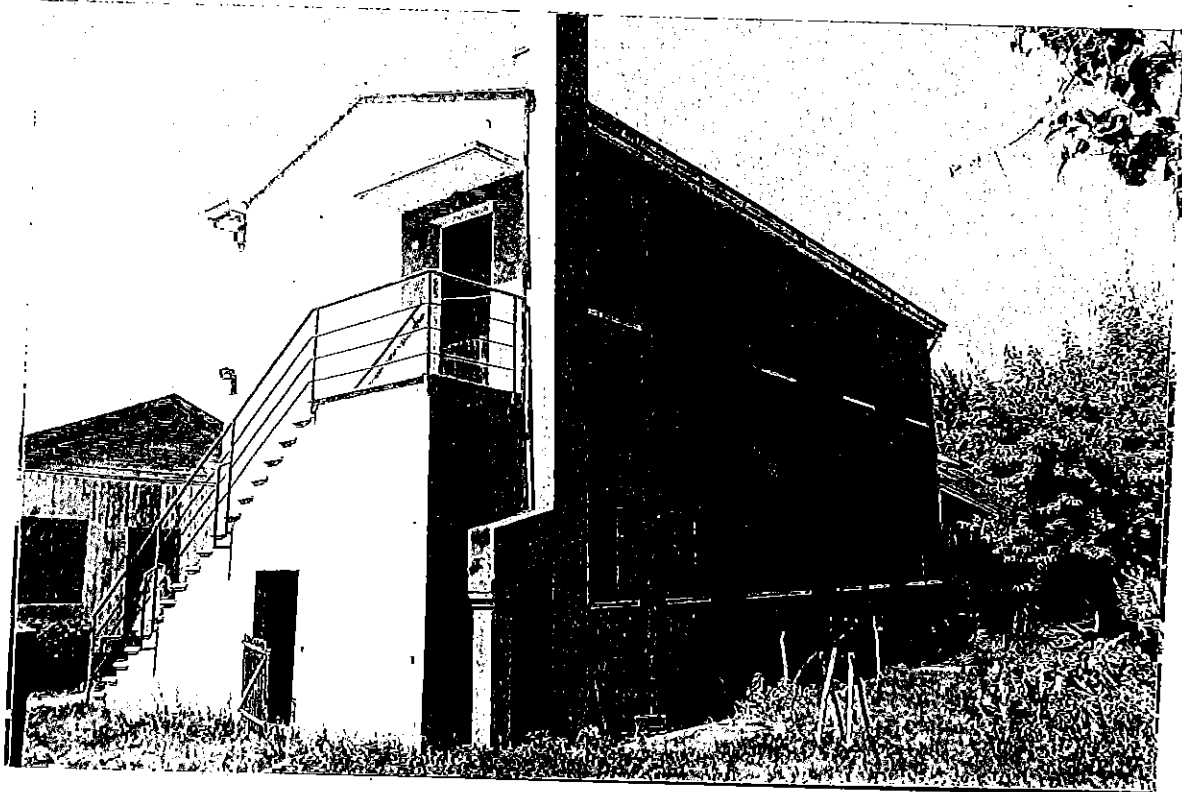
La ricostruzione non ha portato aumenti di superficie in pianta ma ha modificato i prospetti.

Si dichiara inoltre che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state iniziate nel 1960 ed ultimate nell'anno 1961, e che da tale data l'unità immobiliare era agibile.

Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crosetto Fernando





ITALIA N. 2935

Comune
DITTA

20131 VIA ...

CAUSE ED ESTREMI DELLE MORAZIONI
SOPPRESSO
MATERIA
L. 11/10/71

ITALIA N. 2935

Casa in S. Alvise - Venezia
delle Figlie della Carita Canos-
siane:

INDICAZIONE DEI BENI

PARTITA di Riferimento alla mappa	DESCRIZIONE L. 11/10/71	CATEGORIA	VALORE CENSITIVO	VALORE CATASTRALE	CONSERVAZIONE		MATERIA L. 11/10/71
					Conservazione	Conservazione	
	Fabbricati di Pallestina						25861 - 71
	II 13						2591 20/6/71
	20						Soppresso II P. II mapp. 13 + 20 + 21 +
	21						22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 28 +
	22						30 e sostituito da II n. 13 + 20 + 23 +
	23						24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36 +
	24						37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per variaz-
	25						ne di destinazione e consistenza. -
	26						
	27						
	28						
	29						
	30						
	36						
	37						
	38						
	39						
	40						
	41						
	42						
	Totale U.I.						27040 2354

N.B. - I numeri sono i numeri nuovi rettificati del F. II

Opera Pia Ospizio Marino di Padova

Casa del Magistero alle Acque da in concessione all'Istituto

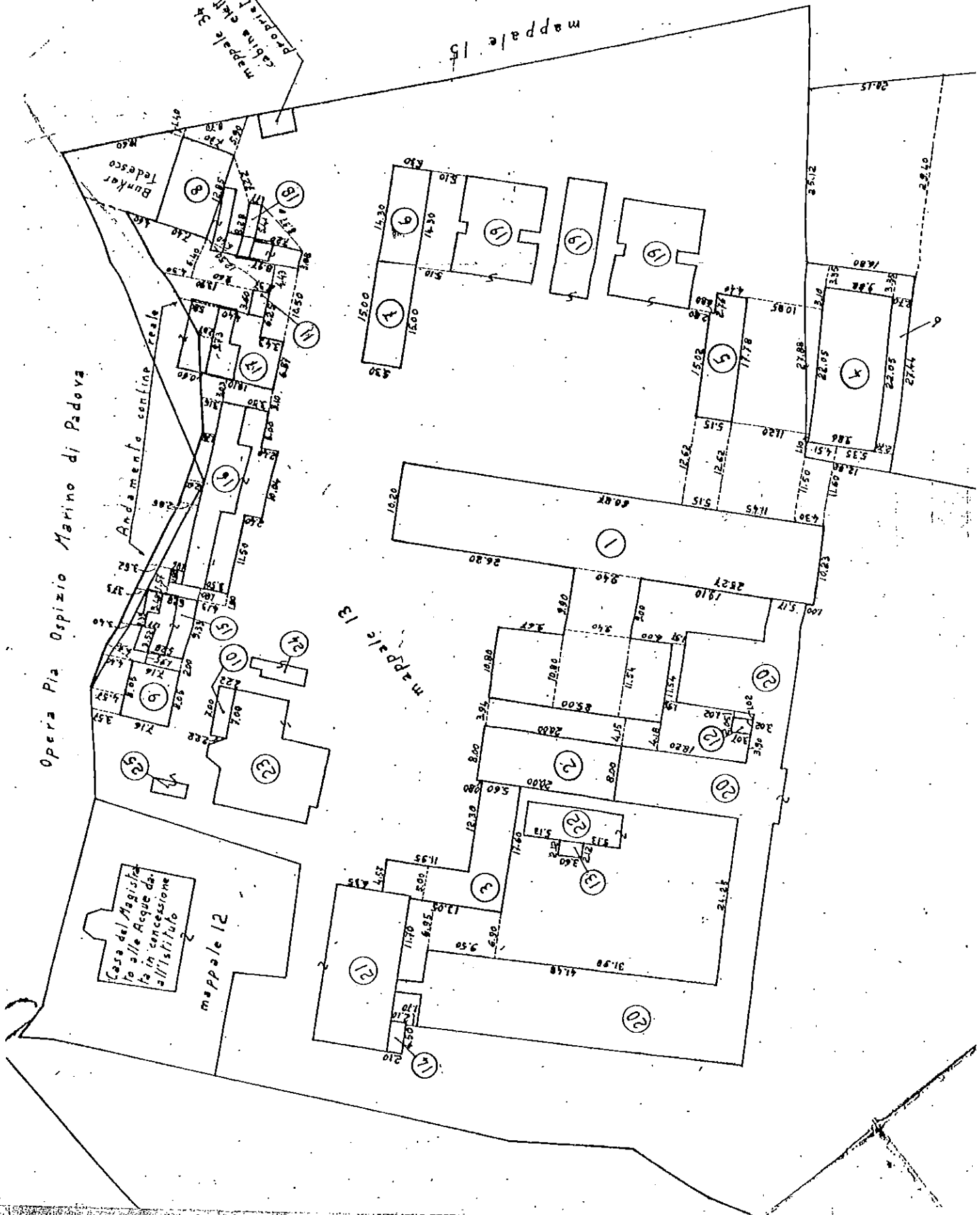
Andamento confine reale

mappale 3x cabina elettrica di propria 13 dell'ENEL

mappale 15

mappale 13

mappale 12



COMUNE DI VENEZIA

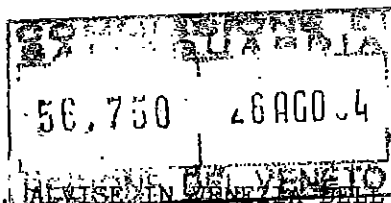
REGIONE DEL VENETO - COMMISS.
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
Parere n. 22756581
riunione del 7 SET. 2004



IL DIRIGENTE
GASPARINI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)



CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL' ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio 3207

DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato e planimetrie catastali

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Araceli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

MUNICIPIO DI TREVISO
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canosiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale 13 è stato costruito un accessorio contraddistinto col n° 10 ad uso centrale termica in assenza di concessione edilizia; che l'accessorio è costituito da un solo piano fuori terra; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28.2.1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, sono state iniziate ed ultimate nel 1963 e che da tale data l'accessorio era agibile.

D I C H I A R O A L T R E S I

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso 28 LUG. 1986

IL DICHIARANTE

Crosetta Fernanda

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *personale* *Caroselluso*..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

28 LUG. 1986



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Luca Lualaba

Laura Lualaba

N° progressivo 0209616607/4

Mod. 47/85- D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13 un accessorio contraddistinto con n° 10 nell'allegata planimetria ed adibito a centrale termica e servizio igienico.

L'accessorio si sviluppa su un solo piano fuori terra ed è distinto in due locali con una superficie utile complessiva di mq. 12,40, pari ad una superficie utile convenzionale Snr di mq. 7,44 con un volume globale di mc. 45,84.

L'opera è completa in ogni sua parte ed è agibile.

Data la modestia del volume, l'accessorio non deve sottostare alle norme di cui alla Legge 5.11.1971 n° 1086; l'opera è stata costruita secondo le buone regole dell'arte ed è staticamente idonea.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO

DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 ordine architetti vicenza
Piazza Aracoeli, 2 - tel. 513372
(dott. arch. Gaetano Cecchini)

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

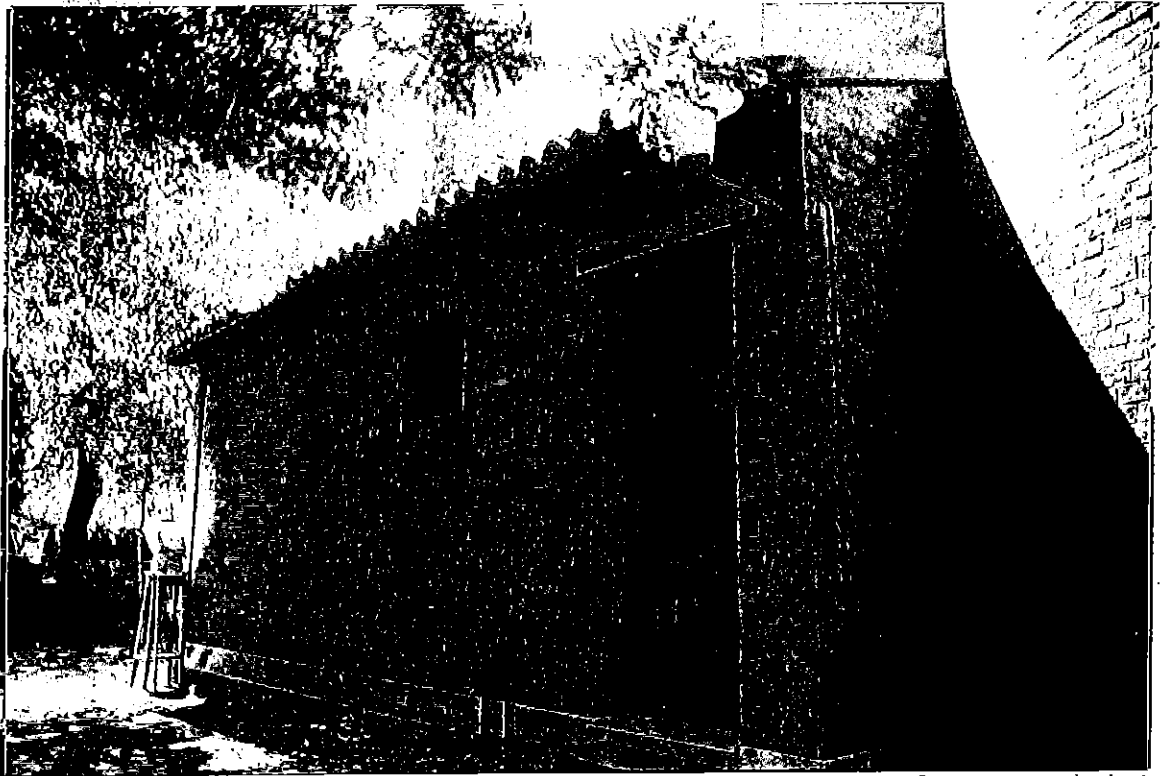
DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia, in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale 13, di un edificio contraddistinto col n° 10 ad uso centrale termica e servizio per la sacrestia. Tale costruzione si sviluppa su un solo piano fuori terra con struttura in mattoni facciavista e copertura lignea con sovrastante manto di coppi. Si dichiara inoltre che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state eseguite ed ultimate nell'anno 1963 e che da tale data l'edificio era agibile.

Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crosetto Fernanda



SCALAZIONE DEI BENI
 NEL F. II E FONDAZIONI

CAUSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI
 PANTANA 2955

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

CAUSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI
 DITTA Venezia
 S. ALVISE - Venezia
 Fabbricati della Certità CAOS
 nelle Filie della Certità CAOS
 S. ALVISE

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

Soppresso il F. II mapp. 13 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 29 + 30 e sostituito da F. II n° 13 + 20 + 21 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36 + 37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per varie cause di destinazione e consistenza. -

25801-71

2591-30/6/71

Fabbricati di Pellestina

II 13 Caroman T. 13 B/I 2790-1823

27040-2354

Totale U.I.

N.B. - I numeri sono i mappali nuovi rettificati del F. II

mappale 15

mappale 34
cabina elettrica di
proprietà di RENEL

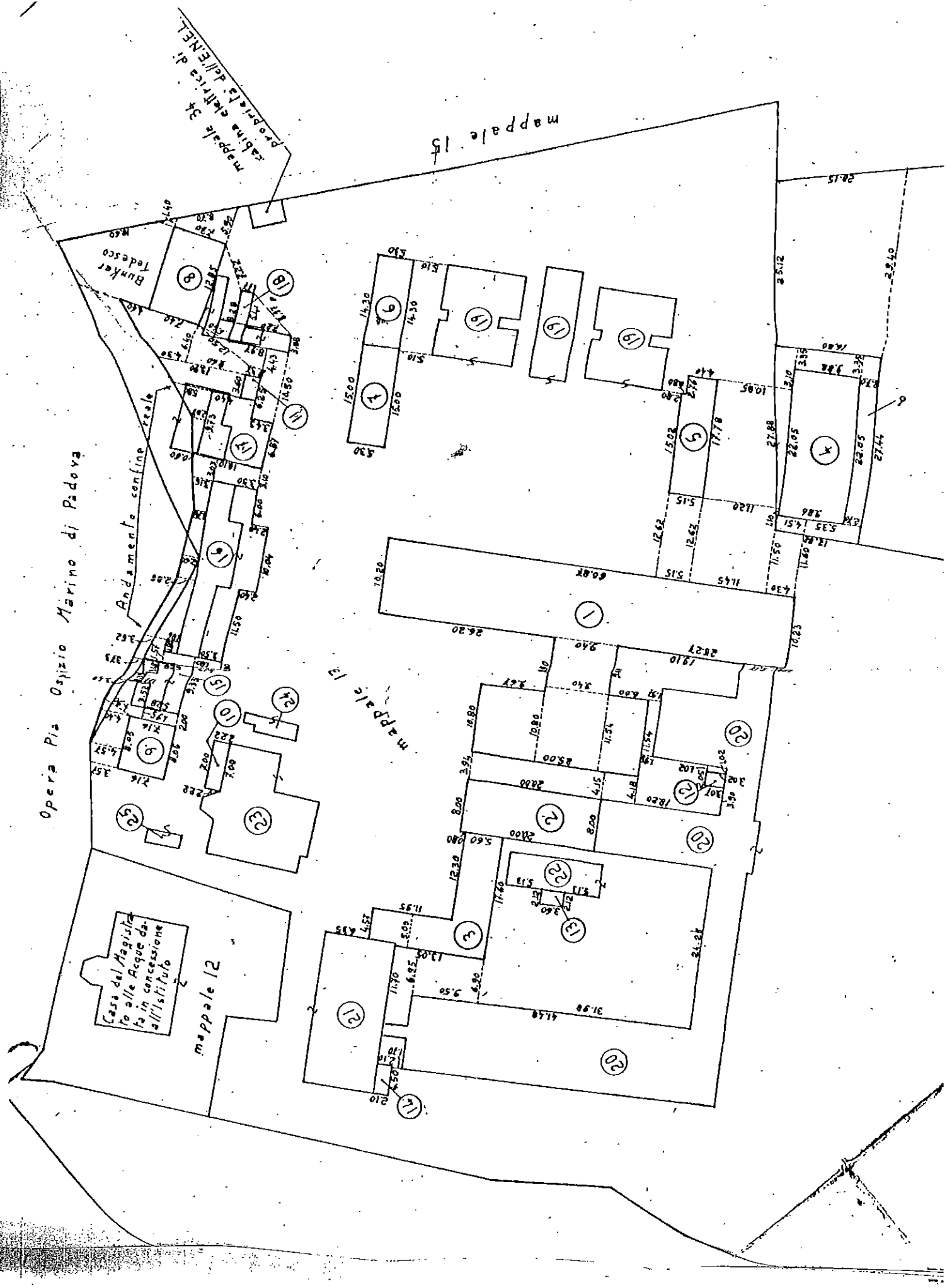
Opera Pia Ospizio Marino di Padova

Andamento confine reale

Casa del Magistralo alle Acque da
fa in concessione
all'Istituto

mappale 12

mappale 13



COMUNE DI VENEZIA

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Parere n° 22/5658, espresso nella
riunione del 7 SET. 2004



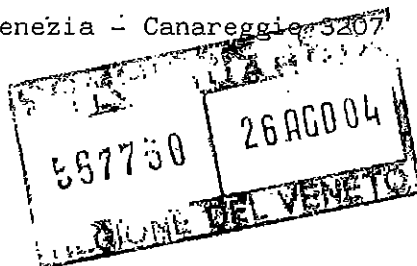
IL DIRIGENTE
GASPARINI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)

CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio, 3207



DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato e planimetrie catastali

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoei, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canosiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, N° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 map-pale 13 è stato costruito un accessorio ad uso serra contraddistinto col n° 11 in assenza di licenza edilizia; che l'accessorio è di un solo piano fuori terra; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28.2.1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, sono state iniziate ed ultimate nell'anno 1963 e che da tale data l'accessorio era agibile.

D I C H I A R O A L T R E S I'

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso **28 LUG. 1986**

IL DICHIARANTE

Crosetta Fernanda

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *personale*...

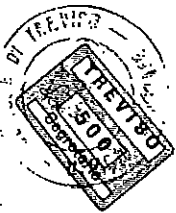
Quascello..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

28 LUG. 1986

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Laura Libralato Barosco

LAURA LIBRALATO BAROSCO



N° progressivo 0209616607/8

Mod. 47/85 - D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale 13 di un accessorio costrassegnato col n° 11 nell'allegata planimetria ed adibito a serra-deposito. L'accessorio si sviluppa su un solo piano fuori terra ed è suddiviso in due locali della superficie utile complessiva di mq. 6,72 pari ad una superficie utile convenzionale Snr di mq. 4,03 con un volume di mc. 24,73.

L'opera è completa in ogni sua parte ed è agibile.

Data la modesta entità del volume, l'accessorio non deve sottostare alle norme di cui alla Legge 5.11.1971 n° 1086; l'opera è stata costruita secondo le buone regole dell'arte ed è staticamente idonea.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO

DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 ordine degli architetti vicenza
P.zza Aracoeli, 2 - tel. 513372

(dott. arch. Gaetano Cecchini)

N° progressivo 0209616607/8

Mod. 45/85- D -

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella costruzione in assenza di licenza edilizia di un accessorio in Venezia località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13, contraddistinto dal n° 11 della planimetria allegata.

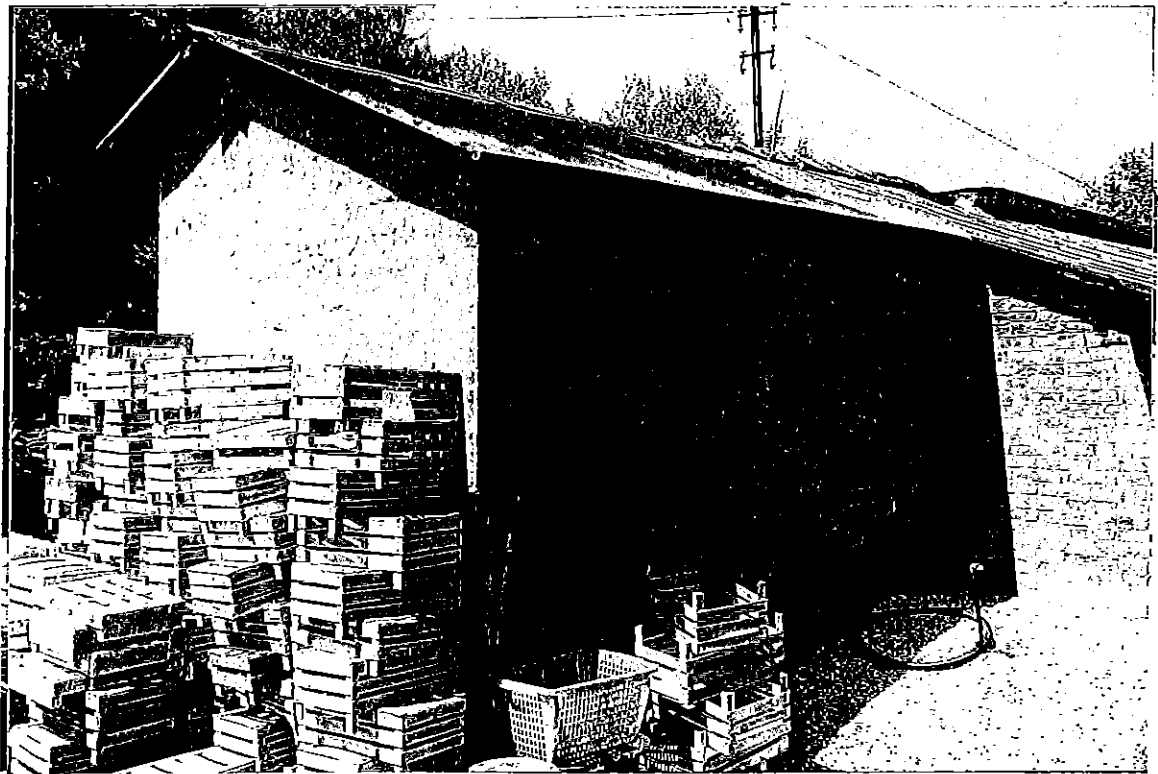
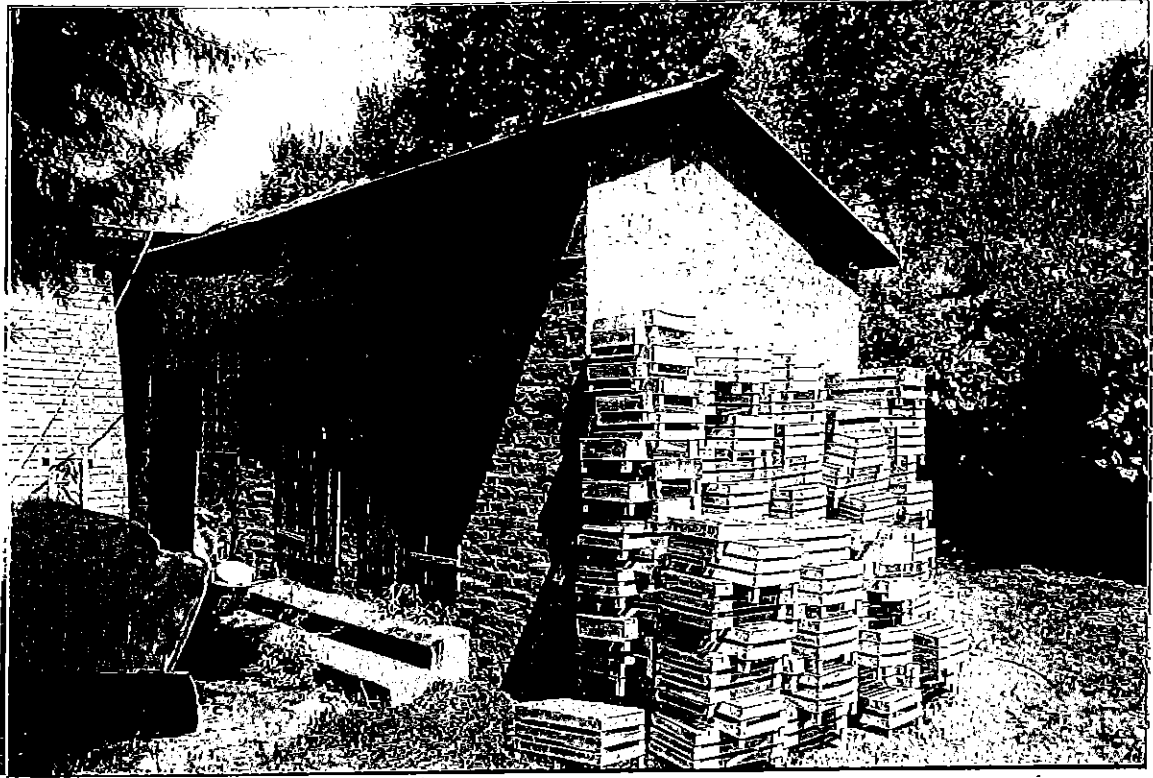
Tale edificio, adibito a serra della colonia estiva, si sviluppa su un solo piano fuori terra e all'interno è costituito da due stanze; la struttura portante è in mattoni pieni non intonacati e la copertura è in lamiera di ferro.

Si dichiara inoltre che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state iniziate ed ultimate nell'anno 1963 e che da tale data l'edificio era agibile.

Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crossetta Ferrando



MAPPA N. 2935

Comune

SILVA

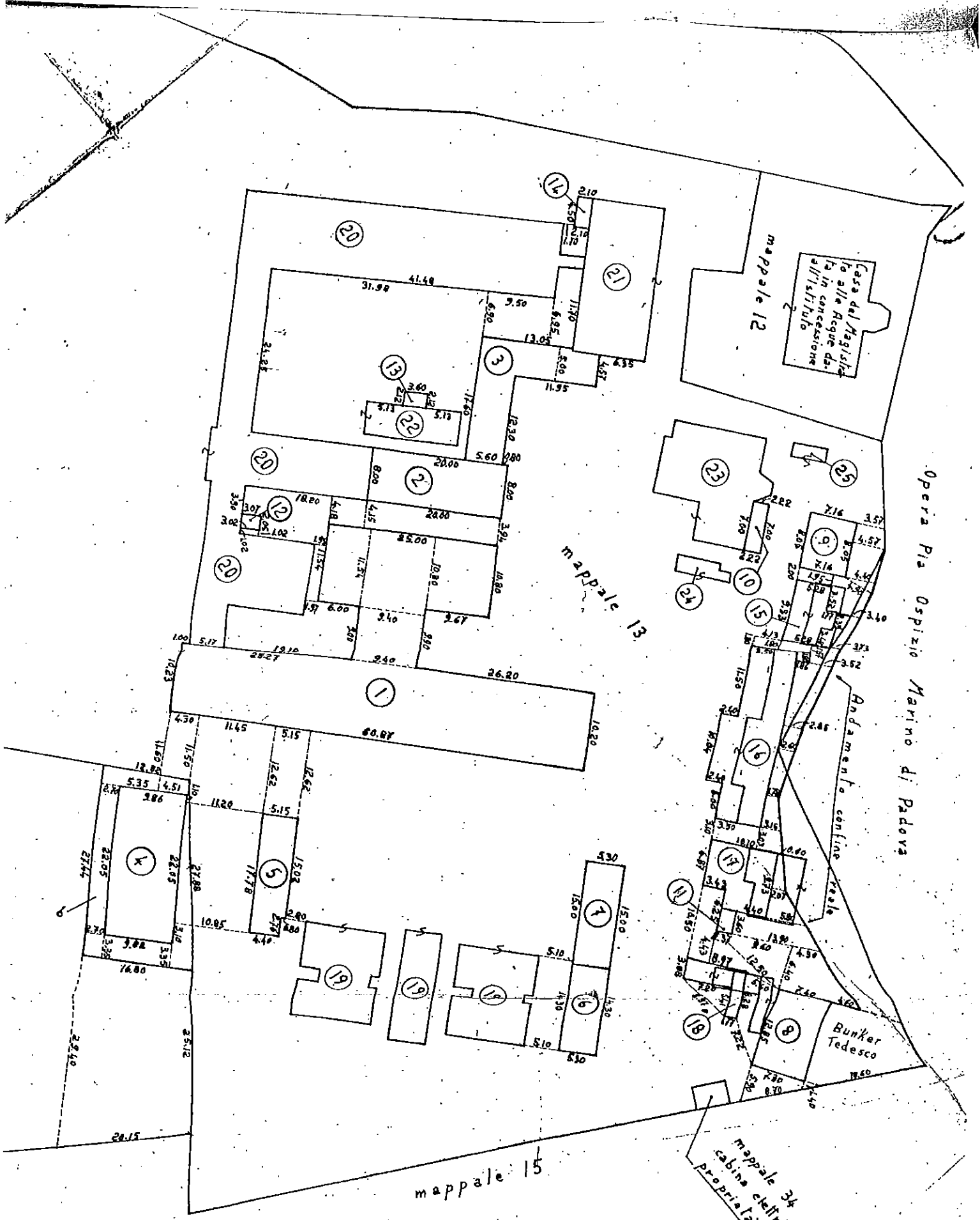
Casa in S. Alwisio, Venezia

delle F.lli della Carità Canos
Siane

PARTITA	DESCRIZIONE	INDICAZIONE DEI	
		NUMERO	DATA
1	Fabbricati di Pellestrina		
2	Carabinieri		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42	Totale U.I.	27040	2954
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

Soppresso il F. I. n. 13 + 20 + 21 +
 22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 28 +
 30 e sostituito da F. I. n. 13 + 20 + 23
 24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36 +
 37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per varia
 ne di destinazione e consistenza.

N.B. - I numeri sono i numeri rettificati del F. I.



Casa del Magistrato
alle Regole da
la in concessione
all'Istituto

mappale 12

Opera Pia Ospizio Marino di Padova

mappale 13

Andamento confine reale

Bunker Tedesco

mappale 15

mappale 34
cabina elettrica di
proprietà dell'ENEL

Manca eccedente

D/5

EDIFICIO N° 15

REF. N° 020961660715

COMUNE DI VENEZIA

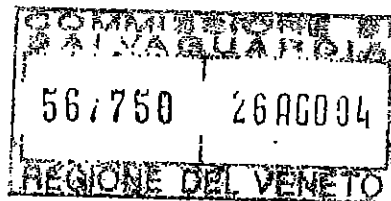
REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DELLE OPERE ABUSIVE IN VENEZIA

Parere n. 7 SET. 2004 ... espresso nella
riunione del

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

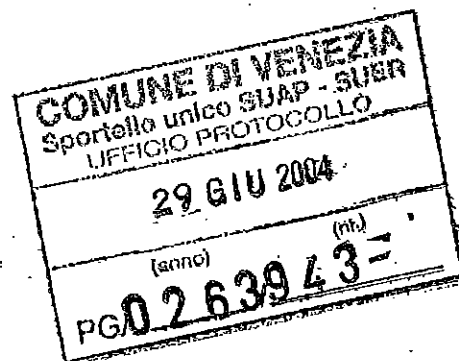
(Legge 28.2.85 n° 47)

IL DIRIGENTE
GASPARINI



CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio 3207



DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato catastale
- planimetria

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoeli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvide in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canosiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n°15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 map-pale 13 è stato demolito e ricostruito un piccolo fabbricato contraddistinto con n° 15 ad uso isolamento infettivi in assenza di licenza edilizia; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1986, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, sono state iniziate nel 1966 e sono state ultimate nel maggio del 1967 e che da tale data l'edificio era agibile.

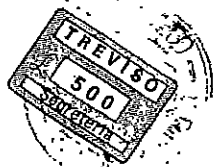
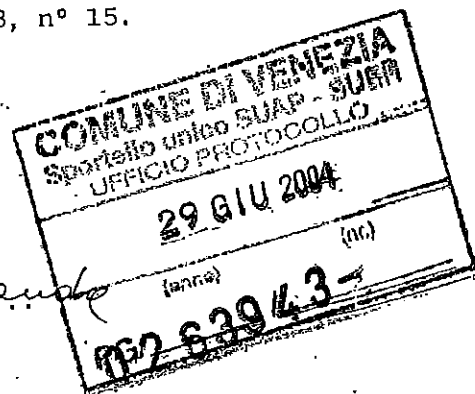
D I C H I A R O A L T R E S I

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso 7 LUG. 1986

IL DICHIARANTE

Crosetta Fernanda



AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *Renzo...*

Carlo........ previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

7 LUG. 1986



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Luca Liberalato Balocco

LUCA LIBERALATO BALOCCO

N° progressivo 0209616607/5

Mod. 47/85 - D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13 di un edificio contrassegnato col n° 15 nell'allegata planimetria ed adibito ad infermeria-isolamento.

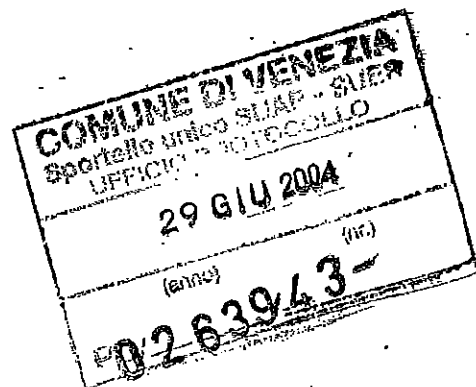
L'edificio è costituito da un solo piano fuori terra ed è composto da due locali oltre ai servizi igienici con una superficie utile complessiva di mq. 50,16 ed un volume di mc. 248,00.

L'opera è completa in ogni sua parte ed è abitabile.

Dato la modestia del volume, l'edificio non deve sottostare alle norme di cui alla Legge 5.11.1971 n° 1086; l'opera è stata costruita secondo le buone regole dell'arte ed è staticamente idonea.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO
DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 ordine architetti vicenza
P.zza Aracoeli, 2 - tel. 513. 2
(dott. arch. Gaetano Cecchini)



N° progressivo 0209616607/5

Mod. 45/85 - D -

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

D E S C R I Z I O N E D E L L E O P E R E

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia, in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale 13, di un piccolo fabbricato contraddistinto col n° 15 della planimetria allegata.

E' stato demolito il vecchio tamponamento esterno in legno e mattoni ed è stato sostituito con un muro in laterizio intonacato; la copertura, rifatta, è in legno con manto di coppi.

Con la costruzione si è eseguito anche un piccolo ampliamento dei servizi igienici e la distribuzione interna è stata completamente rivista.

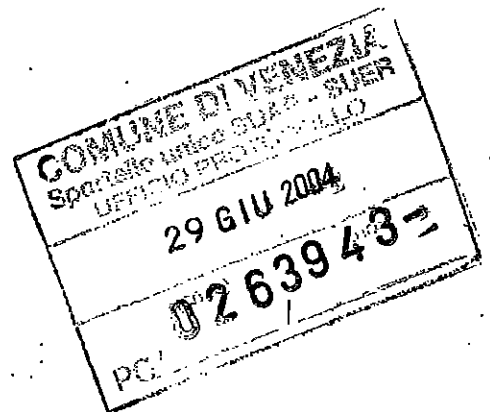
In seguito a quanto sopra i prospetti risultano modificati.

Si dichiara inoltre che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state iniziate nell'anno 1966 e sono state ultimate nel maggio dell'anno 1967 e che da tale data l'edificio era abitabile.

Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crosette Ferianda





UFFICIO
MEZIA
-SVER
OLLO
29 GIU 2024
(anno)
PG/0263943-5

Comune DI TREVISO

DI TREVISO

Casa in S. Alvisio - Venezia -
delle Figlie della Carità Capos-
siane.

PARTITA	RIFERIMENTO ALLA MAPPA		Data di classificazione		Consistenza catastale	Consistenza reale	Riferimento alla causa
	di	Numero	Zona	Carta			
II 13	Carroman						25861 71
20							2591 20/6/71
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
Totali U.I.							27040 23541

Soppresso il F. II mapp. 13 + 20 + 21 +
22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 28 +
30 e sostituito da F. II n. 13 + 20+23+
24+ 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36 +
37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per variazi-
one di destinazione e consistenza -

COMUNE DI VENEZIA
Sportello unico SUAP - SUER
UFFICIO PROTOCOLLO
29 GIU 2004
P.0763943

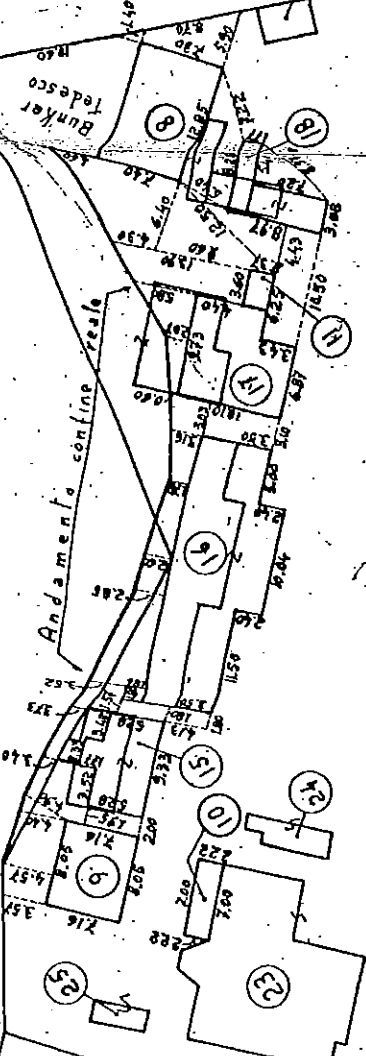
N.B. - I numeri sono i mappali nuovi rettificati del F. II

Opera Pia Ospizio Marino di Padova

Casa del Magistrato alle Acque data in concessione all'Istituto

mappale 12

Andamento confine reale

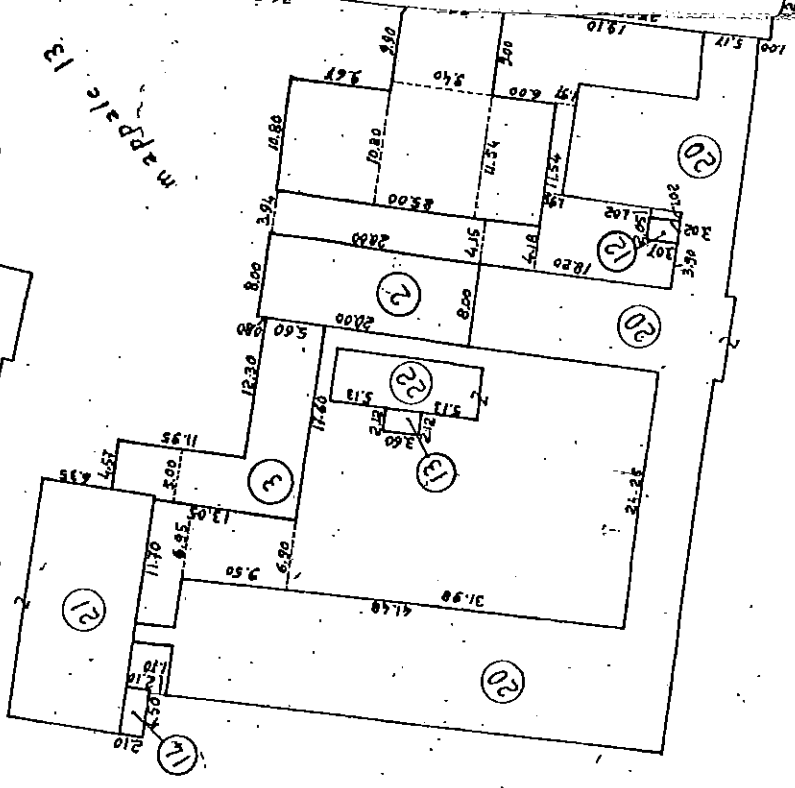


mappale 34 cabina elettrica dell'ENEL

mappale 15

COMUNE DI VENEZIA
 Spett.le ufficio SUP - SUER
 Ufficio Protocollo
 29 GIU 2004
 029639439

mappale 13



24.15

29.72

16.80

3.08

3.38

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

3.28

COMUNE DI VENEZIA

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

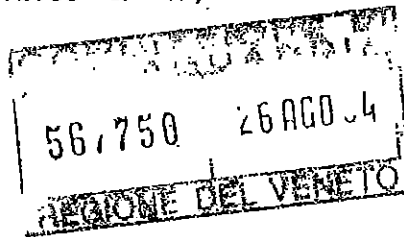
Parere n. 56750
riunione di 7 SET. 2004



IL DIRIGENTE
GASPARINI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)



CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

con sede in Venezia - Canareggio 3207

DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato e planimetrie catastali

Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoeli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

MUNICIPIO DI TREVISO
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata l' 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio;3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 delle Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n° 13, negli edifici n° 19 il tamponamento esterno è stato sostituito con muratura in laterizio con modifiche dei prospetti esterni, ma mantenendo inalterate le dimensioni globali degli edifici; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, sono state eseguite e completate nell'anno 1978 e che da tale data gli edifici erano agibili.

D I C H I A R O A L T R E S I '

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso

28 LUG. 1985

IL DICHIARANTE

...*Crosetta Fernanda*...

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *Carocello*.....

Carocello..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

..... 28 LUG. 1985

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Laura Libralato

LAURA LIBRALATO BAROSCO

N° progressivo 0209616607/2

Mod. 47/85- C -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvisè in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella sostituzione in assenza di autorizzazione di muri di
tamponamento degli edifici contrassegnati col N° 19 nell'allegata planimetria
in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina Foglio 11 mappale n° 13.
Le opere sono complete in ogni loro parte, sono state eseguite secondo le buone
regole dell'arte e non sono valutabili in termini di volume o di superficie.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO

DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI
n. 72 ordine architetti vicenza
P.zza Aracoeli, 2 - tel. 513372

(dott. arch. Gaetano Cecchini)

N° progressivo 0209616607/2

Mod. 45/85 - C -

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella sostituzione in assenza di concessione del tamponamento esterno degli edifici n° 19 in località Caroman di Pellestrina, Foglio 11 mappale 13.

E' stato demolito il vecchio tamponamento in legno e mattoni che delimitava il perimetro esterno ed è stato ricostruito totalmente in laterizio.

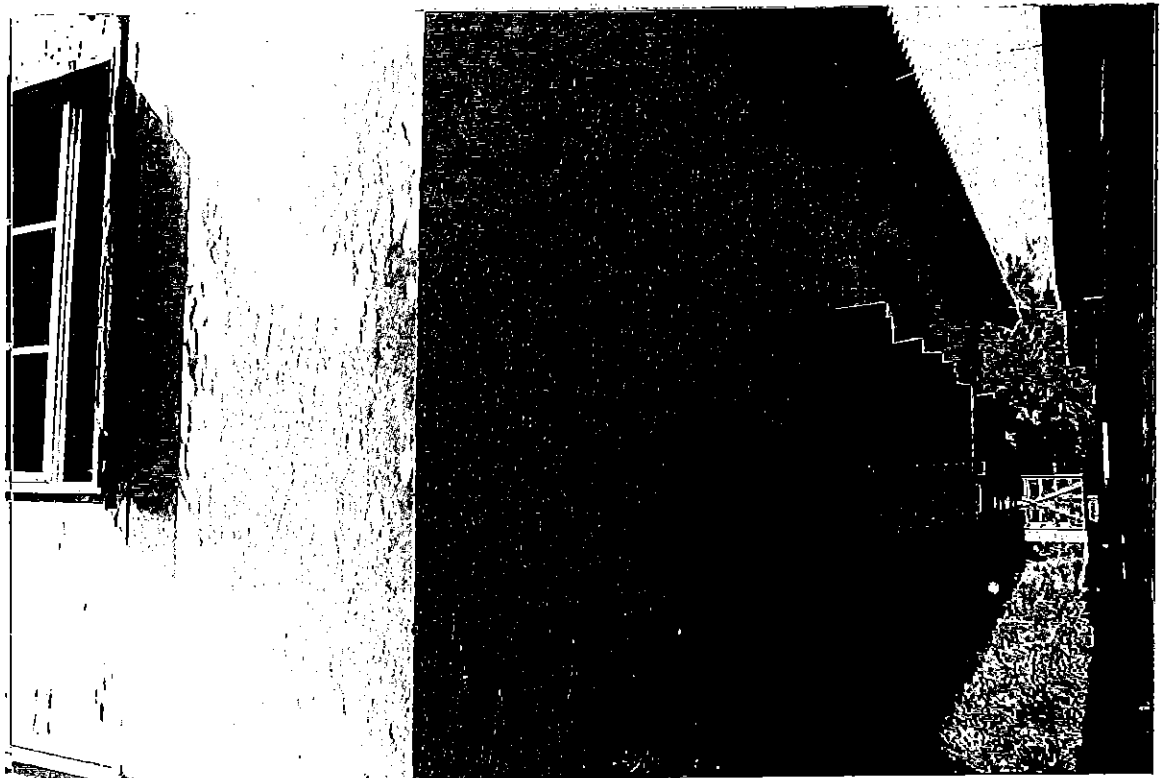
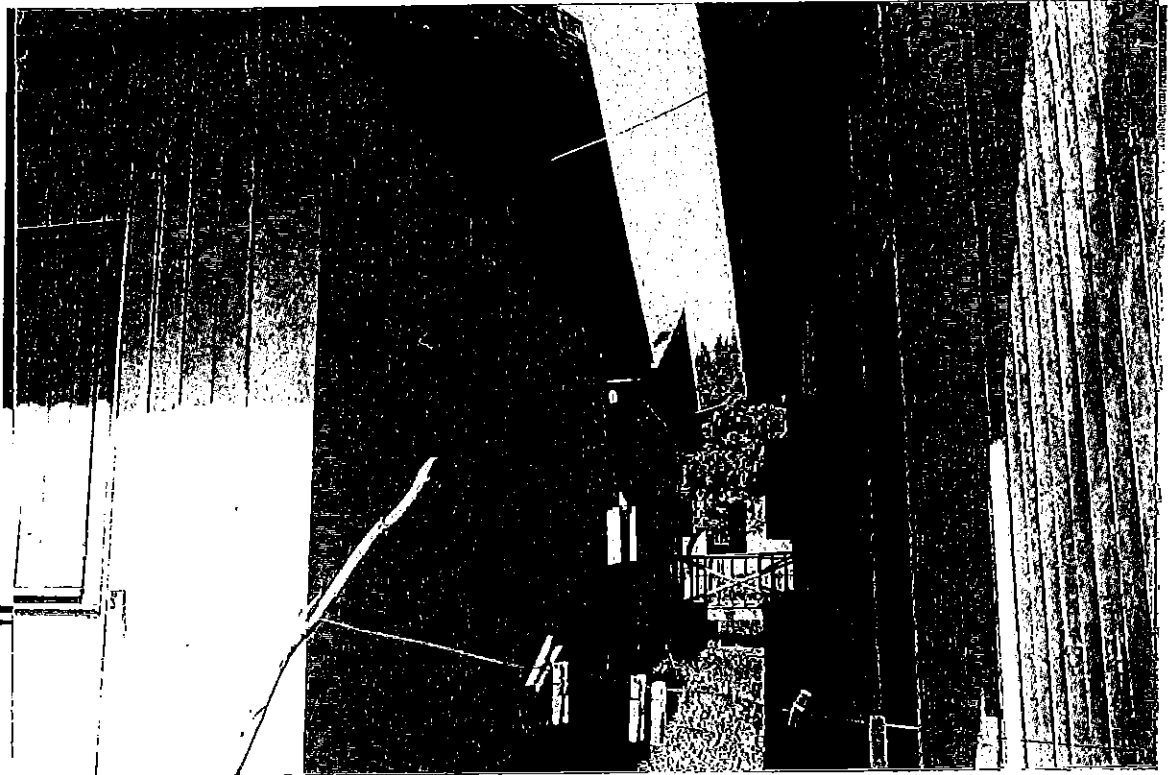
La sostituzione non ha alterato le dimensioni globali degli edifici ma ha modificato i prospetti.

Si dichiara inoltre di cui alla presente domanda di sanatoria sono state eseguite e ultimate nell'anno 1978 e che a tale data gli edifici era abitabili.

Venezia, 25 luglio 1986 .

IL DICHIARANTE

Cosette Jemauda



Casa in S. Alviso - Venezia
delle Figlie della Carità Capos-
siene.

- INDICAZIONE DEI BENI -

PARTITA di Proprietà	RIFERIMENTO ALLA MAPPA		USUFRUZIONE	Data di distacco	Zona censim.	Catasto	Consistenza catastale	Misure
	Sez. Foglio	Numero						
	Primo Sub.	Via Piazza Vittorio-Celli, sec. 21.						
			Fabbricati di Pellestrina					
II 13			Carovan	11/8/1			2790,8253	
20								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
36								
37								
38								
39								
40								
41								
42			Totale U.I.				27040,2354	
<p>N.B. - I numeri sono i numeri rettificati del F. II</p>								

Soppresso il F. II napp. 13 + 20 + 21
22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 28
30 e sostituito da F. II n° 13 + 20 + 2
24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36
37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per vari
line di destinazione e consistenza.

258/1-71
259/1-20/6/71

GRUPPE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI
ALTRA INDICAZIONE

REGOLAMENTO DEL 1911

REGOLAMENTO DEL 1911

REGOLAMENTO DEL 1911

REGOLAMENTO DEL 1911

REGOLAMENTO DEL 1911

REGOLAMENTO DEL 1911

8982/9
CUCINA E
REFETTORIO

D/3

EDIFICIO N° 20
RIF. N° 020961660713

COMUNE DI VENEZIA

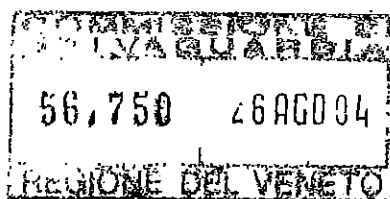
REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
Parere n. 1.22 / 5.658.1 espresso nella
riunione del 7 SET. 2004



IL DIRIGENTE
GASPARI

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVE

(Legge 28.2.85 n° 47)



CASA A S. ALVISE IN VENEZIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE
DELLA CARITA' - CANOSSIANE -

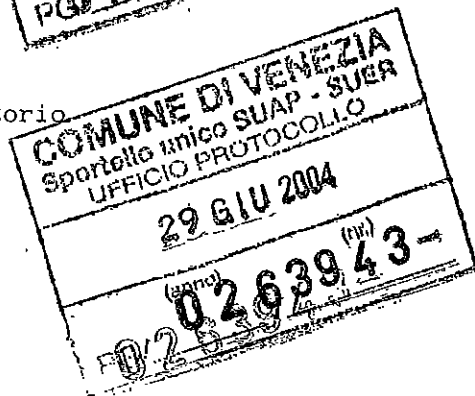
con sede in Venezia - Canareggio 3207



DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- perizia sulle dimensioni delle opere
- descrizione delle opere
- documentazione fotografica
- certificato e planimetrie catastali



Studio di Architettura:

dott. arch. GAETANO CECCHINI - Piazza Aracoeli, 2 - 36100 Vicenza - Tel. (0444) 513372

MUNICIPIO DI TREVISO
UFFICIO ANAGRAFE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritta Suor Fernanda Crosetta, nata il 08.03.1923 a Castelfranco Veneto (TV), residente in Venezia, Canareggio, 3207 - in qualità di Legale Rappresentante della Casa "S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità Canosiane" con sede in Venezia - Canareggio, 3207, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

D I C H I A R O

che in Comune di Venezia in località Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 map-pale 13 gli edifici contraddistinti con i n° 2 e 20 adibiti a cucina e refettorio della colonia estiva marina sono stati demoliti e ricostruiti in assenza di licenza edilizia; che gli edifici sono costituiti da un solo piano fuori terra; che le opere di cui alla domanda di sanatoria presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni sono state iniziate nel 1966 e sono state ultimate nel giugno 1967 e che da tale data l'edificio era abitabile.

D I C H I A R O A L T R E S I

di essere a conoscenza delle penalità previste per le dichiarazioni mendaci dallo art. 496 del C.P. e dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15.

Treviso 28 LUG. 1986

IL DICHIARANTE

Crosetta Fernanda

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui autorità mi sono accertato a mezzo di *persone*... *conosciute*..... previo avvertimento delle penalità previste dalla Legge per le dichiarazioni mendaci.

28 LUG. 1986



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Laura Liberalato Barosco

LAURA LIBERALATO BAROSCO

N° progressivo 0209616607/3

Mod. 47/85 - D -

Comune di Venezia

DOMANDA DI SANATORIA PER OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

PERIZIA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE

redatta dall'arch. Gaetano Cecchini - Piazza Aracoeli, 2 - Vicenza -
iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Vicenza al n° 72.

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di licenza edilizia in Comune di Venezia - Caroman di Pellestrina sul Foglio 11 mappale n°13 di un edificio contrassegnato con i numeri 2 e 20 dell'allegata planimetria ed adibito a refettorio, cucina e servizi connessi.

L'edificio è costituito da un solo piano fuori terra in parte adibito a refettorio con una superficie utile di mq. 178,71 ed un volume di mc. 792,77 ed in parte adibito a cucina e servizi connessi (dispensa, lavaggio, preparazione, ecc.) con una superficie utile complessiva di mq. 134,16 ed un volume di mc. 768,00; in totale la superficie utile è di mq. 312,87 ed il volume è di mc. 1560,77.

L'opera è completa in ogni sua parte ed è abitabile.

L'edificio è stato costruito secondo le buone regole dell'arte, non presenta segni visibili di cedimenti e le strutture orizzontali sono idonee a sopportare i carichi accidentali a cui sono sottoposte.

Non esistono disegni esecutivi dei cementi armati; per quanto visibile e per quanto riferito dal richiedente, si ritengono le opere conformi alle norme di cui alla Legge 5.11.1971 N° 1086 e pertanto staticamente idonee.

Vicenza, 25 luglio 1986

IL PERITO

DOTT. ARCH. GAETANO CECCHINI

n. 72 ordine architetti vicenza

Piazza Aracoeli, 2 - tel. 513372

(dott. arch. Gaetano Cecchini)

COMUNE DI VENEZIA

DOMANDA DI SANATORIA PER LE OPERE DI EDILIZIA - Legge 28.2.85 n° 47

Richiedente: Casa a S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie della Carità -
Canossiane - con sede in Venezia, Cannaregio, 3207.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono nella demolizione e ricostruzione in assenza di concessione edilizia degli edifici n° 2 e n° 20 in località Caroman di Pellestrina, Foglio 11 mappale 13.

Tali edifici, adibiti rispettivamente a cucina e refettorio della colonia estiva marina, si sviluppano su un solo piano fuori terra.

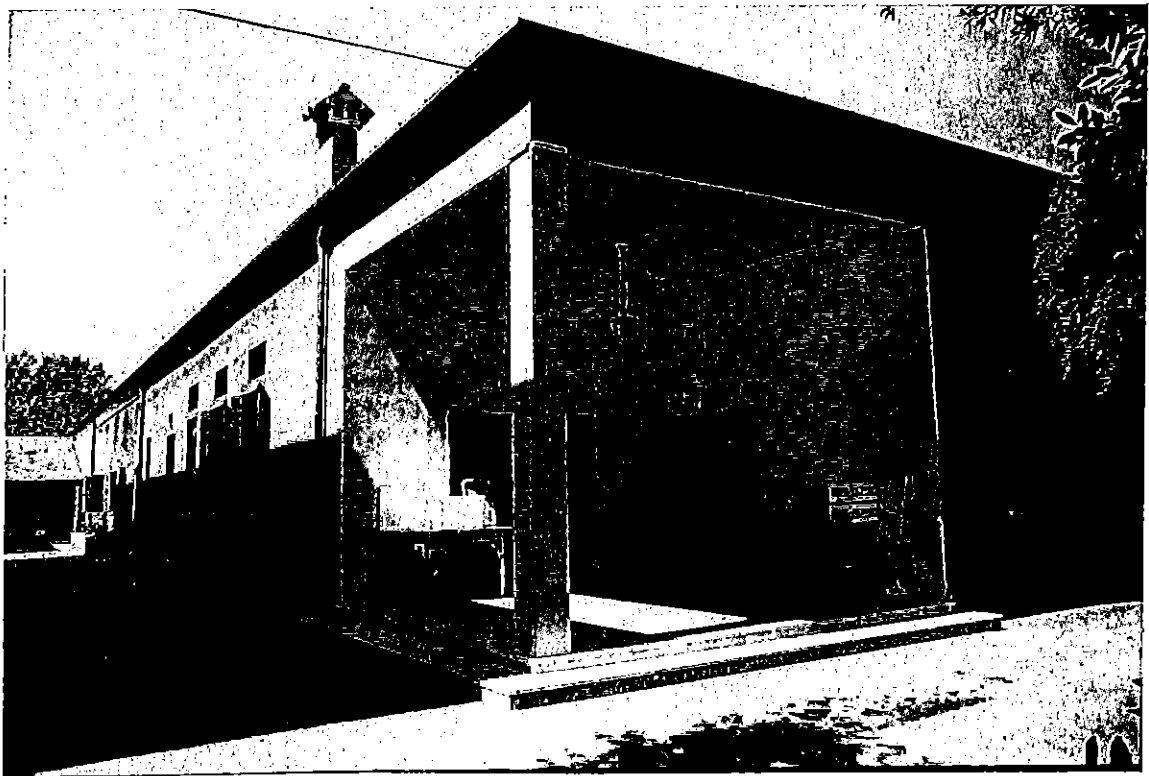
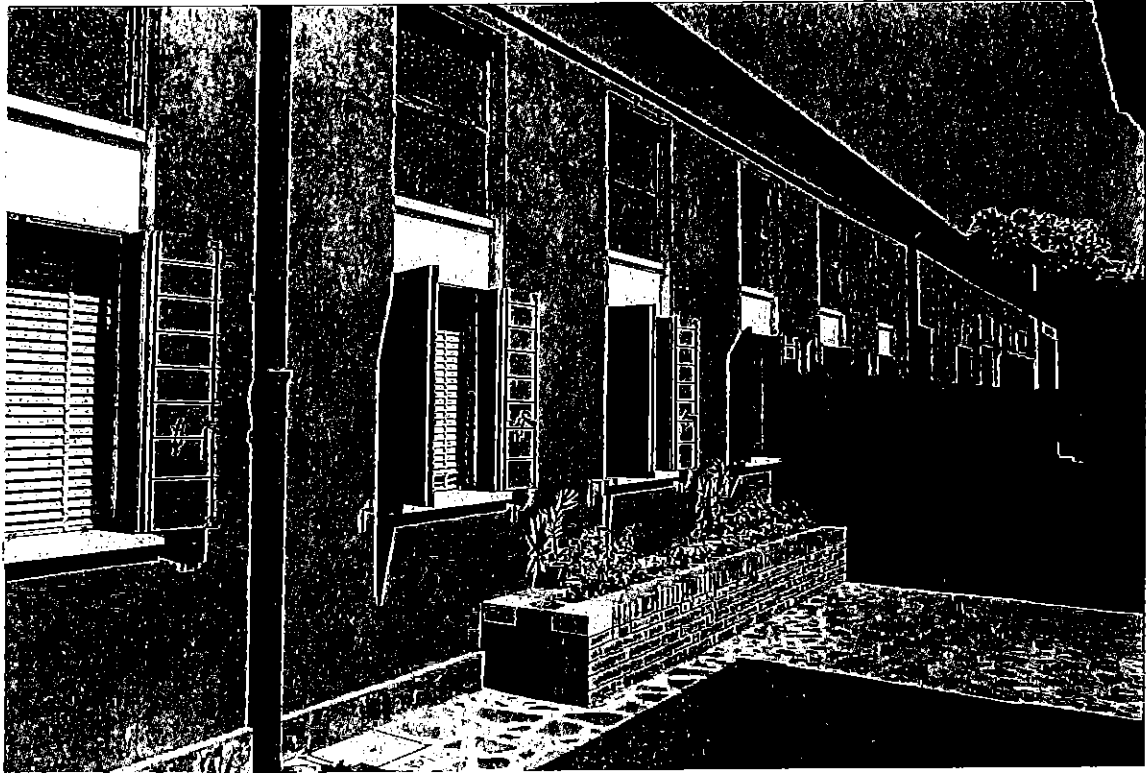
La ricostruzione ha mantenuto la distribuzione interna ed ha apportato parziali modifiche ai prospetti, nel numero e dimensione delle finestre.

Si dichiara inoltre che le opere di cui alla presente domanda di sanatoria sono state iniziate nel 1966 e sono state ultimate nel giugno del 1967 e che da tale data l'edificio era abitabile.

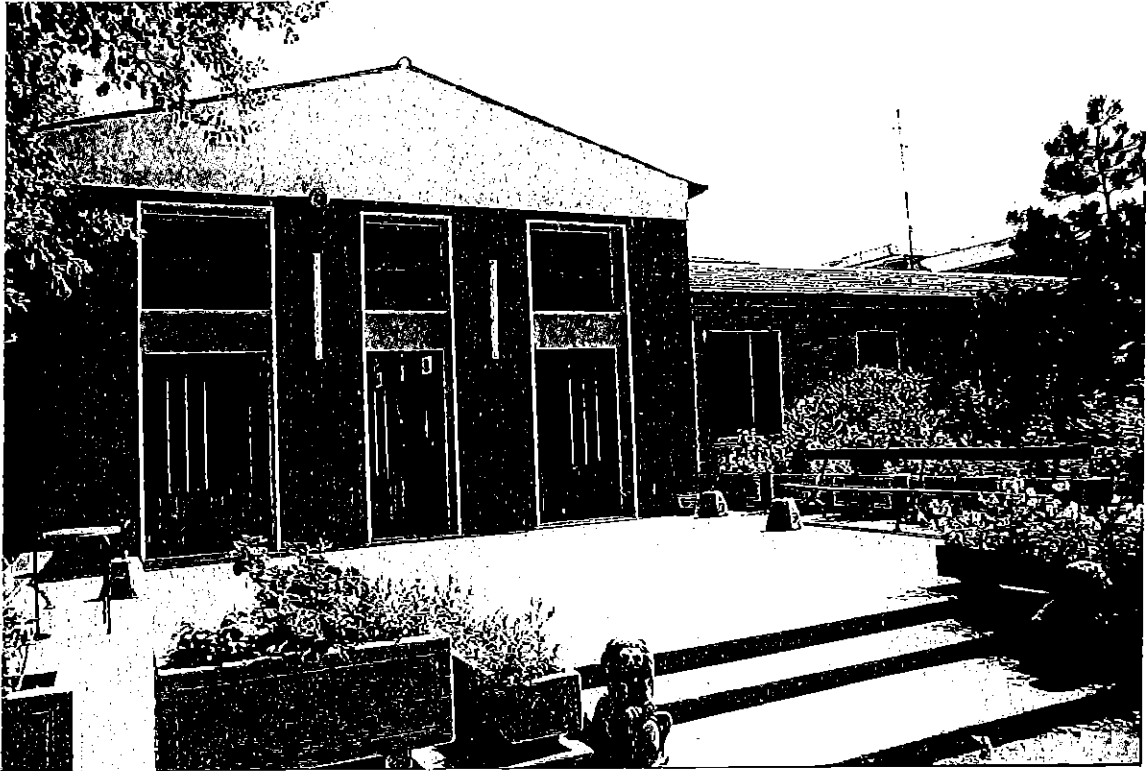
Venezia, 25 luglio 1986

IL DICHIARANTE

Crossetto Ferrando







INDICAZIONE DEL BENI
 DESCRIZIONE DEL BENI
 CLASSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI
 ALTA P. INDICAZIONE

PARTITA di Prov. Cario	RIFERIMENTO ALLA MAPPA		INDICAZIONE	DELLA MUTAZIONE		COMPLESSIVA COSTANZA
	Sez. Fogl.	Numero		Cont.	Area	
			Fabbricati di Pellestrina			
	II	13	Caroman	2591	20/6/74	2591
	20					
	21					
	24					
	25					
	26					
	27					
	28					
	29					
	30					
	36					
	37					
	38					
	39					
	40					
	41					
	42					
	Totali U.I.					27040 2954

Soppresso il P. II mapp. 13 + 20 + 21 +
 22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27 + 28 - 28 +
 30 e sostituito da F. II n° 13 + 20 + 23 +
 24 + 25 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30 + 36 +
 37 + 38 + 39 + 40 + 41 + 42; per variaz
 one di destinazione e consistenze.

N.B. - I numeri sono i mappa i nuovi rettificati del F. II

cabina elettrica di
proprietà: AF/ENEL

mappale 15

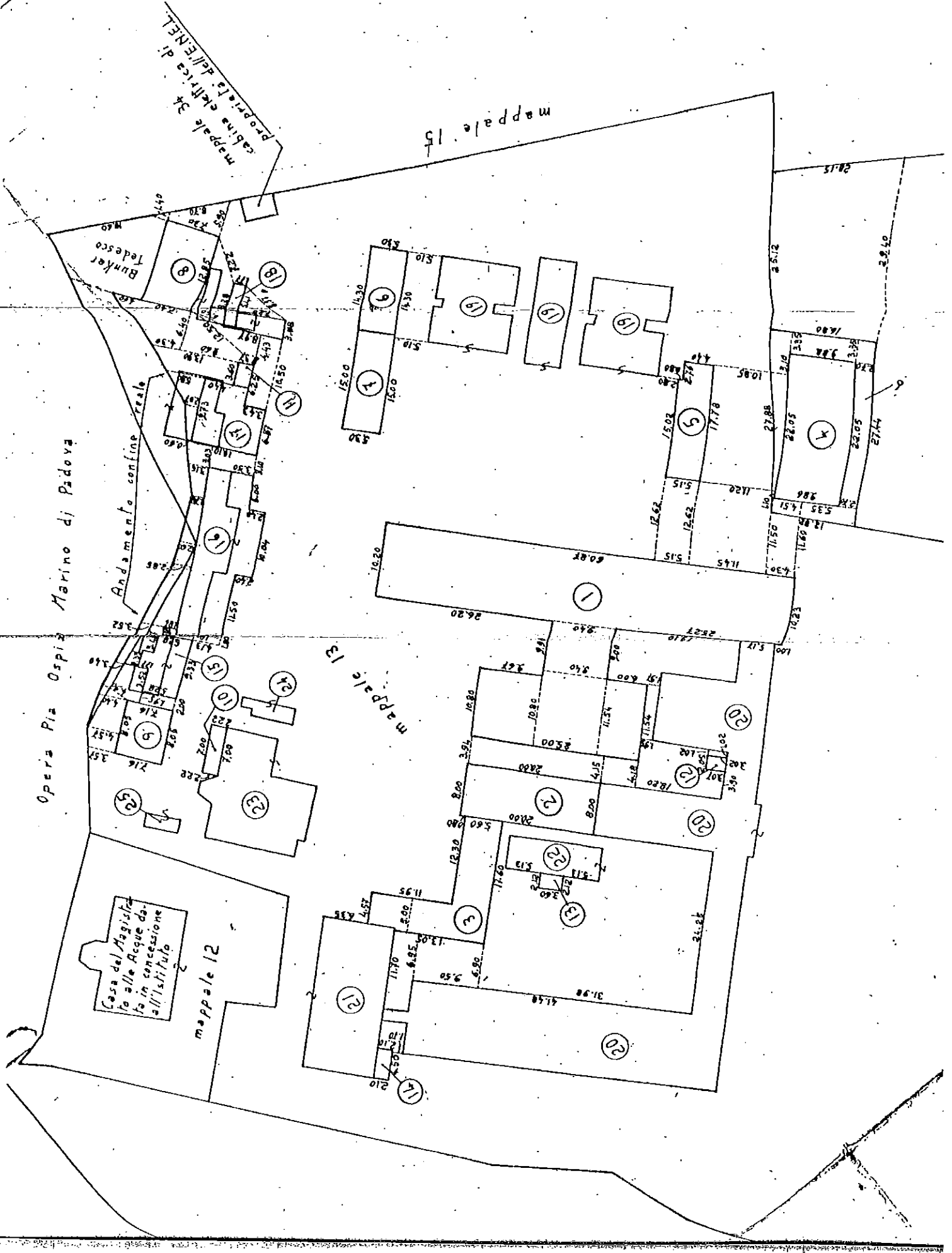
Opera Pia Ospizio Marino di Padova

Andamento confine reale

Casa del Magistralo alle Acque da
fa in concessione all'Istituto

mappale 12

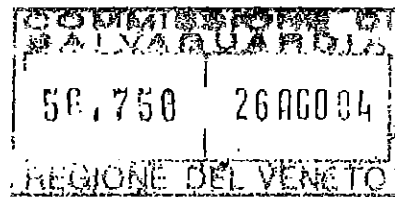
mappale 13



Bonum Tonum

Comune di Venezia

Casa S. Alwise in Venezia dell'Istituto delle Figlie
della Carità Canossiane con sede in Venezia
Cannaregio 3207



Sanatoria ai sensi dell'art. 31 della legge 47/85.
Domanda n. 8982/O/V prot. Gen. 19002 del 02/04/86.

REGIONE DEL VENETO - COMMISSIONE
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA

Parere n. ^{822/56581} **7 SET. 2004** espresso nella
riunione del

EDIFICIO N. 21



IL DIRIGENTE
GASPARIANI

GRAZIE

Comune di Venezia

**Casa S. Alvise in Venezia dell'Istituto delle Figlie
della Carità Canossiane con sede in Venezia
Cannaregio 3207**

Sanatoria ai sensi dell'art. 31 della legge 47/85.
Domanda n. 8982/O/V prot. Gen. 19002 del 02/04/86.

EDIFICIO N. 21 PRIMA DELL'ABUSO

DIREZIONE GENERALE DEI TRIBUTI E RENDITE IMMOBILIARI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Carimaria
 Ditta Ist^{to} delle Figlie della Carità Canossiane
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

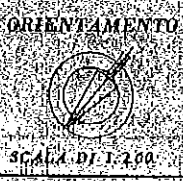
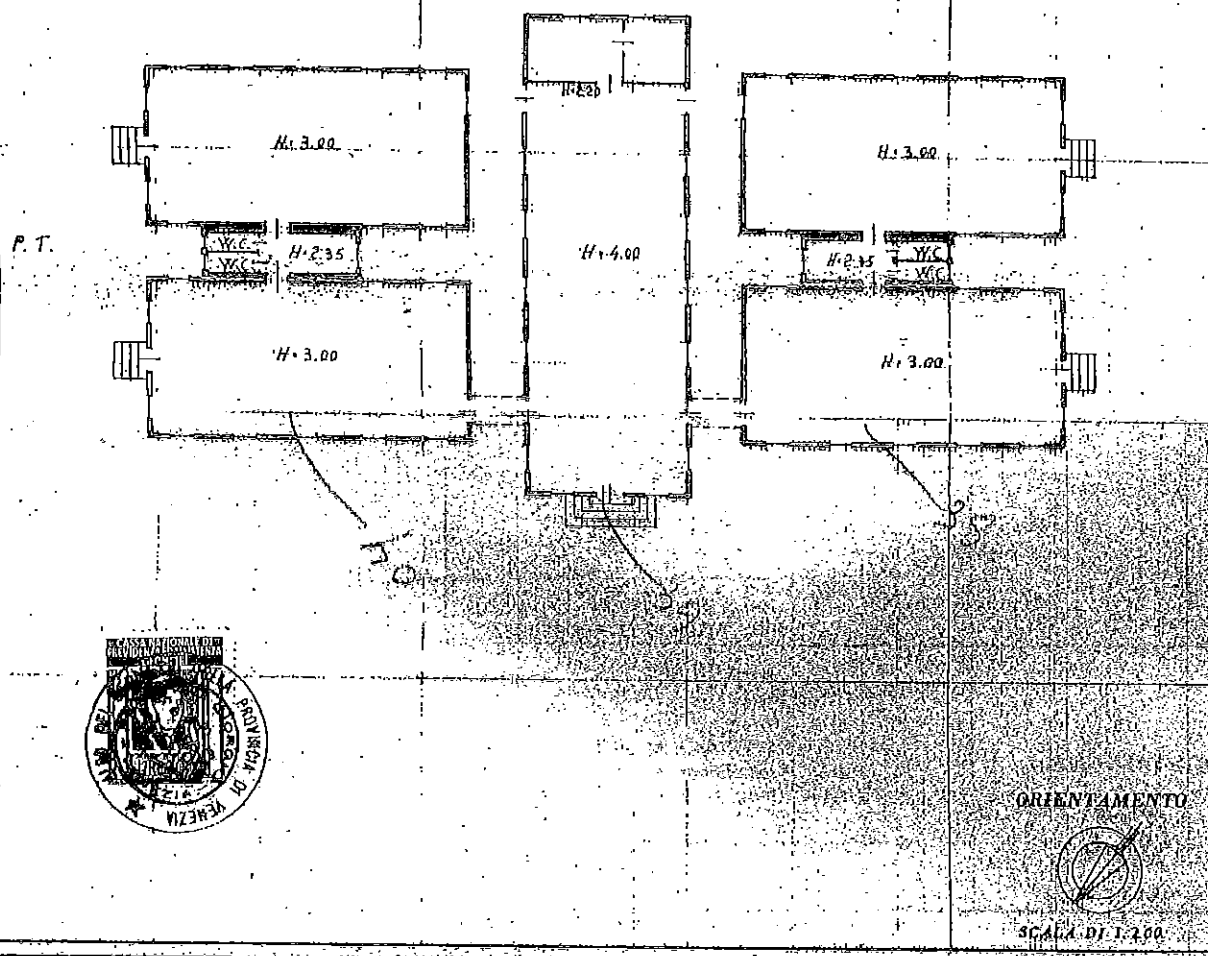
19

COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8582/c IN SANATORIA
 AUTORIZZAZIONE

ai sensi e per gli effetti del Cap. IV^o della Legge 28.
 2:1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni.
 IL CAPO RIPARTIZIONE

VENEZIA, il _____



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA: 13/09/1971
 PROT. N°: 9551

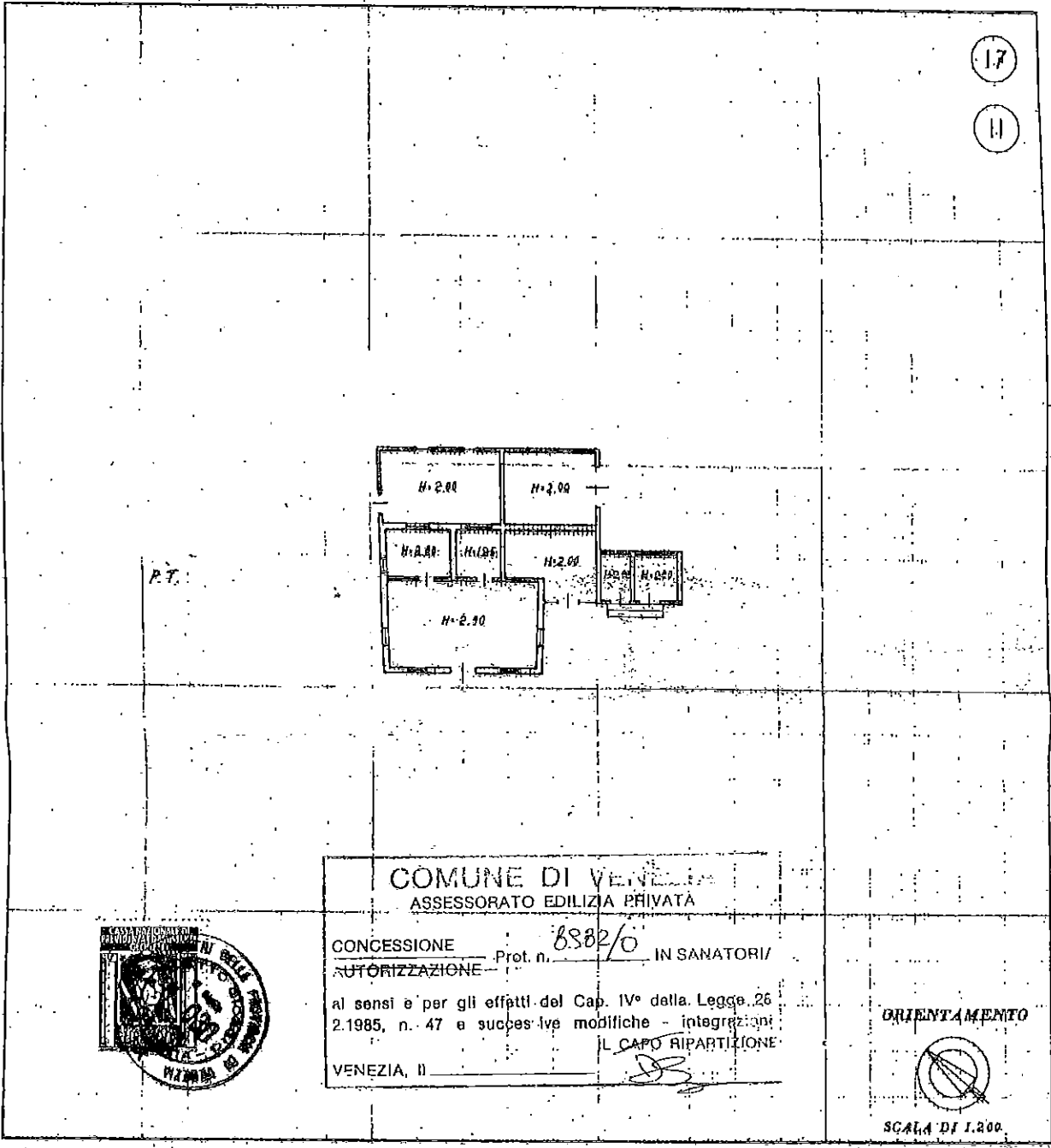
Compilata dal Geometra
 (Tito, nome e cognome del iscritto)
Giorgio Proietto
 Iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di Venezia
 Data: 29/5/1971
 Firma: Geom. Giorgio Proietto

18

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1970, N. 657)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Carman-Pellestrina
 Ditta Ist. delle Figlie della Carità Canossiane
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

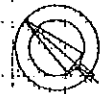
CONCESSIONE Prot. n. 8382/0 IN SANATORI/
 AUTORIZZAZIONE

al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 26
 2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni

VENEZIA, II

IL CAPO RIPARTIZIONE

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
 PROT. N°

19 MAG 1971

2581

F 11

MAG 29

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del redattore)
Giorgio Proietto

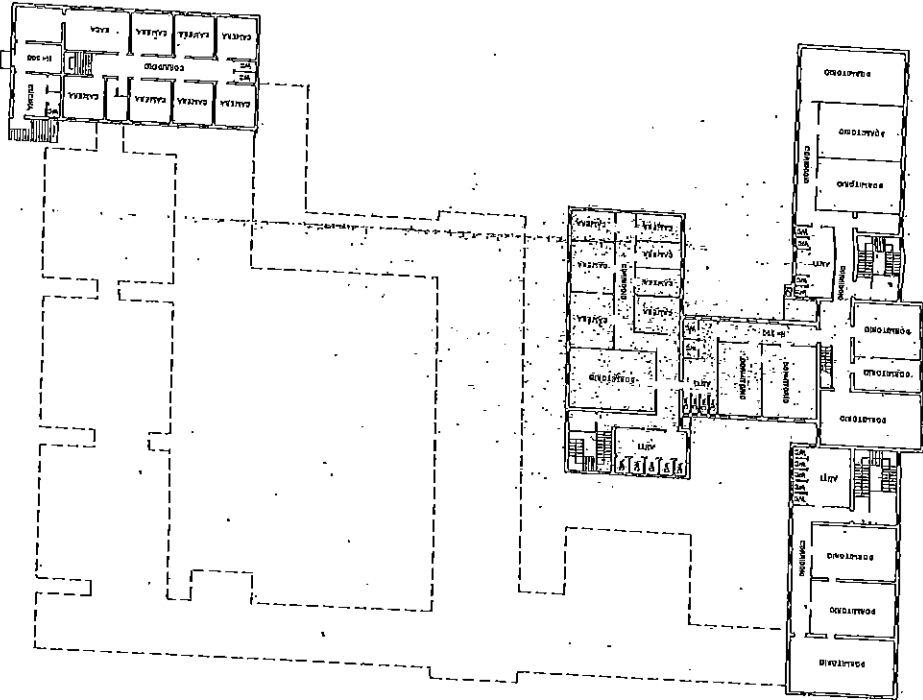
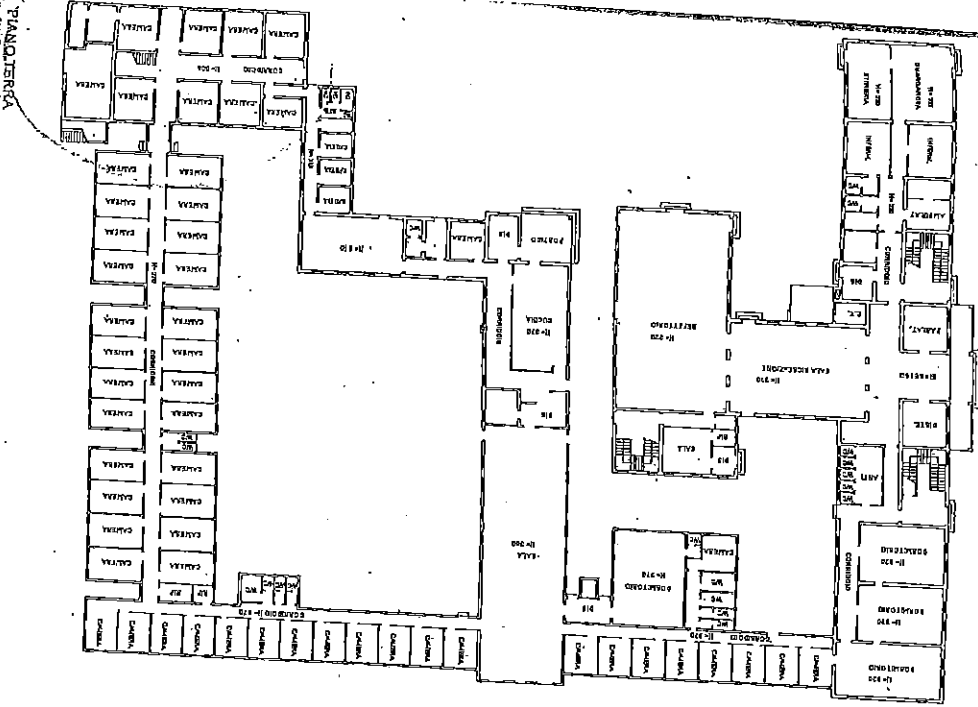
Iscritto all'Albo dei geometri
 della Provincia di Venezia

DATA 29/5/1971

Firma: geom. Giorgio Proietto

DIFICION. 15-A-71

Scala 1:500



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8882/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE

ai sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 22
2/1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni

IL CAPO RIPARTIZIONE
VENEZIA, II

DOTT. ARCH. GIULIO ECCHINI
n. 72 Ordine di Venezia
Via del Commercio 11 VENEZIA
Tel. 0441/325533 FAX 348548



Agenzia del territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di

Scala 1:500

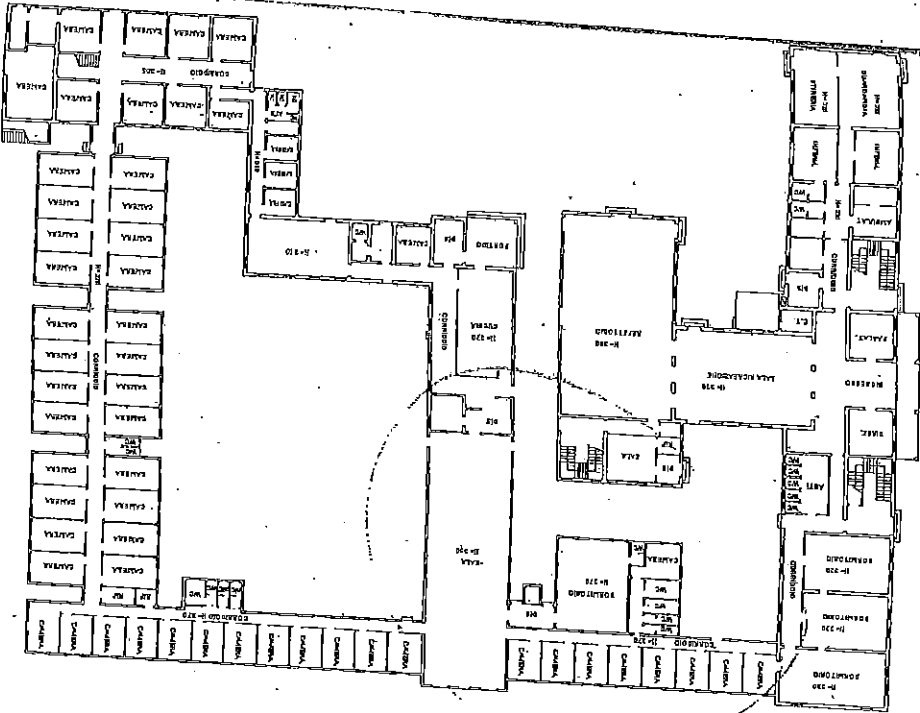
Dichiarazione protobolica
 Simmetrica da n. 1344 - Comune di Venezia - Venezia
 Circom

dati CS

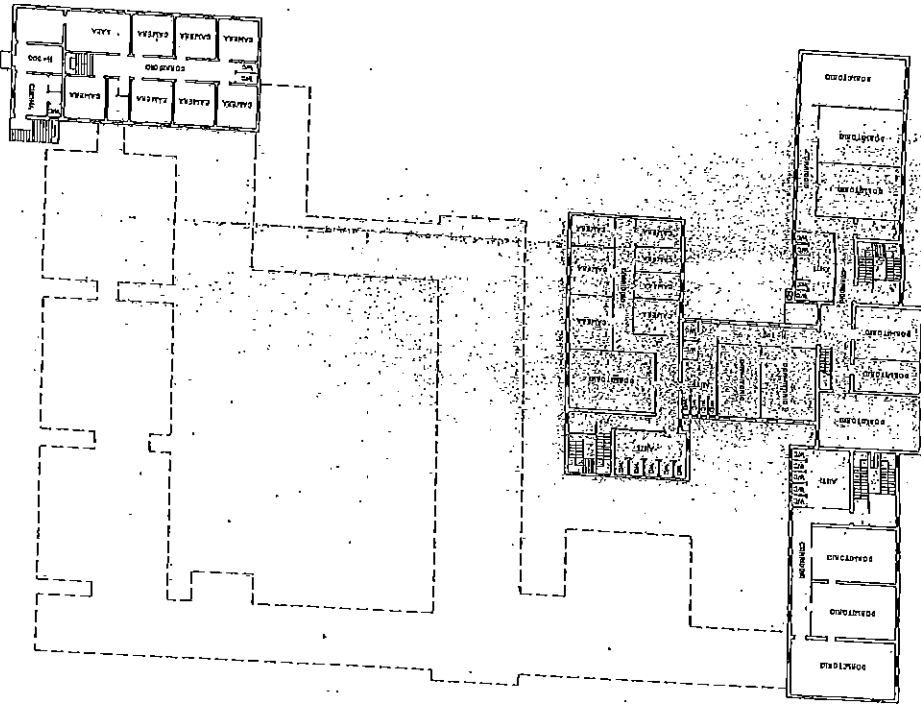
Identificativo Catastale:
 Sezione: 21
 Foglio: 11
 Particelle: 13
 Subalterno: 1

Completata da:
 Cecchini Gaetano
 Iscritta all'Albo:
 Architetti
 Prov. Venezia

UFFICIO N. 15

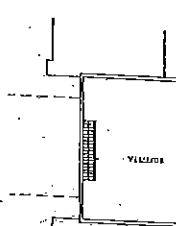


PIANO TERRA



PIANO PRIMO

PIANO SOPRINTA



COMUNE DI VENEZIA
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8982/0 IN SANATORIA
 AUTORIZZAZIONE al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28. 2.1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni.
 IL CAPO RIPARTIZIONE

DOTT. ARCH. STEFANO CECCHINI
 n. 72 ordine di professione
 Via del Commercio, 17 - VENEZIA
 Tel. 0444 / 352333 FAX 0444 / 365565





3

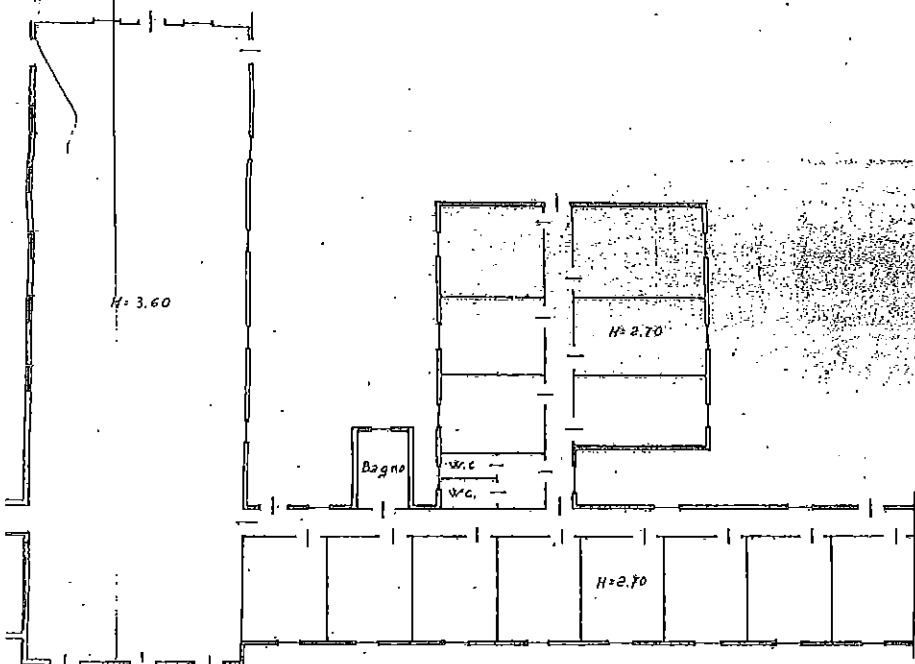
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1931, N. 452)

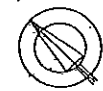
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman-Pellestrina
Ditta Ist^{to} delle Figlie della Carità Canossiane
Alegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

20

12



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 13 MAR 1971

PROT. N° 2501

F. 41

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE Prot. n. 8582/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.
2.1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni.
IL CAPO RIPARTIZIONE
VENEZIA, il _____

Compilata dal Geometra
(Indicare nome e cognome del tecnico)
Giorgio Pretetto

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

Data 19/5/71

Firma Geom. Giorgio Pretetto



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 20

3

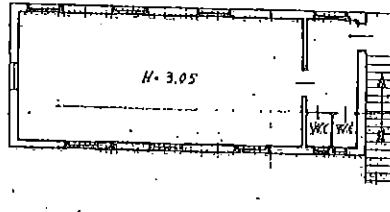
(R. D. 11000-11008 13 APRILE 1959, N. 559)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caroman-Pellestrina
Ditta Ist^o delle Figlie della Carità Cassianese

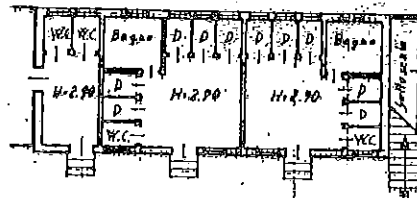
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

6

P.I



P.T.



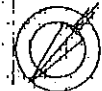
COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8882/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE

al sensi e per gli effetti del Cap. IV° della Legge 28.
2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazioni

IL CAPO RIPARTIZIONE
VENEZIA, II

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 21/5/71
PROT. N° 0547

Completata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Giorgia Praticello

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 29/5/71

Firma: Geom. Giorgia Praticello

M. Zaccaroni
Collocamento 70

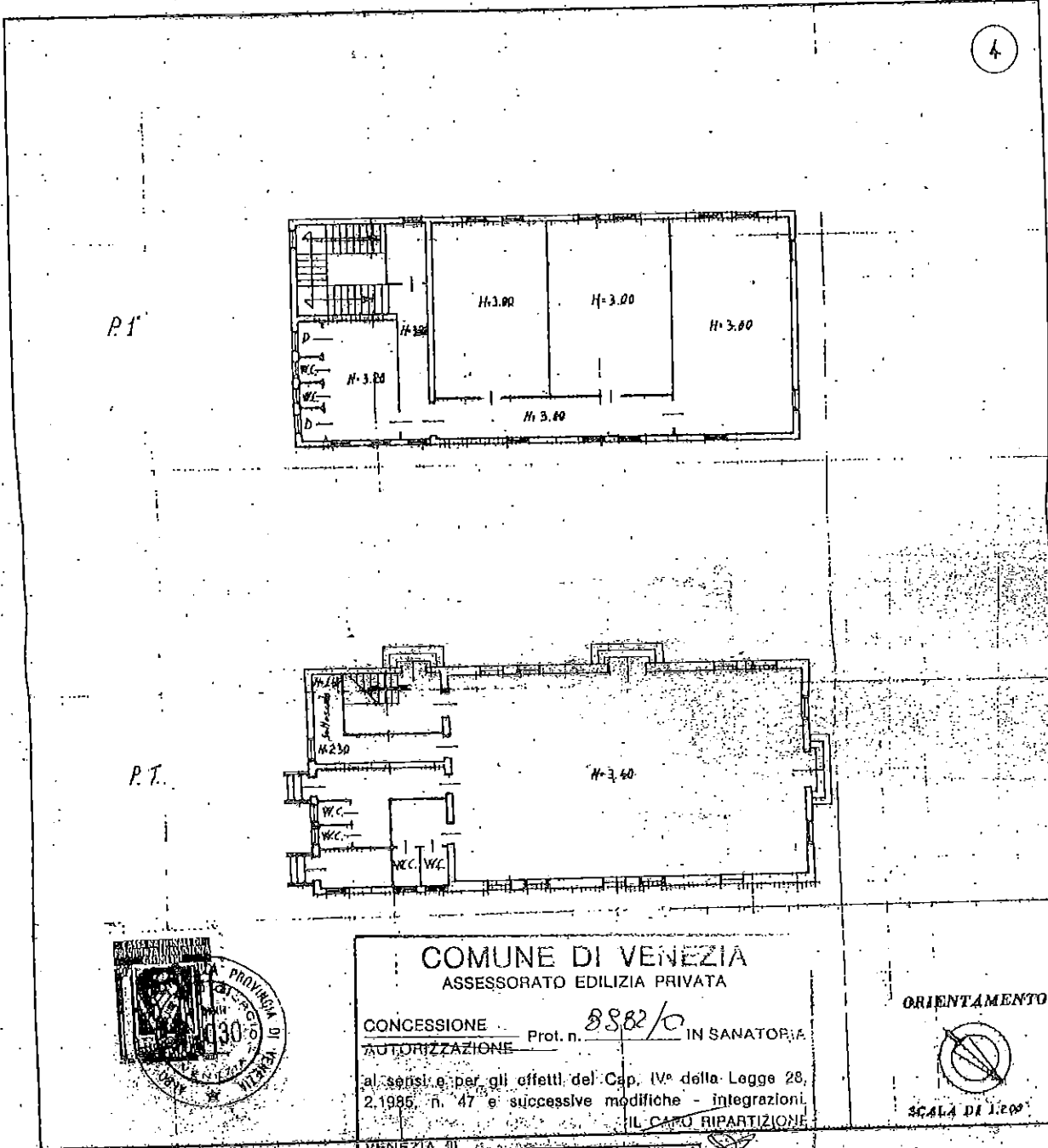
6



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETI-LGGIO 31 APRILE 1974, N. 055)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Careman - Pellestrina
Ditta Istituto delle Figlie della Carità Canossiane
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



4

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE Prot. n. 8882/0 IN SANATORIA
AUTORIZZAZIONE
al sensi e per gli effetti del Cap. IV^a della Legge 28
2.1985 n. 47 e successive modifiche - integrazioni
IL CAPO RIPARTIZIONE

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 1971
PROT. N° 9581

Completata dal Geometra
(Firma, nome e cognome del titolare)
Giorgio Pravello
Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia
DATA 19/5/974
Firma: Leon-Franco Pravello

Colonia marina

NUOVO CATASTO

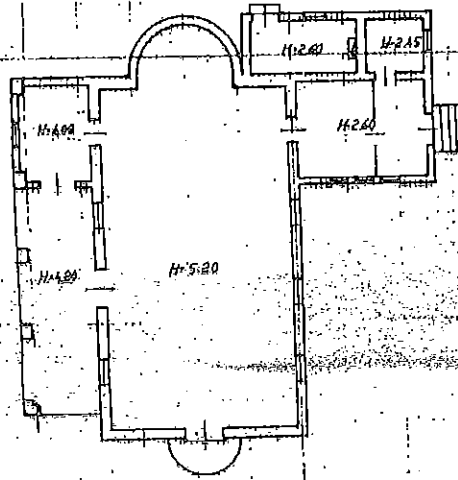
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1978, N. 659)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caraman-Pellestrina
Ditta Ist^{to} delle Figlie della Carità Canossiane
Allogata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia

23

10

P. T.



COMUNE DI VENEZIA ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Prot. n. 8382/c IN SANATORI/
AUTORIZZAZIONE
al sensi e per gli effetti del Cap. IV della Legge 28/
2.1985, n. 47 e successive modifiche - integrazione
IL CAPO RIPARTIZIONE
VENEZIA, II *[Signature]*

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

11 MAR 1978
3786

[Signature]
83

Compilata dal Geometra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Giorgio Prati Ha

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 19/3/1978

Firma: *[Signature]*
Giorgio Prati

Ufficio Tecnico Erariale



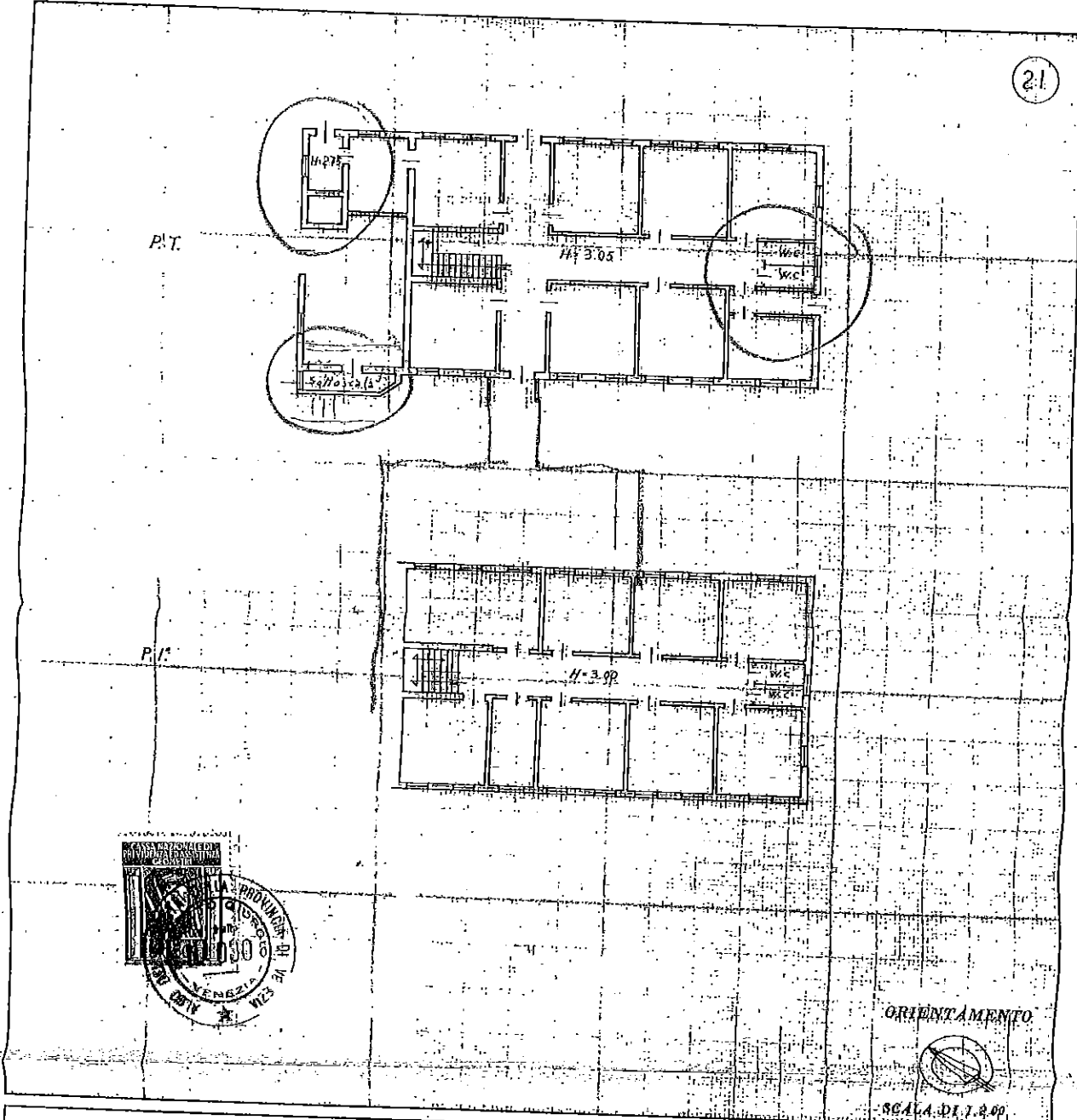
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 20

3

(R. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1950, N. 050)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Venezia Via Caroman - Pellestrina
Ditta Ist^{to} delle Figlie della Carità Canossiane
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	19 MAG. 1971	F 11
PROT. N°	2581	Mp 13 parti

Compilata dal Geom. tra
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Giorgio Praticca

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Venezia

DATA 19/5/1971

Firma: geom. Giorgio Praticca